



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
IPSSAR "Pellegrino Artusi" - Riolo Terme
(codice meccanografico RARH020004)



Triennio di riferimento 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 77** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Attività previste in relazione al PNSD
- 196** Valutazione degli apprendimenti
- 199** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 209** Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

- 240** Modello organizzativo
- 251** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 253** Reti e Convenzioni attivate
- 268** Piano di formazione del personale docente
- 273** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Riolo Terme: un luogo ideale per crescere e imparare

Immerso nel cuore della Romagna, con le sue dolci colline e le rinomate terme, Riolo Terme offre un contesto unico per la crescita dei giovani. Il nostro Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e alle evoluzioni del mondo del lavoro, si pone l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e competenti, pronti ad affrontare le sfide del futuro.

Edifici scolastici attuali e in fase di realizzazione

L'Istituto Alberghiero "Pellegrino Artusi" si trova alle porte di Riolo Terme; attualmente articola la sua attività in due edifici principali, distinti tra la sede amministrativa e formativa di via Tarlombani, dotata di aule e laboratori didattici, biblioteca, aula magna, uffici, ecc.. e la sede operativa di via Oberdan, dotata di laboratori attrezzati per la ristorazione (cucine, sale, banco bar, pasticceria, accoglienza ecc..). A queste si aggiunge una succursale acquisita in locazione passiva, con sede in corso Matteotti 40, concessa dal Comune di Riolo Terme. L'intervento in corso d'opera prevede la realizzazione di una nuova ala per l'ampliamento della sede di via Tarlombani, che permetterà la dismissione della sede in corso Matteotti e il passaggio da 3 a 2 sedi per l'Istituto. L'idea alla base del progetto è stata quella di non introdurre un linguaggio architettonico nuovo rispetto all'edificio scolastico esistente, ma di reinterpretare le sue caratteristiche volumetriche e di realizzare un organismo edilizio che possa essere usato sia in piena autonomia che in stretta integrazione con la esistente sede dell'Istituto Alberghiero e che, allo stesso tempo, risulti sufficientemente flessibile o trasformabile. In particolare, la nuova struttura didattica ospiterà aule didattiche e laboratori formativi al piano terra, quali cucine-pasticceria, sale da pranzo, banco bar e simulazione accoglienza, mentre al primo e secondo piano sono previsti gli altri spazi per la didattica, tra cui aule di gruppo, agorà, spazi informali e di servizio. Sul lato est dell'istituto si prevede inoltre di realizzare un nuovo spazio pubblico che, arricchito da luoghi di sosta, alberature e parti pavimentate, consentirà la creazione di un punto di aggregazione per manifestazioni legate all'Istituto alberghiero e a eventi di carattere pubblico. Sempre nell'ottica di uno spazio aperto alla comunità, nell'angolo sud-est dell'edificio sarà situato un nuovo accesso all'istituto, dedicato al pubblico esterno. Tale ingresso costituirà un'innovativa connessione dell'istituto alla città, e permetterà un accesso diretto alle sale da pranzo in occasione delle serate di gala o di eventi, senza dover attraversare spazi esclusivamente dedicati alla didattica.

Un'offerta formativa completa e innovativa



Il nostro Istituto propone un'ampia offerta formativa, in linea con le richieste del mercato del lavoro. L'ampliamento dell'offerta formativa che avviene con la realizzazione di numerosi progetti permette agli studenti di sviluppare competenze trasversali e di acquisire le conoscenze necessarie per affrontare le sfide del futuro.

GLI STUDENTI DELLA NOSTRA SCUOLA

La nostra comunità scolastica è caratterizzata da una pluralità di culture e background. Gli studenti provengono da molteplici contesti geografici e sociali, portando con sé un ricco patrimonio di esperienze, tradizioni e prospettive differenti. Questa eterogeneità, pur presentando inizialmente alcune sfide, rappresenta un'instimabile risorsa per la crescita personale e collettiva.

Una scuola attenta all'inclusione

Crediamo fermamente che ogni studente abbia il diritto di ricevere un'educazione di qualità. Per questo motivo, abbiamo messo in atto una serie di misure per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità e dalle loro difficoltà. Grazie al supporto di un team di docenti specializzati e all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, siamo in grado di offrire un percorso personalizzato a ogni studente. Le strategie didattiche e organizzative che vengono utilizzate sono le seguenti:

- Didattica personalizzata: riconosciamo che ogni studente ha un proprio stile di apprendimento e ritmi di crescita, pertanto, offriamo una didattica flessibile e personalizzata, che tiene conto delle individualità e delle diverse capacità.
- Supporto agli studenti con BES: abbiamo a disposizione un team di docenti specializzati che forniscono un supporto mirato agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), quali disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e difficoltà socio-emotive.
- Collaborazione con le famiglie: crediamo che la collaborazione con le famiglie sia fondamentale per garantire il successo scolastico degli studenti. Organizziamo regolarmente incontri e attività per coinvolgere i genitori nel percorso educativo dei loro figli.

Limiti e criticità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti presenta significative disuguaglianze, con una prevalenza di nuclei familiari caratterizzati da condizioni economiche meno favorevoli rispetto alla media territoriale. Ciò si riflette in un accesso limitato a risorse culturali e tecnologiche, che spesso incide negativamente sulle opportunità di apprendimento. Inoltre, la Scuola accoglie una significativa porzione di studenti con cittadinanza non italiana, nonché un numero considerevole di



alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in misura superiore alla media nazionale. La scuola, consapevole delle sfide poste da questo contesto complesso, si impegna a valorizzare le potenzialità di ogni studente, offrendo percorsi educativi personalizzati e promuovendo un clima di inclusione e rispetto reciproco. Il contesto socio-economico svantaggiato di molti nostri studenti, unito alla presenza di una significativa eterogeneità culturale e di bisogni educativi speciali, pone sfide complesse all'azione educativa. La scuola si trova a dover affrontare situazioni di svantaggio socio-culturale, carenze linguistiche e difficoltà di apprendimento che richiedono interventi didattici altamente personalizzati e un supporto psico-pedagogico adeguato.

Un territorio ricco di opportunità

Riolo Terme, con la sua posizione strategica tra Faenza e Imola e i collegamenti efficienti garantiti dalla Cooperativa Trasporti, può essere raggiunto da un vasto bacino d'utenza. La presenza di uno stabilimento termale, unito alla crescente attenzione verso la natura, la cucina salutistica e il benessere, permette al territorio di contrastare il declino che molti piccoli centri stanno vivendo e di essere considerata ancora una destinazione turistica di interesse.

La ricchezza enogastronomica locale, con prodotti DOP e IGP di eccellenza come lo scalogno, la saba e l'olio extravergine di Brisighella, offre numerose opportunità di inserimento nel settore alberghiero-ristorativo. La collaborazione con le aziende locali permette agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro e di acquisire competenze pratiche.

Supporto del territorio: Il forte radicamento nel territorio e le numerose attività organizzate hanno permesso all'istituto di consolidare rapporti con enti locali, aziende e privati, i quali offrono un sostegno economico prezioso per l'acquisto di attrezzature e per lo sviluppo di progetti speciali e l'erogazione di borse di studio.

Vincoli:

Nonostante le numerose opportunità offerte dal territorio, persistono alcune criticità. La posizione geografica dell'Istituto, seppur strategica, comporta tempi di percorrenza relativamente lunghi per molti studenti, limitando la possibilità di partecipare ad attività extrascolastiche. La mancanza di servizi di trasporto pubblico oltre l'orario scolastico rappresenta un ostacolo per chi desidera approfondire gli studi o partecipare a progetti di recupero.

L'elevata richiesta di forza lavoro nel settore turistico-alberghiero, se da un lato offre prospettive occupazionali interessanti, dall'altro può rappresentare una tentazione per gli studenti di abbandonare precocemente gli studi.



Risorse economiche e materiali

L'Istituto ha saputo cogliere le opportunità offerte da bandi regionali, nazionali e comunitari, ottenendo finanziamenti consistenti per l'ampliamento delle strutture, il potenziamento delle tecnologie informatiche e la realizzazione di spazi innovativi dedicati alla didattica STEM. Questi investimenti rappresentano un volano per il miglioramento dell'offerta formativa e per l'attrazione di nuovi studenti.

Potenziale di sviluppo: la presenza di strumentazioni moderne ed efficienti nella gran parte delle classi, di un'aula innovativa, di una cucina dimostrativa all'avanguardia, rappresenta un punto di partenza per l'implementazione di metodologie didattiche attive e collaborative, favorendo lo sviluppo delle competenze del XXI secolo nei giovani studenti.

Vincoli e sfide:

In attesa che vengano completati i lavori di ampliamento della sede di via Tarlombani, l'Istituto deve far fronte alle seguenti criticità per via della suddivisione in quattro sedi separate:

- Difficoltà nella gestione dell'organizzazione didattica
- Disparità nelle dotazioni e nei servizi offerti
- Aumento dei costi di gestione
- Strutture sottodimensionate: Le attuali strutture risultano spesso inadeguate a soddisfare le esigenze degli studenti e del personale, limitando le possibilità di svolgere attività didattiche e extracurricolari.
- Flessibilità oraria limitata: La necessità di organizzare le lezioni su più turni per far fronte alla carenza di spazi incide negativamente sulla qualità della vita scolastica e sul benessere degli studenti.
- Dipendenza dai finanziamenti esterni: l'Istituto è fortemente dipendente dai finanziamenti esterni in quanto la gran parte degli studenti non paga il contributo volontario; questi finanziamenti, quindi, subendo fluttuazioni nel tempo, mettono a rischio la sostenibilità dei progetti avviati.
- Manutenzione e aggiornamento delle attrezzature: la necessità di mantenere aggiornate le attrezzature tecnologiche rappresenta una sfida costante, richiedendo investimenti continui.

Analisi delle Risorse Professionali

É da sottolineare la presenza stabile di un nucleo di docenti sia di discipline tecnico-pratiche, sia di



discipline teoriche in servizio nella scuola da più anni, molti dei quali hanno scelto di lavorare presso questo Istituto, pur avendo a disposizione sedi più vicine alla propria abitazione. Ciò garantisce una continuità nella progettazione didattico-educativa, ma anche il positivo inserimento dei nuovi docenti e un clima di relazioni interpersonali sereno e costruttivo. Nell'Istituto è presente un elevato numero di docenti sotto i 44 anni, anche se molti a tempo determinato, e ciò favorisce l'attuazione di una didattica più vicina alle esigenze degli studenti e una maggiore attenzione alle loro necessità psico-attitudinali. Si rileva anche una discreta propensione alla formazione continua del personale, per l'acquisizione sia di certificazioni linguistiche sia informatiche. Il Dirigente Scolastico, arrivato nell'a.s. 2022/23, ha subito portato un notevole entusiasmo e slancio propositivo. La sua gestione si è distinta per una chiara visione educativa che puntava al miglioramento continuo e all'innovazione, pur rispettando le tradizioni radicate nella storia dell'istituto. Ha dimostrato la capacità di amalgamare efficacemente l'esperienza dello staff con nuovi approcci, creando un ambiente di apprendimento equilibrato e inclusivo, e ha consolidato il senso di appartenenza e la fiducia attraverso un dialogo aperto e costruttivo, supportato dall'introduzione di programmi di formazione mirati. Con l'inizio del nuovo triennio 2025/2028, la dirigenza è cambiata: la nuova Dirigente, in carica dal primo settembre, si propone di agire in continuità con le linee di sviluppo e gli obiettivi strategici già avviati, consolidando i risultati raggiunti in termini di qualità didattica e clima interno. La sua vision è tuttavia ulteriormente orientata verso una condivisione e una collaborazione estesa, che va oltre i confini della scuola. Intende infatti promuovere attivamente l'apertura della scuola verso la comunità, trasformando l'Istituto in un vero e proprio hub culturale e sociale per il territorio. Questo si realizzerà attraverso la condivisione sistematica delle iniziative e dei progetti didattici con le famiglie e con le diverse realtà locali, come associazioni, enti pubblici e aziende. L'obiettivo primario è quello di costruire una solida alleanza educativa, riconosciuta e partecipata da tutti gli stakeholder, che non si limiti alla mera comunicazione, ma che instauri una reale e fattiva collaborazione. In questo modo, la comunità intera diventa corresponsabile e partner attivo nel percorso di crescita degli studenti, ponendo in maniera inequivocabile il successo formativo e il benessere di studenti e studentesse al centro di ogni strategia e decisione.

Vincoli:

La collocazione periferica dell'Istituto, raggiungibile esclusivamente con mezzi privati o trasporto pubblico di linea, influisce negativamente sulla stabilità dell'organico. Si registra, infatti, una percentuale di personale docente con contratto a tempo determinato significativamente superiore alla media provinciale. L'elevato turnover ostacola la continuità didattica, con potenziali ricadute sui livelli di apprendimento degli studenti, e limita l'efficacia della pianificazione organizzativa e progettuale a lungo termine. Un'ulteriore criticità riguarda il personale ATA. A fronte della complessità strutturale dell'Istituto (articolato su numerose sedi e dotato di laboratori, palestra e bar



didattico), l'organico assegnato risulta sottodimensionato, in particolare per il profilo degli Assistenti Tecnici. Tale carenza genera difficoltà gestionali che rischiano di compromettere il regolare svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RARH020004
Indirizzo	VIA TARLOMBANI, 7 RIOLO TERME 48025 RIOLO TERME
Telefono	0546711113
Email	RARH020004@istruzione.it
Pec	rarh020004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alberghieroriolo.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

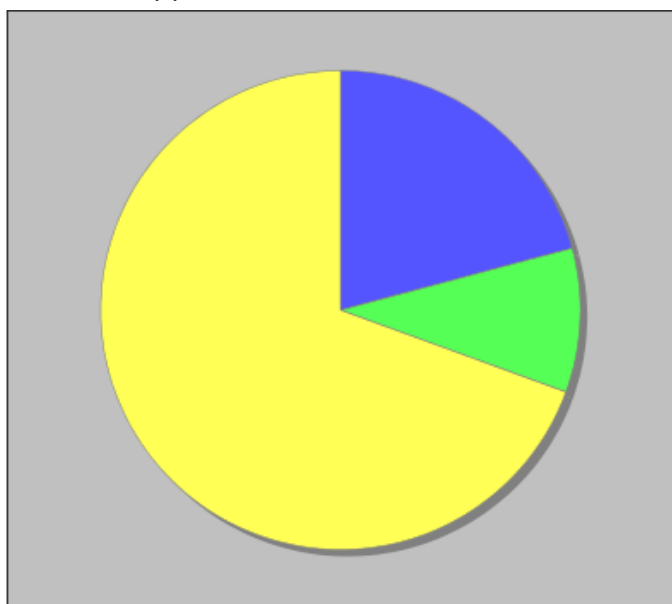


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 15 ● Da 4 a 5 anni - 7
● Piu' di 5 anni - 50

Approfondimento

Un punto di forza distintivo è la ricchezza delle figure professionali presenti, in particolare la componente degli Insegnanti Tecnico-Pratici (ITP). Questa specificità garantisce la presenza di docenti con competenze operative e specialistiche indispensabili per la didattica laboratoriale (cucina, sala, accoglienza). Essi rappresentano il ponte tra teoria e mondo del lavoro, permettendo di attuare quella didattica professionalizzante che è il cuore del PTOF. Parallelamente, la presenza di



una significativa quota di docenti di sostegno costituisce un'opportunità fondamentale per l'inclusione, permettendo di gestire la complessità delle classi e di personalizzare gli apprendimenti per gli studenti con BES, trasformando l'eterogeneità dell'utenza in valore. Infine, lo zoccolo duro del personale con contratto a tempo indeterminato (sia docente che ATA) rappresenta la memoria storica dell'Istituto: è su questo nucleo stabile che è possibile costruire progettualità a lungo termine, garantire il passaggio di consegne e mantenere viva l'identità della scuola nonostante i cambiamenti annuali. Infatti, le criticità maggiori sono legate principalmente alla stabilità dell'organico. Il vincolo preponderante è rappresentato dalla percentuale di contratti a tempo determinato. La presenza di una quota rilevante di personale non di ruolo genera un alto turn-over annuale. Didatticamente, questo interrompe la continuità educativa, costringendo gli studenti a ricostruire ogni anno la relazione con nuovi docenti e impedendo la consolidazione di team di lavoro stabili nei Dipartimenti. Per quanto riguarda le figure professionali, la coesistenza di profili molto diversi (docenti curricolari, ITP, sostegno, educatori) crea un vincolo di complessità gestionale: armonizzare orari, metodologie e approcci didattici tra figure teoriche e pratiche richiede un grande sforzo di coordinamento da parte della dirigenza e dello staff. Anche per il personale ATA, la tipologia contrattuale incide sull'efficienza: in una scuola come la Nostra articolata su più sedi e ricca di laboratori, l'avvicendamento frequente di collaboratori scolastici e assistenti tecnici/amministrativi precari (spesso alla prima esperienza) rallenta le procedure, richiede formazione continua sulla sicurezza e sulla gestione specifica delle attrezzature, mettendo sotto stress la macchina organizzativa.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'identità del nostro Istituto vuole coniugare la formazione degli alunni sia come cittadini responsabili, sia come professionisti d'eccellenza.

Negli anni la nostra scuola ha ampliato sempre più la sua offerta formativa, adeguandola alle nuove tendenze del settore enogastronomico e ricettivo, per far sì che gli alunni possano acquisire le competenze richieste dal mondo del lavoro, senza dimenticare la tradizione e le specificità del nostro territorio.

Le scelte effettuate hanno sempre tenuto in considerazione la centralità dello studente, con le sue necessità formative, relazionali e culturali. Negli anni l'Istituto ha sempre dimostrato la capacità di intercettare e gestire il riorientamento di studenti provenienti da altre scuole secondarie predisponendo un'accoglienza e un piano formativo in grado di rimotivare e riqualificare i talenti del singolo.

Le priorità strategiche da perseguire nel prossimo triennio sono emerse dall'analisi di queste esperienze e dagli elementi sotto indicati:

- le rilevazioni INVALSI relative agli scorsi anni;
- le preferenze degli studenti che nel potenziamento prediligono approfondimenti nelle discipline tecnico-pratiche e le partecipazioni a gare professionali;
- le competenze richieste dal mondo del lavoro (in particolare si fa riferimento alle competenze tecnico-professionali, linguistiche e informatiche);
- le discipline con un maggior numero di debiti formativi e di insufficienze nei tabelloni dello scrutinio finale dello scorso anno;
- le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, che risultano essere le seguenti:
 - aumento del monte ore destinato alle esercitazioni pratiche della materia di indirizzo;
 - aumento del monte ore destinato all'FSL, affinché l'esperienza abbia una ricaduta didattica più significativa;



- partecipazione degli studenti a manifestazioni e realizzazione di eventi come occasioni di formazione sul campo e collegamento con le realtà territoriali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli standard prestazionali già acquisiti in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese listening nelle classi quinte e implementare azioni mirate all'incremento dei risultati nelle prove di Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Posizionarsi al di sopra del dato regionale e nazionale in Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte. Mantenere i risultati ottenuti ovvero un valore superiore al dato regionale e nazionale in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese (Listening) nelle classi quinte.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidamento degli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica**

Questo percorso di miglioramento nasce dalla volontà di garantire a ogni studente il raggiungimento del proprio successo formativo. La priorità è intervenire sulle fragilità che causano la dispersione nelle classi terze e l'accumulo di debiti formativi nelle classi seconde e quarte. Attraverso attività di mentoring, sportelli didattici e una revisione delle strategie valutative, la scuola si impegna a trasformare le criticità in opportunità di crescita, puntando a risultati in linea con gli standard del territorio (provinciale e regionale).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare strategie di supporto allo studio basate sul tutoraggio tra pari (peer tutoring) e sull'accompagnamento docente-studente (mentoring), specificamente mirate al recupero delle difficoltà nelle classi seconde e terze.

Adottare metodologie didattiche flessibili e personalizzate nella gestione quotidiana della classe, al fine di rispettare i ritmi individuali di apprendimento e ridurre significativamente l'accumulo di lacune e debiti formativi.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare le azioni di ri-orientamento per le classi seconde e terze, supportando gli studenti che manifestano disagio nella ridefinizione del proprio percorso formativo, al fine di trasformare un potenziale insuccesso in una nuova opportunità ed evitare l'abbandono.

● **Percorso n° 2: Equilibrio nei risultati: strategie per l'allineamento delle performance in Italiano e Inglese (Reading) ai dati d'eccellenza dell'Istituto**

Il percorso si fonda su una strategia a doppio binario: mantenimento e sviluppo. Da un lato, si confermano le pratiche didattiche che garantiscono risultati superiori alla media nazionale in Matematica (classi 2^a e 5^a), Italiano (classi 2^a) e Inglese Listening (classi 5^a). Dall'altro, si implementano azioni specifiche di potenziamento per Italiano e Inglese Reading nelle classi quinte. Attraverso simulazioni mirate e un focus sulla comprensione profonda del testo, l'obiettivo è portare anche questi indicatori stabilmente almeno al pari dei benchmark regionali



e nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere gli standard prestazionali già acquisiti in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese listening nelle classi quinte e implementare azioni mirate all'incremento dei risultati nelle prove di Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Posizionarsi al di sopra del dato regionale e nazionale in Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte. Mantenere i risultati ottenuti ovvero un valore superiore al dato regionale e nazionale in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese (Listening) nelle classi quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare prove comuni e simulazioni standardizzate. In vista delle prove nazionali CBT (Computer Based Training), è prioritaria la somministrazione periodica di test che replichino fedelmente il modello INVALSI, con particolare focus sulla Reading inglese (livello B2) e sulla comprensione del testo in Italiano.



○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la didattica laboratoriale mediata dalle tecnologie. L'utilizzo sistematico dei laboratori informatici mira a familiarizzare gli studenti con l'interfaccia delle prove INVALSI (CBT), riducendo così l'impatto emotivo legato all'uso dello strumento digitale.

Incentivare l'uso di strategie didattiche innovative come il Debate per potenziare le capacità di analisi e argomentazione richieste nelle prove di Italiano e il Problem Solving per mantenere elevati i livelli di competenza e logica in Matematica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze, attivando percorsi specifici sulla costruzione di item validati e sull'utilizzo di piattaforme digitali per la somministrazione dei test

● **Percorso n° 3: Monitoraggio oggettivo e digitale delle Competenze Chiave Europee**

Per garantire un profilo in uscita allineato alle richieste europee, entro la conclusione del triennio 2025-28, l'Istituto adotterà un nuovo modello di valutazione oggettiva. Utilizzando prove digitali e rubriche condivise, verrà costituito un archivio dati per misurare l'efficacia reale della didattica nel tempo. Questa operazione di trasparenza e monitoraggio è finalizzata al raggiungimento di un traguardo concreto: portare oltre la metà della popolazione scolastica al conseguimento certificato del livello base nelle competenze chiave europee.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove comuni per classi parallele, declinate specificamente per ciascuna competenza oggetto di valutazione.

Elaborare criteri di valutazione condivisi e trasparenti, finalizzati alla misurazione oggettiva dei livelli di competenza conseguiti.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze, attivando percorsi specifici sulla costruzione di item validati e sull'utilizzo di piattaforme digitali per la somministrazione dei test



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto pone tra le proprie priorità strategiche la promozione dell'innovazione didattica come leva fondamentale per migliorare la qualità degli apprendimenti e rendere la scuola un ambiente sempre più inclusivo, efficace e capace di rispondere alle sfide educative contemporanee. L'innovazione viene intesa non come semplice introduzione di strumenti tecnologici, ma come orientamento culturale che coinvolge metodologie, pratiche valutative, organizzazione e sviluppo professionale dei docenti. In quest'ottica, la scuola si impegna a favorire percorsi di formazione, sperimentazione e ricerca-azione, sostenendo una comunità professionale collaborativa e aperta al cambiamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove la diffusione di metodologie didattiche attive che pongano gli studenti al centro del processo di apprendimento e favoriscano partecipazione, motivazione e inclusione. Tra le direzioni di sviluppo rientrano:

- l'ampliamento dell'uso di metodologie come didattica laboratoriale, cooperative learning, peer education, debate, flipped classroom, approcci TBL (Team-Based Learning) e problem solving
- la valorizzazione di percorsi personalizzati e inclusivi, che tengano conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento
- la promozione di ambienti di apprendimento flessibili e orientati al "learning by doing", anche attraverso progetti interdisciplinari e compiti autentici

La scuola intende incentivare la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione mirati all'adozione di tali metodologie, favorendo anche una sperimentazione guidata e monitorata e lo scambio di buone pratiche all'interno dei dipartimenti disciplinari, anche grazie alla



promozione della formazione peer to peer).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto riconosce l'importanza di pratiche valutative coerenti, trasparenti e orientate al miglioramento continuo. L'innovazione in quest'area riguarda:

- l'approfondimento e l'uso consapevole di strumenti e criteri valutativi diversificati (rubriche, griglie, compiti autentici, osservazioni strutturate)
- l'introduzione di attività di autovalutazione e valutazione formativa, pensate per sostenere la consapevolezza negli studenti e sviluppare autonomia e responsabilità nel proprio percorso di apprendimento
- la promozione di pratiche di co-progettazione e condivisione dei criteri valutativi all'interno dei dipartimenti

A supporto di questo processo, la scuola programmerà percorsi di formazione per i docenti finalizzati a rafforzare le competenze valutative, migliorare la coerenza interna e fornire strumenti utili per individuare aree di miglioramento nella propria pratica professionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'integrazione significativa delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione rappresenta un obiettivo strategico per ampliare le opportunità educative e favorire un apprendimento più dinamico e inclusivo. Tali azioni sono pienamente allineate con il DigComp 3.0, il quadro di riferimento europeo che definisce e descrive le competenze digitali necessarie per i cittadini. La scuola si impegna innanzitutto a democratizzare l'accesso alla tecnologia,



rendendo l'uso delle TIC un'opportunità comune e non limitata a singoli docenti o ambiti disciplinari, come previsto dal DigComp per una cittadinanza digitale attiva. Si intende inoltre promuovere la sperimentazione di strumenti digitali innovativi, piattaforme per la didattica collaborativa e ambienti di apprendimento virtuali. Verranno infine organizzati percorsi di formazione specifici, tra cui un possibile corso dedicato all'utilizzo di visori 3D e altre tecnologie immersive, per ampliare il ventaglio di strumenti a disposizione della didattica e potenziare le aree di competenza individuate dal Framework.. L'obiettivo è favorire la crescita di una competenza digitale diffusa tra docenti e studenti, accompagnando i processi di innovazione in modo sostenibile e inclusivo in coerenza con i principi e gli obiettivi del DigComp 3.0.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Studenti al centro II

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le attività del presente progetto si porranno in stretta continuità con quelle precedentemente svolte e finanziate con i fondi del DM170 che hanno riscosso notevole gradimento da parte dell'utenza e hanno fornito un valido strumento di contrasto alla dispersione, mantenendo legati alla scuola studentesse e studenti a rischio di abbandono attraverso il loro coinvolgimento sia in attività laboratoriali pratiche progettate sul territorio di sicuro impatto sulla futura attività lavorativa, sia con interventi individualizzati di recupero e potenziamento delle competenze di base. Il progetto dunque, in linea con il precedente, mirerà al contrasto e alla lotta alla dispersione poggiando su tre grandi pilastri. Il primo è il recupero delle competenze di base attraverso interventi su piccoli gruppi, condotti utilizzando una didattica di tipo laboratoriale-esperienziale che miri a fare acquisire alle studentesse e agli studenti le competenze necessarie al proseguimento degli studi, a colmare il gap di conoscenze accumulato dai discenti in difficoltà ed in ultima analisi a rimotivarli alla frequenza scolastica. Il secondo pilastro è la realizzazione di laboratori co-curricolari attinenti al percorso di studi dei discenti che, oltre a fare acquisire le competenze necessarie ad introdursi in un mondo del lavoro sempre più tecnologico e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

specialistico, forniscano una sorta di "paracadute" in caso di abbandono scolastico formando figure di interesse da parte del mondo aziendale. Non da ultimo, verrà condotto un assiduo lavoro in rapporto di uno a uno sugli studenti a rischio di abbandono individuati dal team per il contrasto alla dispersione. Il lavoro verrà condotto principalmente dai docenti Mentor appositamente individuati, non si esclude l'intervento di professionisti appositamente selezionati.

Importo del finanziamento

€ 164.603,26

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	252.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	252.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Competenze Digitali all'Alberghiero

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto mira all'acquisizione e al miglioramento da parte del personale dell'Istituto di quelle competenze digitali che possano innescare una vera e propria transizione digitale. Il progetto si articolerà su tre dimensioni. La prima è quella del miglioramento delle competenze digitali di base del personale docente, finalizzate ad un utilizzo efficace degli strumenti digitali in dotazione all'Istituto (PC, Digital Board, visori 3D, attrezzature di laboratorio a controllo digitale, ecc). La seconda dimensione consiste nell'introduzione nella pratica dell'insegnamento di metodologie didattiche innovative che consentano di allineare l'offerta formativa dell'Istituto alla realtà di mercato attuale e futura, come ad esempio l'utilizzo delle attrezzature tecnologiche innovative delle quali l'Istituto si è recentemente dotato ed il cui acquisto è stato realizzato utilizzando fondi PON/PNRR. La terza dimensione consiste nell'acquisizione di competenze digitali da parte del personale tecnico, amministrativo e dei collaboratori scolastici anche in questo caso finalizzate ad una vera e propria transizione digitale. Si pensi alla dematerializzazione documentale ed alla gestione digitale delle attività ripetitive, come la gestione degli ordinativi di materie prime per i laboratori. L'obiettivo del progetto, estremamente ambizioso, va ad incidere su attività, pratiche e comportamenti gestiti in maniera tradizionale (si pensi ad una lezione frontale o alla gestione cartacea di un ordinativo di materiale) e vuole recuperare quei margini di efficacia ed efficienza difficilmente perseguibili nell'ambito della Pubblica Amministrazione ed in particolare nella Scuola.

Importo del finanziamento

€ 50.278,89

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Approfondimento

Potenziamento delle competenze e riduzione dei divari: Agenda Nord

L'Istituto è stato individuato quale destinatario di un finanziamento specifico pari a € 150.000,00, assegnato con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 9 settembre 2025, n. 176. Tale assegnazione rientra nelle misure di sostegno alle istituzioni scolastiche individuate sulla base dei dati INVALSI per supportare situazioni di fragilità negli apprendimenti. Le risorse saranno impiegate per la realizzazione del progetto "Studenti al centro III"

Descrizione progetto

Le attività del presente progetto si porranno in stretta continuità con quelle precedentemente svolte e finanziate con i fondi del DM19 che hanno riscosso notevole gradimento da parte dell'utenza e hanno fornito un valido strumento di contrasto alla dispersione, mantenendo legati alla scuola studentesse e studenti a rischio di abbandono attraverso il loro coinvolgimento in interventi individualizzati di recupero e potenziamento delle competenze di base. Il progetto dunque, in linea con il precedente, mirerà al contrasto e alla lotta alla dispersione poggiando su due pilastri. Il primo è il recupero delle competenze di base attraverso interventi su piccoli gruppi, condotti utilizzando una didattica di tipo laboratoriale-esperienziale che miri a fare acquisire alle studentesse e agli studenti le competenze necessarie al proseguimento degli studi, a colmare il gap di conoscenze accumulato dai discenti in difficoltà ed in ultima analisi a rimotivarli alla frequenza scolastica. Il secondo pilastro si basa su un assiduo lavoro in rapporto di uno a uno sugli studenti a rischio di abbandono individuati dal team per il contrasto alla dispersione. Il lavoro verrà condotto principalmente dai docenti Mentor appositamente individuati, non si esclude l'intervento di professionisti appositamente selezionati.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Caratteristiche dell'offerta formativa proposta dalla scuola

Al termine del biennio comune, l'alunno sceglie tra le seguenti caratterizzazioni:

Enogastronomia IP17;

Pasticceria IP17;

Sala e vendita IP17;

Accoglienza turistica IP17;

Al termine del percorso si consegue il Diploma di Istruzione professionale in Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, con le seguenti caratterizzazioni:

Enogastronomia e Pasticceria codice ATECO I56

Sala e vendita codice ATECO I56

Accoglienza turistica codice ATECO I55 e N79

Si fa presente che l'Istituto non garantisce l'iscrizione alla caratterizzazione scelta, in quanto dipende dai posti disponibili nelle classi terze, per evitare sovraffollamenti nei laboratori.

Di seguito la struttura del quadro orario e l'utilizzo delle compresenze per gli iscritti dall'a.s. 2025/26:



Quadro orario "IP 17 - Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

Per semplicità di lettura, si presenta il quadro orario settimanale e non quello annuale (per ottenerlo, moltiplicare per 33). Il quadro orario, sono **evidenziate in arancione** le discipline potenziate, mentre sono **evidenziate in verde** le discipline che hanno subito una riduzione del monte ore.

AREA GENERALE	BIENNIO		Enogastronomia Enog. Pasticceria			Sala e vendita			Acc. turistica		
	1°	2°	3°	4°	5°	3°	4°	5°	3°	4°	5°
Italiano	5	3	4	4	4	4	4	4	3	3	4
Inglese	3	3	2	2	2	2	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	2
Storia	/	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	/									
Diritto ed economia	2	2									
Scienze motorie	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

AREA DI INDIRIZZO	BIENNIO		Enogastronomia Enog. Pasticceria			Sala e vendita			Acc. turistica		
	1°	2°	3°	4°	5°	3°	4°	5°	3°	4°	5°
Fracese/Tedesco	/	3	3	3	3	3	3	4	4*	3	4
Scienze integrate	3	/									
TIC	3	/									
Scienza degli alimenti	1	3	5	4	5	5	4	5			
Laboratorio di cucina*	2	2	7	6	7*		2				
Lab. sala, bar e vendita*	3	3*	2			7	6	5			
Lab. accoglienza turistica	2	3							7	6	5
Diritto e tecniche amm.			3	3	3	3	3	4	3	4	4
Tecniche di comunicazione									2	2	2
Arte e territorio									2	3	3
TOTALE ORE	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32

* Nel primo biennio la classe è divisa in due squadre (Cucina / Bar, sala e vendita), ognuna con il rispettivo insegnante tecnico-pratico di riferimento.

* È stato possibile aumentare di un'ora senza applicare l'autonomia per depotenziare altre materie semplicemente utilizzando il numero minimo di ore del quadro orario ministeriale (Allegato 3 G del DM n.33 del 16/06/2020) di altre materie di indirizzo.

COMPRESENZE	BIENNIO		Enogastronomia Enog. Pasticceria			Sala e vendita			Acc. turistica		
Cucina con sala	1	1									
Cucina con Sc. alimenti	1	2	2	0	2						
Cucina con Acc. turistica	1	1									
Sala con Sc. alimenti						2	0	2			
Lab.inform. con TIC	3										
Lab.inform. con Acc.turistica		2									
Acc.turistica con Arte e territ.									1	1	1
Acc.turistica con DTA											1
TOTALE ORE	6	6	4	4	4	4	4	4	4	4	4

Le scelte di autonomia scolastica del nostro Istituto

Nel secondo anno del primo biennio, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'aumento di 1 ora a settimana nell'insegnamento "Laboratorio di servizi enogastronomici - settore Sala e Vendita" senza diminuire ore ad altri insegnamenti semplicemente utilizzando il numero minimo di ore del range previsto dal quadro orario ministeriale. Nella caratterizzazione in Accoglienza Turistica, invece, per potenziare l'insegnamento "Lingua Inglese" al terzo, quarto e quinto anno, si è utilizzata quota di autonomia riducendo di 1 ora l'insegnamento "Italiano" al terzo e quarto anno e l'insegnamento "Matematica" al quinto anno. Si fa presente che si riserva la facoltà di variare il quadro orario, in base alle contrattazioni con l'A.T. di Ravenna.

Personalizzazione degli apprendimenti



L'Istituto ha introdotto la personalizzazione degli apprendimenti, formalizzata dai consigli di classe attraverso la redazione di un "Progetto Formativo Individuale". Si sono predisposte, inoltre, le "Unità Di Apprendimento" che serviranno per valutare il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. Le Unità di Apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione. All'interno del consiglio di classe verrà individuato, entro il mese di gennaio, un docente tutor; egli dovrà sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale e favorire, così, il loro successo formativo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" RARH020004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2024-25 QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SALA E VENDITA A.S. 2024/25 3°-
4°-5° ANNO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	0	3	3	3	4
STORIA	0	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	1	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE CUCINA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" RARH020004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2024-25 QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACC. TURISTICA A.S. 2024/25 3°-
4°-5° ANNO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	3	3	3	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	0	3	4	3	4
STORIA	0	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	1	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE SALA E VENDITA					
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI



ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" RARH020004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2024-25 QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SALA E VENDITA A.S. 2024/25 3°-
4°-5° ANNO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	0	3	3	3	4
STORIA	0	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	1	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" RARH020004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2024-25 QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ENOGASTRONOMIA O
PASTICCERIA A.S. 2024/25 3°-4°-5° ANNO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	0	3	3	3	3
STORIA	0	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	1	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	7
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI"
RARH020004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA**



2024-25 QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ENOGASTRONOMIA O
PASTICCERIA A.S. 2024/25 3°-4°-5° ANNO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	0	3	3	3	3
STORIA	0	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	1	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	7
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" RARH020004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2024-25 QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACC. TURISTICA A.S. 2024/25 3°-
4°-5° ANNO TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	3	3	3	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	0	3	4	3	4
STORIA	0	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	1	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

CURRICOLO_EDUCAZIONE CIVICA 25_26.pdf



Curricolo di Istituto

IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo verticale di Istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO 25-26.docx - Documenti Google.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita.

Tale modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali, fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento.

Il curricolo verticale consente di promuovere l'acquisizione, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze dell'area generale e di quella di indirizzo e di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo.



La competenza, infatti, ha un'ampia dimensione temporale di sviluppo e procede per gradi e livelli intermedi nel tempo.

Il curricolo per assi culturali ci consente di progettare il percorso formativo degli studenti attraverso un'ottica interdisciplinare e sistemica, la quale prevede che la competenza sia sviluppata soprattutto in chiave interdisciplinare tramite le UdA.

Una volta analizzata la competenza e articolata nelle sue evidenze, lungo il corso del quinquennio, abbiamo riflettuto sui suoi elementi costitutivi per:

1. progettare dei compiti di realtà atti a rilevare le evidenze della competenza in situazione e i prodotti da realizzare da parte degli studenti;
2. organizzare i saperi essenziali necessari allo svolgimento del compito di realtà per strutturare i percorsi didattici in termini di moduli (monodisciplinari) e UdA (interdisciplinari);
3. identificare gli insegnamenti coinvolti nella promozione di tali percorsi;
4. attribuire un peso nella valutazione ai vari percorsi che sviluppano la stessa competenza.

Il curricolo per assi culturali, per il nostro Istituto rappresenta:

- l'architettura didattica secondo cui organizzare il percorso formativo nel rapporto tra moduli monodisciplinari e UdA interdisciplinari;
- uno strumento di ricerca delle convergenze tematiche/di obiettivi/di saperi a livello di asse culturale, che può essere preliminare alla progettazione delle UdA, aprendosi anche al collegamento con altri assi;
- lo sviluppo sincronico del percorso didattico in un anno scolastico.

Tra gli interventi di personalizzazione in orario curricolare rientrano anche:

- attività di accoglienza e di orientamento individuali o per gruppi;
- attività del bilancio personale iniziale;



- recupero e potenziamento svolti in itinere;
- recupero o potenziamento su piccoli gruppi
- attività progettuali;
- attività e laboratori per il riorientamento verso altri percorsi;
- attività integrate per il recupero crediti in vista di passaggi a leFP e per conseguimento qualifica;
- corsi di alfabetizzazione di italiano L2;
- attività di peer tutoring svolte a coppie o in piccolo gruppo;
- progetti con interventi personalizzati su singoli studenti o su gruppi;
- corsi per il conseguimento di titoli come PET, o altro;
- attività inerenti ai percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove una proposta formativa centrata sullo sviluppo integrato delle competenze trasversali, in coerenza con le otto competenze chiave europee, il quadro di riferimento DigComp 3.0 per le competenze digitali, e le competenze di Educazione Civica e soft skills indispensabili per l'inserimento consapevole nel contesto sociale e professionale contemporaneo.

L'azione educativa dell'Istituto si fonda su una didattica per compiti di realtà, che pone lo studente al centro del processo di apprendimento e lo invita ad agire come protagonista attivo nella costruzione del proprio sapere.

Attraverso situazioni significative e autentiche, gli studenti sono chiamati a mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti per risolvere problemi complessi, elaborare soluzioni



creative e riflettere criticamente sulle proprie scelte e sui propri apprendimenti.

La didattica laboratoriale rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa: i laboratori di cucina, sala, accoglienza, pasticceria e front office costituiscono contesti privilegiati per la sperimentazione, la collaborazione e la messa in pratica delle competenze tecnico-professionali.

In tali ambienti di apprendimento, la dimensione operativa si intreccia costantemente con quella riflessiva, comunicativa e relazionale, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia e della responsabilità personale e professionale.

La progettazione didattica si articola in Unità di Apprendimento (UDA), molte delle quali predisposte dai Consigli di Classe con l'esplicita finalità di promuovere le competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Le UDA sono concepite come percorsi interdisciplinari e integrati, nei quali l'apprendimento assume una dimensione esperienziale e partecipativa. Spesso culminano nella realizzazione di eventi, banchetti o simulazioni professionali, durante i quali gli studenti lavorano in gruppo, pianificano attività, comunicano in lingua straniera, assumono ruoli specifici e si confrontano con un pubblico reale.

Queste esperienze consentono agli studenti di:

- mettere in campo abilità comunicative, organizzative e professionali;
- consolidare competenze relazionali e collaborative;
- esercitare la consapevolezza etica e civica delle proprie azioni;
- utilizzare strumenti digitali in modo critico e responsabile;
- riflettere sul valore del lavoro di squadra e del servizio di qualità come espressione di cittadinanza attiva.

La partecipazione dell'Istituto a eventi, concorsi, fiere e banchetti professionali costituisce un ulteriore strumento di apprendimento situato e autentico: gli studenti non si limitano a eseguire compiti, ma agiscono in modo consapevole, attingendo alle conoscenze acquisite e sviluppando la capacità di trasferirle in contesti nuovi e reali.



In questa prospettiva, la scuola si configura come una comunità educativa e professionale orientata alla formazione integrale della persona: un luogo in cui l'apprendimento diventa esperienza di vita, e la professionalità si costruisce attraverso la riflessione, la responsabilità e la partecipazione consapevole alla società e al mondo del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2018), rappresentano il quadro di riferimento essenziale per orientare il percorso formativo degli studenti e per sostenerne la crescita personale, culturale e professionale. Tali competenze permettono agli alunni di affrontare in modo consapevole, critico e responsabile le sfide della società contemporanea, favorendo l'inclusione, la cittadinanza attiva, l'occupabilità e lo sviluppo continuo nel corso della vita.

Le otto Competenze Chiave Europee sono:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Lo sviluppo di tali competenze avviene in modo trasversale all'interno di tutti i percorsi di apprendimento, ma trova una particolare esplicitazione e potenziamento attraverso:

- la realizzazione dei compiti sfidanti e dei compiti di realtà previsti nelle UDA (Unità di Apprendimento), nei quali lo studente è chiamato ad applicare conoscenze, abilità e strategie cognitive per affrontare situazioni autentiche o problematiche significative;
- le attività di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), che offrono contesti operativi reali nei quali gli studenti esercitano autonomia, responsabilità, capacità comunicative, problem solving e collaborazione;
- la progettazione e la conduzione di eventi, servizi e banchetti, tipici dell'indirizzo enogastronomico e dell'ospitalità, durante i quali gli studenti devono attivare competenze tecniche, organizzative, relazionali e critiche per raggiungere un obiettivo concreto e condiviso.

In allegato si inserisce il Curricolo delle Competenze Chiave per UDA, nel quale ogni Unità di Apprendimento prevede lo sviluppo, l'acquisizione e il consolidamento delle competenze chiave europee, declinate in relazione agli obiettivi formativi e professionali dell'indirizzo di studi.

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.docx.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nel biennio è stato possibile incrementare di un'ora il laboratorio di sala-bar e vendita senza ricorrere alla quota di autonomia (evitando così il depotenziamento di altre discipline), ma avvalendosi dei margini di flessibilità consentiti dai minimi orari del quadro ministeriale (Allegato 3 G del DM n.33 del 16/06/2020).



L'autonomia scolastica è stata esercitata esclusivamente nel triennio dell'indirizzo Accoglienza Turistica, al fine di potenziare lo studio della lingua inglese, ritenuta fondamentale per il profilo professionale. Nello specifico, si è proceduto alla riduzione di un'ora di italiano nelle classi terze e quarte e di un'ora di matematica nelle classi quinte, permettendo così l'incremento di un'ora di inglese per l'intero triennio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Viaggio studio in Germania/Austria a.s. 2025/2026

La finalità del viaggio di istruzione è quella di dare agli studenti la possibilità di immergersi totalmente nella cultura del paese di cui si studia la lingua.

DESTINATARI

Classi 3[^] - 4[^] - 5[^], 10-25 o più studenti/studentesse

MOTIVAZIONI

Gli studenti necessitano di avere l'opportunità di acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza delle competenze acquisite e motivazione per l'apprendimento di ulteriori competenze e un soggiorno all'estero è indubbiamente la migliore occasione per poter soddisfare questi bisogni e vivere una full immersion linguistica.

OBIETTIVI



Approfondire/consolidare e ampliare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche, in particolare quelle comunicative, vivere in loco le abitudini del paese di cui si studia la lingua, conoscere alcune nozioni di cultura e civiltà, acquisire autonomia in un paese di lingua straniera, visitare alcune delle principali attrazioni della città in cui si svolge il corso, socializzare

METODOLOGIA

Il viaggio studio prevede la frequenza, in mattinata, di un corso di lingua presso una scuola, suddividendo se possibile, in base all'offerta, gli studenti in base al livello. Nel pomeriggio, invece, gli studenti con i/le docenti accompagnatori/trici visitano la città o alcune importanti attrazioni turistiche nei dintorni. Il soggiorno può essere in famiglia, ma anche in hotel/campus per permettere una organizzazione più efficace del tempo libero. La scelta dipende anche da quanto l'istituto che organizzerà il corso potrà offrire. Si prevedono come mete anche le città di Monaco di Baviera, Nürnberg, Innsbruck, Lindau o altre, purché sia possibile raggiungerle anche in treno, per non dovere così acquistare i biglietti aerei con largo anticipo per poter avere un costo minore, qualora non si raggiungesse un sufficiente numero per la meta Berlino o altre.

TEMPISTICA

Data inizio attività: una settimana in novembre/dicembre, possibilmente a ridosso delle vacanze natalizie o in primavera (dal 16 febbraio), da definire anche in base agli studenti interessati e ai relativi periodi previsti per la FSL

MONITORAGGIO

In itinere e con feedback finale orale e/o questionario

RISULTATI ATTESI

Rilascio di un attestato per il corso seguito, miglioramento delle competenze linguistiche,



aumento dell'autostima e della autonomia personale, socializzazione

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO ERASMUS+ KARA BOBOWSKI - VET MOBILTY CHARTER

La coop. Sociale Kara Bobowski con sede a Modigliana propone vari bandi denominati "Made in Europe" o "P.R.I.M.E" - Promoting Inclusive Mobility Experiences - Made in Europe - Progetti di mobilità verso varie mete Europee di alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti la classe V o neodiplomati per la durata di 2 settimane + accompagnatore (compagno di classe, fratello-sorella o cugino o compagno scout....) con priorità ad alunni con disabilità intellettiva, in cui la borsa di studio copre alcune spese sia dell'alunno che del pari da lui selezionato. Gli alunni sono impegnati in percorsi di FSL volti a favorire le competenze trasversali per l'orientamento professionale, oltre ad un'esperienza all'estero, in una nuova città, cultura e lingua, in accommodation indipendenti in grado di favorire lo sviluppo delle autonomia dei partecipanti e la responsabilizzazione da parte del pari. - Made in Europe - Progetti di mobilità verso varie mete Europee aperto a tutti gli alunni



neodiplomati (con diritto di precedenza ad alunni con Bisogni Educativi Speciali) per la durata di 3 mesi con un gruppo di pari che vivono la stessa esperienza (no accompagnatore). Disseminazione dei progetti Europei Erasmus+ e volontariato Europeo presso la fiera Vitamina D di Forlì del 18/10/25 Tale progetto ha lo scopo di supportare i neodiplomati nel delicato passaggio tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro proponendo un'esperienza formativa di tirocinio all'estero che integri e dia valore aggiunto al proprio curriculum, creando un raccordo tra formazione e acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, oltre che un'esperienza di vita lavorativa e indipendente all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto FSL

Approfondimento:

Svolgere la FSL per acquisire strumenti utili in ottica di autodeterminazione e del proprio progetto di vita in fase di orientamento;

obiettivi trasversali:



- acquisire maggiori competenze manuali/laboratoriali
- stabilire relazioni interpersonali anche con soggetti terzi di lingua e cultura diversa, accompagnatori, coinquilini, colleghi, tutor;
- sviluppare le autonomie per mezzo di esperienza diretta all'estero: mezzi di trasporto, condivisione di spazi in accommodation indipendenti, fare la spesa e autogestione del cibo e dei propri indumenti, lontano dalle famiglie;
- autogestione ed esperienza di vita autonoma

○ Attività n° 3: PROGETTO VET ERASMUS+ VOLONTA ROMAGNA sede di Rimini

Volonta Romagna OdV - VET – Mobilità Erasmus della durata di 2 settimane in gruppo dello stesso istituto con 2/3 docenti accompagnatori individuati tra docenti interni dell'Istituto. Tale progetto ha lo scopo di supportare gli studenti con bisogni educativi speciali nel delicato passaggio tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro proponendo un'esperienza formativa di tirocinio all'estero che integri e dia valore aggiunto al proprio curriculum, creando un raccordo tra formazione e acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, oltre che un'esperienza di vita lavorativa e indipendente all'estero. Durante la mobilità gli studenti sono invitati a: - partecipare a corsi di lingua (inglese o della lingua parlata nel paese di riferimento); - visitare siti di interesse storico culturale; - partecipare alle attività ludico-ricreative organizzate dall'Ente ospitante; - comunicare in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto FSL

Approfondimento:

Svolgere la FSL per acquisire strumenti utili in ottica di autodeterminazione e del proprio progetto di vita in fase di orientamento;

obiettivi trasversali:

- acquisire maggiori competenze manuali/laboratoriali;
- stabilire relazioni interpersonali anche con soggetti terzi di lingua e cultura diversa, accompagnatori, coinquilini, colleghi, tutor;
- sviluppare le autonomie per mezzo di esperienza diretta all'estero: mezzi di trasporto, condivisione di spazi in accommodation indipendenti, fare la spesa e autogestione del cibo e dei propri indumenti, lontano dalle famiglie;
- autogestione ed esperienza di vita autonoma.



○ Attività n° 4: Nomina referente Erasmus+

L'Istituto ha individuato, all'interno del corpo docente, una figura in possesso delle competenze idonee ad assumere l'incarico di referente per l'internazionalizzazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Nell'ottica del potenziamento dei processi di internazionalizzazione, l'Istituto promuove la formazione specifica del Referente Erasmus+ (Prof.ssa Irene Mongardi) attraverso la partecipazione al percorso di alta formazione "Progettare con Erasmus+" (Edizione 2025/26), realizzato in collaborazione con Europe Direct Emilia-Romagna. Il percorso formativo, della durata complessiva di 48 ore (articolate in 24 ore di formazione online e 24 ore di project work), è focalizzato sull'Azione Chiave 2 (KA2) del programma Erasmus+. L'obiettivo è l'acquisizione di competenze avanzate per la gestione di partenariati di cooperazione transnazionale (KA220) e partenariati su scala ridotta (KA210), finalizzati allo sviluppo di scambi scolastici, al trasferimento di pratiche didattiche innovative e al potenziamento dell'apprendimento tra pari (peer learning) in contesto europeo.



○ Attività n° 5: Erasmus+ VET: ACCREDITAMENTO ARTUSI 2025-26

Le attività di mobilità internazionale sono realizzate nell'ambito di una rete di scopo composta da 5 Istituti scolastici.

Il piano per l'anno 2026 prevede l'erogazione di borse di studio per studenti (breve e lungo termine) e per lo staff, così ripartite:

1. Mobilità Studenti

È prevista l'assegnazione di 75 borse di studio per mobilità a breve termine (Short Term) e 8 borse per mobilità a lungo termine (Long Term - ErasmusPro) da dividere tra i 5 Istituti Consorziati.

A) Mobilità a Lungo Termine (ErasmusPro - Post Diploma)

Destinatari: Studenti neodiplomati.

Durata: 3 mesi (90 giorni).

Periodo: Luglio - Settembre 2026.

Destinazione: Siviglia (Spagna) – Partner: INCOMA.

Posti disponibili: 8.

B) Mobilità a Breve Termine (Short Term)

Durata: 30 giorni.

Destinatari: Studenti delle classi III, IV e V (flussi in uscita e in entrata nell'anno scolastico).

Totale borse: 75.



Articolazione dei flussi:

Flusso Maggio 2026 (Destinatari: Classi III e IV)

Canarie, Spagna (Partner: SUNDREAMS): 11 studenti.

Malta (Partner: HERMES): 12 studenti.

Flusso Giugno 2026 (Destinatari: Classi III e IV)

Bandon, Irlanda (Partner: ECE): 12 studenti.

Nota: Per questa destinazione è prevista la sistemazione in famiglia (full board).

Flusso Settembre 2026 (Destinatari: Studenti che accedono alla classe V - candidatura in classe IV)

Coimbra, Portogallo (Partner: MONDEGO): 12 studenti.

Malta (Partner: HERMES): 15 studenti.

Berlino, Germania (Partner: EDUCATION BERLIN): 13 studenti.

2. Mobilità Staff

Il progetto sostiene la formazione continua del personale scolastico attraverso 16 mobilità, ripartite indicativamente come segue:

Job Shadowing: 8 mobilità (attività di osservazione sul campo e affiancamento lavorativo).

Courses and Training: 8 mobilità (partecipazione a corsi strutturati di formazione ed aggiornamento).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto FSL

○ **Attività n° 6: Erasmus+ VET: consorzio tra IPSSAR Pellegrino Artusi di Riolo Terme e Istituto Agrario Navarra di Ferrara**

L'Istituto partecipa alle attività di mobilità transnazionale in qualità di membro del consorzio coordinato dall'Istituto "Navarra" di Ferrara, costituito da una rete di 4 istituti partner. Le destinazioni specifiche delle mobilità saranno comunicate dall'ente capofila in corso d'anno, a seguito della definizione degli accordi con i partner esteri.

Il piano previsionale per l'anno 2026, basato sulla ripartizione dei flussi tra le scuole consorziate, prevede:

1. Mobilità Studenti a Breve Termine (Short Term)

Le mobilità hanno una durata di 30 giorni (1 mese). Il consorzio mette a disposizione



complessivamente 32 borse di studio, così ripartite per il nostro Istituto:

Flusso Maggio 2026

Destinatari: Studenti delle classi IV.

Quota Istituto: Indicativamente 4 studenti (su 16 totali del consorzio).

Destinazione: In fase di definizione (comunicazione prevista entro maggio 2026).

Flusso Settembre 2026

Destinatari: Studenti delle classi V.

Quota Istituto: Indicativamente 4 studenti (su 16 totali del consorzio).

Destinazione: In fase di definizione.

2. Mobilità Studenti a Lungo Termine (Long Term)

Periodo: Settembre - Novembre 2026.

Quota Istituto: Indicativamente 1 o 2 studenti (su un totale di 6 borse assegnate al consorzio).

Destinatari: Studenti selezionati per percorsi di eccellenza professionalizzante.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto FSL

○ **Attività n° 7: Progetto Erasmus+**

L'Istituto partecipa in qualità di partner educativo ospitante al progetto di mobilità promosso dall'ente francese CFA du Grand Bergeracois (Bergerac), in collaborazione con l'Associazione Gemellaggi di Faenza. Il progetto prevede l'accoglienza di una delegazione francese composta da 11 studenti (fascia d'età 17-22 anni), docenti accompagnatori e rappresentanti dell'Associazione Gemellaggi, nel periodo dal 1 al 14 marzo 2026.

Classi coinvolte: 4A, 4B, 5F, 5B

L'attività prevede per 2 volte a settimana per 2 settimane, un un'ora di conversazione con madre lingua francesi, dopodiché attività laboratoriali di sala e cucina, oltre ad un buffet di benvenuto in data venerdì 7 marzo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

○ Attività n° 8: Soggiorno Studio in Francia (Cannes)

L'Istituto promuove un'esperienza di immersione linguistica e culturale in Francia, destinata agli studenti interessati al potenziamento della lingua francese.

Destinazione: Cannes (Francia).

Periodo: Dall'8 al 15 febbraio 2026.

Referente del progetto: Prof.ssa Samantha Catani.

Programma e Logistica Il progetto prevede un soggiorno di una settimana finalizzato all'approfondimento delle competenze comunicative e alla scoperta del patrimonio culturale della Costa Azzurra. Il numero dei partecipanti, la tipologia di sistemazione e il dettaglio delle attività didattiche e ricreative sono attualmente in fase di definizione e verranno comunicati alle famiglie con apposita circolare non appena conclusa la fase organizzativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 9: Sviluppo della progettualità eTwinning e Formazione Docenti

Al fine di implementare l'utilizzo della piattaforma europea ESEP - eTwinning come strumento di internazionalizzazione a distanza, l'Istituto ha avviato un percorso strutturato di formazione e progettazione.

1. Formazione Specialistica

Le docenti referenti, Prof.sse Maria Elena Emiliani e Giuseppina Di Rosa, partecipano al piano di formazione promosso dal Servizio Marconi TSI (USR Emilia-Romagna), focalizzato sulle seguenti tematiche:

Gestione della piattaforma: Corso "Esep - eTwinning: come avviare un progetto" (Moduli base e avanzato).

Qualità e Valutazione: Modulo su "Progetti eccellenti e QL (Quality Label): dai criteri alla certificazione" (programmazione novembre 2025).

Integrazione dei programmi: Approfondimento su "Sinergie Erasmus+ con eTwinning" (frequentato dalla Prof.ssa Emiliani).

2. Fase di Progettazione e Ricerca Partner Attualmente è in corso la fase preliminare di costruzione del network, che prevede:

L'aggiornamento e la cura del profilo istituzionale sulla piattaforma europea.

L'attività di partner finding per l'individuazione di scuole estere idonee.

L'analisi dei bisogni formativi per definire tematiche progettuali coinvolgenti e trasversali.

3. Obiettivi a Medio Termine (A.S. 2026/27) La pianificazione strategica prevede il



coinvolgimento progressivo del Dipartimento di Lingue per l'avvio operativo dei progetti nel prossimo anno scolastico. Sarà data priorità alle classi del biennio, con l'obiettivo di offrire agli studenti, fin dall'inizio del percorso scolastico, una prima opportunità di scambio interculturale e potenziamento linguistico attraverso la collaborazione digitale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 10: Viaggi di istruzione all'estero

Nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta formativa e del potenziamento delle competenze culturali e linguistiche, l'Istituto programma annualmente viaggi di istruzione all'estero destinati agli studenti delle classi quinte. Tale esperienza si configura come momento qualificante del percorso scolastico, favorendo la socializzazione e la conoscenza diretta di realtà europee ed internazionali.

Condizioni di Partecipazione

Copertura dei costi: La partecipazione al viaggio è a titolo oneroso; i costi di trasporto, vitto, alloggio e attività accessorie sono interamente a carico delle famiglie degli studenti



partecipanti.

Vincolo di adesione: In conformità con il Regolamento d'Istituto, l'attivazione del viaggio per ogni singola classe è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di adesione pari al 75% degli studenti iscritti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 11: Certificazioni linguistiche

L'Istituto promuove l'acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, offrendo percorsi pomeridiani di preparazione tenuti da docenti interni o esperti esterni.

1. Lingua Inglese (Certificazioni Cambridge)

Referente: Prof.ssa Giuseppina Di Rosa.

Livelli attivati: B1 (Preliminary for Schools) e B2 (First for Schools).

Stato dell'arte: Si registra un'elevata adesione da parte dell'utenza (alla data del 18/12/25,



risultano 27 manifestazioni di interesse per il livello B1 e 24 per il livello B2).

Organizzazione: È in corso la procedura di individuazione degli esperti formatori tramite graduatoria. Il calendario dei corsi verrà definito contestualmente alla nomina dei docenti, con l'obiettivo di avviare le attività didattiche entro il mese di dicembre. Le iscrizioni rimangono aperte fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

2. **Seconde Lingue (Francese e Tedesco) Referenti:** Prof.ssa Ambra Giogoli (Francese), Prof.ssa Maria Elena Emiliani (Tedesco). **Strategie di Attivazione e Flessibilità**

Didattica: Per le seconde lingue, al fine di garantire l'attivazione dei corsi a fronte di numeri variabili, l'Istituto valuta l'adozione di modelli organizzativi flessibili. Laddove non si raggiunga la soglia minima standard (9 studenti), si prevede la costituzione di **gruppi eterogenei integrati**, che uniscano due finalità: **1. Potenziamento:** preparazione specifica all'esame di certificazione. **2. Consolidamento:** attività di recupero e rinforzo delle competenze di base. Tale organizzazione permette di ottimizzare le risorse e mantenere attiva l'offerta formativa. In presenza di specifici fondi dedicati a piccoli gruppi, si procederà alla separazione dei percorsi.

3. Orientamento alla scelta della Seconda Lingua (Focus Tedesco)

Al fine di promuovere una scelta consapevole e informata della seconda lingua comunitaria, il Dipartimento di Lingue organizza specifiche azioni di orientamento rivolte alle future classi:

Incontri nelle classi prime: Presentazione dell'offerta formativa tra dicembre e gennaio.

Incontri con le famiglie (GMeet): Organizzazione di riunioni informative online per dialogare con i genitori, illustrare le opportunità professionali legate alla lingua tedesca e superare eventuali stereotipi o pregiudizi culturali che ne influenzano la scelta.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

○ **Attività n° 12: Ufficio Erasmus+**

La referente Erasmus, la professoressa Mongardi Irene, istituisce uno sportello di supporto in concomitanza con la scadenza della candidatura del Accreditamento Artusi 1 del 20/01/2026:

- lunedì 12 e 19 gennaio 2026 dalle ore 9.20 alle 11.50.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto FSL

○ **Attività n° 13: Giornate di disseminazione Erasmus**

+

Giornate di disseminazione Erasmus+: le classi terze esplorano il mondo della mobilità attraverso una coinvolgente Escape Room. L'auspicio è di replicare l'evento, proponendo una nuova edizione rivolta alle classi quarte.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM per tutti**

L'azione progettuale relativa allo sviluppo delle competenze STEM si fonda sulla promozione di una didattica innovativa e fortemente laboratoriale, finalizzata a motivare gli studenti valorizzandone il protagonismo e l'interdipendenza positiva attraverso il lavoro cooperativo. Tale approccio metodologico mira a coniugare efficacemente la teoria con la pratica, garantendo un costante ed equilibrato rapporto tra l'astrazione concettuale e l'applicazione sperimentale. Per supportare concretamente questa visione, l'Istituto ha investito le risorse derivanti dal PNSD e dal PNRR nel potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, dotando la sede centrale di PC All-in-one da 24 pollici in ogni aula collegati alle Digital Board. Nello specifico ambito scientifico e professionale, la strumentazione didattica è stata significativamente arricchita con l'acquisizione di otto visori per la Realtà Aumentata corredati da software specifici, una videocamera a 360°, nove serre idroponiche, cinque kit per la scienza degli alimenti, un rotavapor per attività avanzate di distillazione nel laboratorio di Sala-Bar e un microscopio digitali interfacciabili direttamente con le lavagne interattive. A ulteriore potenziamento della didattica visiva e pratica, è stata allestita una cucina dimostrativa dotata di un sistema integrato di telecamere e schermi, permettendo la proiezione dettagliata delle preparazioni in tempo reale. L'ecosistema di apprendimento dell'Istituto si estende inoltre a uno spazio dedicato alla didattica 4.0: un'aula innovativa allestita con arredi modulari, tra cui ventiquattro banchi trapezoidali configurabili e sedute informali, progettati per una gestione dinamica e flessibile dello spazio. Questo ambiente è supportato tecnologicamente da ventiquattro Chromebook accessibili a tutti gli studenti tramite il proprio account istituzionale. A completamento



dell'offerta formativa, la scuola mette a disposizione una biblioteca digitale gratuita per l'intera comunità scolastica e prevede l'attivazione di specifici percorsi di formazione per il personale docente, nonché attività di approfondimento e potenziamento STEM rivolte agli studenti in orario extrascolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ridurre il divario delle competenze digitali anche di genere tra gli studenti dovute all'eterogeneità del loro contesto socio-economico e culturale di appartenenza; sviluppare un'alfabetizzazione digitale di base in tutta la popolazione scolastica; favorire l'uso delle nuove tecnologie e dimostrare le opportunità di applicazione in campo tecnico-pratico.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Orientamento della scelta della seconda lingua.

Su base volontaria, gli studenti delle classi prime hanno la possibilità di svolgere, nei primi quindici giorni del mese di settembre, il Progetto accoglienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	3	10	13

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in itinere



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Orientamento della scelta dell'indirizzo formativo.

Gli studenti che non riportano insufficienze allo scrutinio del secondo quadrimestre hanno la possibilità di svolgere lo "stage dei meritevoli" della durata di 120 ore da svolgere in 3 settimane nel mese di giugno-luglio con il riconoscimento di un contributo economico da parte dell'azienda ospitante

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	5	120	125

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Orientamento in itinere

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività di FSL presso locali, nazionali ed estere per l'acquisizione delle proprie attitudini e inclinazioni.

Su base volontaria, gli studenti hanno la possibilità di partecipare alle manifestazioni organizzate dall'Istituto o presso il territorio per un totale di circa 10 ore curricolari o



extracurricolari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	160	10	170

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attività di FSL presso locali, nazionali ed estere per l'acquisizione delle proprie attitudini e inclinazioni.

Su base volontaria, gli studenti hanno la possibilità di partecipare alle manifestazioni organizzate dall'Istituto o presso il territorio per un totale di circa 10 ore curricolari o extracurricolari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	120	10	130



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività di FSL presso locali, nazionali ed estere per l'acquisizione delle proprie attitudini e inclinazioni.

Su base volontaria, gli studenti hanno la possibilità di partecipare alle manifestazioni organizzate dall'Istituto o presso il territorio per un totale di circa 10 ore curriculari o extracurriculari.

Incontro informativo con rappresentanti di diverse professioni del settore ricettivo-ristorativo, enti, forze armate e partecipano a dei festival orientativi per conoscere e scoprire l'offerta formativa proposta dalle università e dagli ITS (queste ultime vengo svolte in modalità telematica fuori dall'orario curriculare).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	130	10	140



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Progetto FSL

Il nostro Istituto, da vari anni, implementa il percorso scolastico con esperienze in contesti lavorativi. L'attività si svolge in più fasi:

- Fase preparatoria: contatto con studenti, progettazione dell'azione formativa, predisposizione di convenzioni con le aziende, predisposizione e controllo della documentazione necessaria.
- In itinere: azione di tutoring. Il tutor scolastico tiene i rapporti col tutor aziendale e con gli studenti mediante visita sul posto e contatti con le famiglie.
- Fase finale: il tutor aziendale esprime una valutazione sull'impegno, le conoscenze e le competenze raggiunte dall'alunno rispetto al progetto formativo. Il tutor scolastico raccoglie i feed-back degli alunni, controlla la documentazione prodotta e la sottopone al Consiglio di Classe, che è responsabile della valutazione finale.

La durata della Formazione Scuola Lavoro dipende dalla classe frequentata:

- classi 3° "Benvenuto in azienda" (durata del percorso: 160 ore)
- classi 4° "Professionalità in azienda/1" (durata del percorso: 120 ore)
- classi 5° "Professionalità in azienda/2" 12 ore (durata del percorso: 120 ore)
- Stage dei merivoli per gli studenti delle classi 2°, 3° e 4° (durata del percorso 120 ore)

Si fa presente che dal quarto anno l'alternanza scuola-lavoro può essere effettuata anche in altri Paesi europei.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) mira ad accertare l'acquisizione di competenze trasversali e orientative. Il processo valutativo è pluridimensionale ed è il frutto dell'osservazione congiunta di diversi soggetti, ciascuno dotato di specifici strumenti di rilevazione:

- Il Tutor Esterno (Aziendale): Valuta le competenze tecnico-professionali e comportamentali agite nel contesto lavorativo attraverso la Scheda di Valutazione Aziendale (di sotto riportata), che rileva indicatori quali puntualità, rispetto delle norme, capacità relazionali e grado di autonomia.
- Il Tutor Interno (Scolastico): Valuta il processo, l'interazione con la struttura ospitante e la capacità di rielaborazione dell'esperienza un Monitoraggio in itinere e il controllo del Diario di Bordo.
- Lo Studente (Autovalutazione): Riflette sui propri punti di forza e debolezza attraverso il Diario di Bordo e/o la Relazione Finale.
- Il Consiglio di Classe: Sintetizza gli elementi raccolti e certifica il livello di competenza raggiunto attraverso la Rubrica di Valutazione delle Competenze Trasversali.

La valutazione della FSL si basa sui livelli raggiunti nelle competenze chiave europee (Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza



ed espressione culturale), professionali e afferenti alle seguenti discipline: Italiano, Lingue Straniere (nel percorso di Accoglienza Turistica), Discipline di Laboratorio, Scienza e Cultura dell'Alimentazione (nel percorso di Enogastronomia)

Qui di seguito viene riportata la scheda di valutazione che il tutor aziendale utilizzerà:

Valutazioni tutor aziendale - Enogastronomia

Competenze in chiave europea

1. Comportamento organizzativo

- 1 In alcuni casi ha uno stile di tipo confidenziale e non sempre rispettoso dei tempi e delle consegne
- 2 Nell'insieme si comporta con rispetto delle regole e dei ruoli
- 3 Riconosce i ruoli e le regole e mostra un comportamento corretto
- 4 Riconosce i ruoli e le regole e mostra un comportamento corretto e uno stile positivo di coinvolgimento; ha buona disponibilità e curiosità

2. Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi

- 1 Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato
- 2 Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare portando a termine gli incarichi avvalendosi del supporto del tutor e/o del gruppo
- 3 Nel gruppo di lavoro è abbastanza disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con responsabilità
- 4 Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che



porta a termine con notevole senso di responsabilità Selezionare il livello di competenza raggiunta

3. Consapevolezza riflessiva e critica

- 1 Presenta un atteggiamento esecutivo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)
- 2 Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico
- 3 Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto che affronta in modo critico
- 4 Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo molto critico

Competenze linguistiche

1. Utilizzo del linguaggio verbale e scritto, compresa la microlingua di settore

- 1 Utilizza un linguaggio essenziale e/o lacunoso, senza apporti di tipo specifico e tecnico con errori ed improprietà
- 2 Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari non è quindi sempre pertinente
- 3 La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici da parte dell'allievo è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente corretto
- 4 Ha un linguaggio ricco ed articolato e utilizza termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo a contesto, scopo e destinatari

Competenze di cittadinanza



1. Sicurezza sul lavoro

- 1 In genere conosce e rispetta le norme inerenti la sicurezza sul posto di lavoro e la sicurezza igienica, pur se talvolta omette alcune indicazioni
- 2 Conosce e rispetta sufficientemente le norme inerenti la sicurezza sul posto di lavoro e la sicurezza igienica
- 3 Conosce e rispetta le norme inerenti la sicurezza sul posto di lavoro e la sicurezza igienica in modo più che adeguato
- 4 Conosce e rispetta le norme inerenti la sicurezza sul posto di lavoro e la sicurezza igienica in modo approfondito collaborando attivamente per rendere l'ambiente sicuro

Competenze tecnico professionali (Scienze e cultura dell'alimentazione)

1. Controllo e utilizzo degli alimenti e/o bevande

- 1 Mostra lacune nella conoscenza e nell'applicazione delle pratiche igienico-sanitarie. Non prende in considerazione le procedure interne previste dal manuale HACCP aziendale. Non manifesta autonomia nella scelta, utilizzo e conservazione degli alimenti
- 2 Conosce sommariamente le pratiche igienico-sanitarie e le applica solo se costantemente guidato. Prende visione delle procedure interne del manuale HACCP aziendale dimostrando scarsa autonomia in fase di applicazione. Sceglie, utilizza e conserva in modo non sempre corretto gli alimenti in funzione delle preparazioni da eseguire nel rispetto delle norme e al fine di valorizzarne le caratteristiche e le peculiarità
- 3 Conosce le pratiche igienico-sanitarie ma le applica solo se guidato. Prende visione delle procedure interne del manuale HACCP aziendale dimostrando sufficiente autonomia in fase di applicazione. Sceglie, utilizza e conserva in modo sufficientemente corretto gli alimenti in funzione delle preparazioni da eseguire nel rispetto delle norme e al fine di valorizzarne le caratteristiche e le peculiarità
- 4 Conosce ed applica autonomamente le pratiche igienico-sanitarie. Sa applicare le



procedure operative del manuale HACCP aziendale. Sceglie, utilizza e conserva in modo appropriato gli alimenti in funzione delle preparazioni da eseguire nel rispetto delle norme e al fine di valorizzarne le caratteristiche e le peculiarità

Competenze tecnico professionali (laboratorio professionale)

1. Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti

- 1 Solo se sollecitato, svolge mansioni di cura dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature e degli strumenti
- 2 Compie su propria iniziativa semplici operazioni di cura dell'ambiente di lavoro delle attrezzature e degli strumenti
- 3 Compie su propria iniziativa tutte le operazioni di cura dell'ambiente di lavoro delle attrezzature e degli strumenti
- 4 E' pronto nel compiere tutte le operazioni di cura dell'ambiente di lavoro delle attrezzature e degli strumenti, vede i problemi e interviene in una logica preventiva

2. Tecniche, preparazioni e servizio dei prodotti enogastronomici

- 1 Organizza il lavoro solamente se guidato, esegue le tecniche in modo approssimativo, realizza il prodotto/servizio non sempre adeguato alla richiesta
- 2 Organizza il lavoro in modo non sempre sicuro e puntuale, esegue le tecniche con sufficiente puntualità, realizza il prodotto/servizio in modo accettabile
- 3 Organizza il lavoro in modo abbastanza sicuro e puntuale, esegue le tecniche correttamente, realizza il prodotto/servizio con buona precisione e un adeguato senso di responsabilità
- 4 Organizza il lavoro con sicurezza e puntualità, opera in modo tecnicamente corretto, realizza il prodotto/servizio con precisione e senso di responsabilità



Valutazioni tutor aziendale - Accoglienza turistica

Competenze in chiave europea

1. Comportamento organizzativo

- 1 In alcuni casi ha uno stile di tipo confidenziale e non sempre rispettoso dei tempi e delle consegne
- 2 Nell'insieme si comporta con rispetto delle regole e dei ruoli
- 3 Riconosce i ruoli e le regole e mostra un comportamento corretto
- 4 Riconosce i ruoli e le regole e mostra un comportamento corretto e uno stile positivo di coinvolgimento; ha buona disponibilità e curiosità

2. Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi

- 1 Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato
- 2 Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare portando a termine gli incarichi avvalendosi del supporto del tutor e/o del gruppo
- 3 Nel gruppo di lavoro è abbastanza disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con responsabilità
- 4 Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incariche, che porta a termine con notevole senso di responsabilità Selezionare il livello di competenza raggiunta

3. Consapevolezza riflessiva e critica

- 1 Presenta un atteggiamento esecutivo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)
- 2 Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo



senso critico

- 3 Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto che affronta in modo critico
- 4 Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo molto critico

Competenze linguistiche - Italiano

1. Utilizzo del linguaggio verbale e scritto, compresa la microlingua di settore

- 1 Utilizza un linguaggio essenziale e/o lacunoso, senza apporti di tipo specifico e tecnico con errori ed improprietà
- 2 Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari non è quindi sempre pertinente
- 3 La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici da parte dell'allievo è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente corretto
- 4 Ha un linguaggio ricco ed articolato e utilizza termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo a contesto, scopo e destinatari

Competenze di cittadinanza

1. Sicurezza sul lavoro

- 1 In genere conosce e rispetta le norme inerenti la sicurezza sul posto di lavoro e la sicurezza igienica, pur se talvolta omette alcune indicazioni
- 2 Conosce e rispetta sufficientemente le norme inerenti la sicurezza sul posto di lavoro e la sicurezza igienica
- 3 Conosce e rispetta le norme inerenti la sicurezza sul posto di lavoro e la sicurezza igienica in



modo più che adeguato

[] 4 Conosce e rispetta le norme inerenti la sicurezza sul posto di lavoro e la sicurezza igienica in modo approfondito collaborando attivamente per rendere l'ambiente sicuro

Competenze linguistiche inglese

1. Utilizzo del linguaggio verbale e scritto della lingua inglese

[] 1 Utilizza un linguaggio essenziale e/o lacunoso, senza apporti di tipo specifico e tecnico con errori ed improprietà

[] 2 Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari non è quindi sempre pertinente

[] 3 La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici da parte dell'allievo è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente corretto

[] 4 Ha un linguaggio ricco ed articolato e utilizza termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo a contesto, scopo e destinatari Selezionare il livello di competenza raggiunta:

Competenze tecnico professionali (laboratorio professionale)

1. Capacità di utilizzo delle attrezzature e dei pacchetti applicativi Office

[] 1 Solo se sollecitato, svolge semplici operazioni di utilizzo delle attrezzature e del pacchetto applicativo Office

[] 2 Compie su propria iniziativa semplici operazioni di utilizzo delle attrezzature e del pacchetto applicativo Office

[] 3 Compie su propria iniziativa tutte le operazioni di utilizzo delle attrezzature e del pacchetto applicativo Office

[] 4 E' in grado di utilizzare in maniera autonoma tutte le attrezzature messe a disposizione e i



pacchetti applicativi, vede i problemi ad interviene in una logica preventiva Selezionare il livello di competenza raggiunta:

2. Conoscenza delle fasi operative, capacità comunicativa

[] 1 Organizza il lavoro solamente se guidato, esegue le tecniche in modo approssimativo, realizza il prodotto/servizio non sempre adeguato alla richiesta e la comunicazione con il cliente risulta essenziale

[] 2 Organizza il lavoro in modo non sempre sicuro e puntuale, esegue le tecniche con sufficiente puntualità, realizza il prodotto/servizio in modo accettabile, gestisce in modo non sempre pertinente la comunicazione con il cliente

[] 3 Organizza il lavoro in modo abbastanza sicuro e puntuale, esegue le tecniche correttamente, realizza il prodotto/servizio con buona precisione e un adeguato senso di responsabilità e gestisce in maniera corretta la comunicazione con il cliente

[] 4 E' in grado di organizzare il lavoro con sicurezza e puntualità, opera in modo tecnicamente corretto, realizza il prodotto/servizio con precisione e senso di responsabilità gestendo in modo appropriato la comunicazione con il cliente

La FSL incide nella definizione del voto del II° quadrimestre degli insegnamenti di sotto riportati (a fianco viene indicata la relativa percentuale di peso):

- Italiano o Lingua straniera (se il PCTO è effettuato all'estero):15%
- Scienza e cultura dell'alimentazione: 15%
- DTA: 15%
- Disciplina di laboratorio coinvolta (cucina, sala, accoglienza): 30%



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attestato di Formazione per Operatori del Settore Alimentare (HACCP)

Al fine di autorizzare l'accesso e la frequenza in sicurezza dei laboratori di indirizzo (Enogastronomia e Sala e Vendita) sin dal primo anno di corso, nonché per garantire l'idoneità ai futuri percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro), l'Istituto organizza moduli formativi interni dedicati alle normative igienico-sanitarie. Il percorso, strutturato in conformità al Regolamento (CE) n. 852/2004 (Cap. XII), è propedeutico alle esercitazioni pratiche e prevede la trattazione dei rischi alimentari, dell'igiene della persona e delle procedure di autocontrollo. Al termine del corso, e previo superamento di una verifica finale di apprendimento, la scuola rilascia agli studenti un Attestato di Formazione valido a dimostrare l'avvenuta istruzione in materia di igiene alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.



Risultati attesi

- Copertura del 100% degli studenti delle classi prime formati e certificati entro il primo trimestre, garantendo la piena operatività dei laboratori. - Abbattimento delle barriere burocratiche per l'avvio dei percorsi di FSL: garanzia per le aziende ospitanti di ricevere stagisti già in possesso della formazione obbligatoria ex Reg. CE 852/04. - Riduzione del rischio di contaminazione e infortuni all'interno dei laboratori scolastici grazie all'adozione consapevole delle procedure di autocontrollo. - Valorizzazione del CV dello studente con una certificazione di competenza immediatamente spendibile nel mercato del lavoro locale e stagionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Formazione sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D. Lgs. 81/08)**

Al fine di garantire la tutela degli studenti durante le attività pratiche e i percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro), l'Istituto attiva annualmente corsi di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza. Il percorso formativo è erogato in collaborazione con un Ente accreditato esterno, nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni. Il corso prevede il rilascio di un attestato con validità legale su tutto il territorio nazionale, che certifica: La Formazione Generale (concetti di rischio, danno, prevenzione). La Formazione Specifica (relativa ai rischi propri del settore professionale di indirizzo). Tale certificazione costituisce un credito formativo permanente e un requisito indispensabile per l'accesso sicuro agli stage aziendali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Risultati attesi

- Copertura del 100% degli studenti delle classi prime formati e certificati entro il primo trimestre, garantendo la piena operatività dei laboratori. - Abbattimento delle barriere burocratiche per l'avvio dei percorsi di FSL: garanzia per le aziende ospitanti di ricevere stagisti già in possesso della formazione obbligatoria ex Reg. CE 852/04. - Valorizzazione del CV dello studente con una certificazione di competenza immediatamente spendibile nel mercato del lavoro locale e stagionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'attivazione del percorso formativo è prevista all'inizio dell'anno scolastico (mese di settembre/ottobre). Durante le ore curricolari di Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), gli studenti delle classi prime ricevono sulla propria email istituzionale le credenziali o il link per l'accesso alla piattaforma e-learning d'Istituto (Spaggiari/ClasseViva). L'attività viene svolta in aula informatica con il supporto e la supervisione dei docenti di disciplina. Attraverso tale piattaforma, gli studenti fruiscono dei moduli obbligatori in modalità e-learning asincrona, così strutturati:

- Formazione Generale (4 ore)
- Formazione Specifica – Rischio Basso (4 ore)

Il percorso prevede successivamente un modulo integrativo per il raggiungimento della Formazione Specifica – Rischio Medio, requisito indispensabile per ottenere l'abilitazione all'accesso e allo svolgimento delle attività pratiche nei laboratori di indirizzo. Il completamento positivo del corso e il conseguimento del relativo attestato costituiscono condizione vincolante per la partecipazione alle esercitazioni laboratoriali, in conformità alla normativa vigente.

● Rafforziamo le nostre competenze

Il progetto prevede la simulazione del rapporto cameriere-cliente in una situazione reale dove il problem solving diviene elemento importante della lezione. La comanda viene vista come momento di comunicazione importante a cui deve seguire la preparazione di un piccolo snack o di una preparazione di caffetteria o di un cocktail al fine di soddisfare il cliente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Risultati attesi

Approfondimento capacità pratiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Sala-Bar



Approfondimento

Il progetto prevede il rafforzamento delle competenze di base mettendosi in gioco in laboratorio. In un crescente apprendimento delle Soft Skills emotive (gestione dello stress), relazionali (empatia e comunicazione efficace), cognitive (risolvere problemi) basi fondamentali per raggiungere e fare proprie le competenze di indirizzo 3-4-6. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi ttudenti terze a rischio dispersione o fragili nelle discipline teoriche che vogliono rafforzare le loro capacità pratiche anche in funzione dell'ottenimento di una qualifica regionale. Tale progetto vuole aiutare i ragazzi a focalizzarsi sulle competenze necessarie al conseguimento di una qualifica importante in ambito lavorativo. Tale progetto permette di dedicare il giusto tempo e la giusta attenzione a ciò che il mondo della ristorazione richiede.

● Peer for respect

Formare 12 studenti delle classi quarte come peer educators tramite 10 ore di formazione pomeridiana (laboratoriale) per sviluppare competenze pratiche nella prevenzione, difesa e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. I peer, una volta formati, condurranno attività laboratoriali nelle classi prime e seconde (moduli brevi da 15' a 90') finalizzate a: aumentare consapevolezza, empatia, abilità di intervento/segno di allerta e strumenti pratici di tutela online/offline. Questi 12 studenti diventeranno, per l'anno scolastico in corso e per quello successivo, punti di riferimento riconosciuti per la comunità scolastica: figure di ascolto e mediazione a cui i compagni potranno rivolgersi personalmente o in forma anonima attraverso apposite cassetine installate nell'istituto. I peer fungeranno da "occhio attento" e da antenne di prevenzione e comprensione dei fenomeni di disagio relazionale e bullismo, contribuendo a costruire un clima scolastico più sicuro, accogliente e rispettoso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

- 12 peer formati in grado di condurre attività laboratoriali nelle classi; almeno 70% dei partecipanti esprime miglioramento in consapevolezza ed empatia (valutato via questionari).
- Realizzazione di una mini-campagna anti-bullismo prodotta dagli studenti (poster, spot).
- Attivazione di un canale di segnalazione interno efficiente (efficienza percepita dagli studenti).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Promuovere la cultura del rispetto e delle relazioni positive:

- Promuovere attività che rafforzino empatia, ascolto, comunicazione non violenta.
- Favorire la coesione tra studenti anche attraverso laboratori, iniziative di mutuo supporto e progetti di peer education.

2. Prevenzione del disagio e intervento precoce:

- Monitorare indicatori di allarme (segnalazioni, conflitti, assenze) e intervenire con azioni educate e mediate.
- Formare un gruppo di studenti capaci di riconoscere e intervenire in situazioni di bullismo o comportamento prepotente.

3. Promozione del benessere digitale e del protagonismo positivo online:

- Educare all'uso consapevole delle tecnologie e dei social media, prevenendo forme di cyberbullismo.
- Incentivare iniziative studentesche finalizzate a una cultura del rispetto digitale (es. campagne, vlog).

4. Consolidamento della comunità scolastica:

- Rafforzare il senso di appartenenza, responsabilità collettiva e cittadinanza attiva tra gli studenti.



- Integrare nel PTOF e nei progetti d'istituto la promozione del benessere socio-relazionale come criterio di qualità dell'azione educativa.

Conoscenze da acquisire:

- Definizione di bullismo e cyberbullismo, caratteristiche principali (intenzionalità, ripetizione, squilibrio di potere) e quadro normativo nazionale.

Competenze da sviluppare/consolidare:

Soft skills:

- Sviluppare empatia; comunicazione non violenta; capacità di ascolto attivo; gestione del conflitto.
- Sviluppo e mantenimento della leadership e coaching.
- risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

Competenze di educazione civica:

Competenza n. 1: sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Competenza n. 3: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

Competenza n. 4: sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza n. 12: gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



- a. competenza digitale;
- b. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- c. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- d. competenza imprenditoriale;
- e. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

● “Ero un bullo”

Il progetto prevede l'organizzazione di un incontro di testimonianza in presenza con Daniel Zaccaro, protagonista del libro "Ero un bullo" di Andrea Franzoso, testo letto da alcune classi del nostro Istituto. Attraverso la storia di Daniel Zaccaro – da "ragazzo difficile" della periferia milanese a ex detenuto, oggi laureato in Scienze dell'Educazione e operatore nella comunità Kayrós – il progetto vuole mostrare che il cambiamento è sempre possibile e che l'istruzione e l'incontro con adulti credibili sono strumenti fondamentali di rinascita e inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli standard prestazionali già acquisiti in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese listening nelle classi quinte e implementare azioni mirate all'incremento dei risultati nelle prove di Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Posizionarsi al di sopra del dato regionale e nazionale in Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte. Mantenere i risultati ottenuti ovvero un valore superiore al dato regionale e nazionale in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese (Listening) nelle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.



Risultati attesi

- Maggiore comprensione delle dinamiche che portano al bullismo e alla devianza, e delle conseguenze delle proprie azioni sul percorso di vita. - Ridurre episodi di prevaricazione o atteggiamenti aggressivi in classe e negli ambienti scolastici, grazie a una maggiore empatia e responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Motivazione del progetto

Contrasto al Bullismo e alla Devianza Giovanile:

1. Fornire una testimonianza diretta e non filtrata sui meccanismi che portano alla devianza minorile e al bullismo (spesso radicati in rabbia, frustrazione e mancanza di punti di riferimento).
2. Offrire un modello di responsabilità personale, mostrando le conseguenze concrete (carcere, fallimento) delle scelte sbagliate.
3. Sensibilizzare gli studenti al valore delle regole e della legalità, non come imposizione esterna, ma come base per una convivenza civile e per la realizzazione personale.
4. Incoraggiare la riflessione sul concetto di giustizia ripartiva e sulla possibilità di riscatto,



fondamentale per non cadere in un giudizio superficiale e definitivo sulle persone.

Valorizzazione della Letteratura come Strumento di Vita:

1. Dare un volto e una voce reale al protagonista del libro letto ("Ero un bullo" di Franzoso), rafforzando l'impatto emotivo e cognitivo della lettura. Il testo letterario diventa un punto di partenza per un dibattito sulla realtà.

Obiettivi

- Far riflettere gli studenti sulle cause profonde e sulle conseguenze legali, sociali ed emotive del bullismo, della violenza e della devianza giovanile (inclusa la loro percezione nel contesto sociale).

- Mostrare concretamente che il cambiamento e la riprogettazione del futuro sono possibili, indipendentemente dagli errori commessi, rafforzando il concetto di speranza e resilienza.

- Sviluppare il senso di responsabilità personale nelle scelte e rafforzare il rispetto per le norme e per le istituzioni (il ruolo della comunità, del carcere e della scuola come agenti di trasformazione).

- Trasformare la lettura del libro in un'esperienza didattica di alto impatto emotivo, valorizzando la comprensione del testo e la capacità di analisi critica dei contenuti.

● "A scuola di autonomia: faccio io la spesa"

Il progetto coinvolge i ragazzi con disabilità e compagni delle classi coinvolte e prevede l'acquisto di beni presso il punto vendita "Cofra" di Riolo Terme, facilmente raggiungibile a piedi. Gli alunni saranno accompagnati dai propri insegnanti di sostegno. La lista della spesa, unitamente al denaro utile per gli acquisti, sarà opportunamente e preventivamente predisposta dalla famiglia. In caso di maltempo o per altre necessità, sarà predisposta l'attività laboratoriale con simulazione di compravendita all'interno dell'Istituto. L'iniziativa nasce per offrire un'esperienza significativa e inclusiva agli studenti con legge 104/92, consentendo loro di sviluppare abilità pratiche e di vita indipendente nel contesto degli acquisti alimentari. Saranno formati a riconoscere e utilizzare le monete e le banconote, comprendendo il loro valore e come



pagare correttamente i prodotti. Saranno insegnate abilità di orientamento all'interno del supermercato, come la comprensione della disposizione dei prodotti, la lettura delle etichette e la scelta dei percorsi migliori per l'efficienza durante lo shopping. Gli studenti svilupperanno abilità di comunicazione, imparando a interagire con il personale del supermercato e a chiedere assistenza quando necessario. Coinvolgendo studenti con e senza disabilità nel progetto, si promuove la sensibilizzazione all'inclusione e si favoriscono relazioni positive tra i partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da



parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Gli studenti dovrebbero acquisire abilità pratiche essenziali per la vita quotidiana, come la capacità di scrivere una lista della spesa, riconoscere i prezzi dei prodotti, calcolare la spesa totale e gestire il denaro. L'obiettivo è che gli studenti diventino più autonomi nell'effettuare acquisti e nel gestire situazioni reali al di fuori del contesto scolastico. Questo sviluppo dell'autonomia dovrebbe tradursi in una maggiore fiducia in sé stessi. Gli studenti dovrebbero migliorare le loro abilità nella comunicazione con il personale del supermercato e con i loro compagni. Questo dovrebbe contribuire a sviluppare relazioni interpersonali più efficaci. Inoltre, dovrebbero acquisire una migliore comprensione dei percorsi e della segnaletica stradale, che è un aspetto importante per la sicurezza personale quando si esce di casa. Dopo ogni uscita, gli studenti possono seguire un processo di registrazione dettagliato sui loro quaderni, ad esempio scrivere la data in cui è avvenuta l'uscita per tenere traccia delle varie sessioni di acquisti, elencare tutti i prodotti acquistati e scrivere una breve descrizione o il nome del prodotto accanto a ciascun elemento. Accanto a ciascun prodotto elencato, scrivere il prezzo di acquisto. Questo aiuterà a calcolare la spesa totale. Possono incollare o attaccare i soldi sul quaderno, in modo che siano visualmente collegati al prezzo dei prodotti corrispondenti. Se necessario, calcolare il resto restituito dopo l'acquisto. Sottrarre il totale della spesa dalla quantità di denaro consegnata ai cassieri del supermercato. Gli studenti possono aggiungere qualsiasi altra nota o osservazione rilevante legata a quell'uscita specifica, ad esempio, se hanno imparato qualcosa di nuovo. Questo tipo di registro aiuterà gli studenti a tenere traccia delle loro spese, a sviluppare abilità matematiche e a rafforzare la connessione tra i prodotti acquistati e i soldi spesi. Inoltre, fornirà una documentazione dettagliata del loro coinvolgimento nel progetto. Alla fine dell'anno potrebbe essere prodotto un documento scritto o multimediale che documenta il processo e i risultati del progetto. Questo documento potrebbe includere le liste della spesa, i calcoli dei prezzi, le foto delle attività svolte e le presentazioni realizzate con l'uso della LIM.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Supermercato Conad di Riolo Terme

Approfondimento

Le motivazioni che hanno portato all'attivazione del progetto sono emerse da un'analisi dei bisogni formativi degli studenti coinvolti, sia quelli con certificazione di disabilità (Legge 104/92) che quelli non certificati. L'obiettivo principale di questa iniziativa è promuovere l'autonomia e l'inclusione degli studenti attraverso un'esperienza pratica di fare la spesa. È importante che gli studenti comprendano l'importanza di fare la spesa e come farlo in modo responsabile, tenendo conto del denaro e delle necessità alimentari. Il progetto mira a promuovere e valorizzare le abilità cognitive ed operative acquisite in contesti di vita quotidiana, come il riconoscimento delle monete e delle banconote e il calcolo dei prezzi. L'esperienza di fare la spesa coinvolge l'interazione con il personale del supermercato e richiede la comunicazione dei propri bisogni. Questo promuove lo sviluppo delle abilità sociali. Gli studenti hanno bisogno di imparare come orientarsi all'interno del supermercato e come comportarsi in modo sicuro al di fuori dello spazio scuola. Coinvolgendo anche gli studenti della classe, si promuove l'inclusione e si creano opportunità per le relazioni interpersonali.

● CreaLab – esperienze manuali per tutti

Il progetto "CreaLab - esperienze manuali per tutti" propone un percorso laboratoriale inclusivo volto a favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni, con attenzione particolare agli alunni con certificazione L 104/92, attraverso attività manuali ed espressive. Il laboratorio offre l'opportunità di sperimentare tecniche artistiche e artigianali spesso considerate complesse, rese però accessibili e alla portata di tutti grazie a un approccio graduale, cooperativo e personalizzato. Gli studenti potranno cimentarsi nella tecnica del quilling (filigrana di carta), nel flower design che utilizza materiali naturali (fiori, foglie, piante), per riscoprire la bellezza e la creatività che la natura offre, nella pittura e decorazione su stoffa (stencil e hand-painted), nella lavorazione della pasta di sale. Nel corso dell'anno saranno realizzate creazioni a tema, ispirate



alle principali festività, per valorizzare i momenti di condivisione e la partecipazione alla vita della scuola. Attraverso il “fare insieme”, il laboratorio diventa uno spazio di inclusione, sperimentazione e valorizzazione delle capacità individuali, dove ogni alunno può esprimersi liberamente e raggiungere risultati significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.



Risultati attesi

Al termine del percorso laboratoriale, ci si attende che gli studenti: - Abbiano acquisito competenze pratiche e creative nelle tecniche di manipolazione, modellazione e decorazione (pasta di sale, quilling, pittura su stoffa, creazioni con materiali naturali). - Siano in grado di realizzare prodotti concreti, individuali o di gruppo, che riflettano abilità manuali, creatività e cura estetica. - Abbiano sviluppato autonomia, responsabilità e collaborazione all'interno dei piccoli gruppi di lavoro. - Abbiano sperimentato il piacere di creare, rafforzando autostima e motivazione personale. Prodotti finali attesi: - Creazioni manuali e artistiche realizzate dagli studenti, anche a tema per festività o eventi scolastici (Natale, Pasqua, fine anno, ecc.). - Portfolio fotografico o digitale dei lavori realizzati, utile per documentare progressi e risultati. - Eventuale esposizione o mostra dei prodotti, come momento di valorizzazione e condivisione dei risultati. - Feedback e schede di autovalutazione compilate dagli studenti per riflettere sulle competenze acquisite.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Altro

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi ha evidenziato che, oltre a promuovere inclusione e partecipazione attiva, è fondamentale offrire agli studenti occasioni di creatività, espressione personale e piacere nel fare. Il laboratorio CreaLab nasce per rispondere a queste esigenze, proponendo esperienze pratiche e sensoriali che permettono di manipolare, modellare e decorare materiali diversi, come pasta di sale, quilling, pittura su stoffa e creazioni con materiali naturali. L'intervento favorisce lo sviluppo di competenze pratiche e creative, stimola la collaborazione e la condivisione, e consente agli studenti di vivere la soddisfazione e il piacere



derivanti dalla realizzazione concreta di prodotti, rafforzando autostima e motivazione personale.

● Creiamo in accoglienza!

Questo progetto nasce per favorire competenze creative degli alunni con varie disabilità e proporre attività pratiche e realizzabili nel settore di Accoglienza. In questo laboratorio inclusivo si lavorerà per il potenziamento della manualità fine e della creatività degli alunni attraverso la realizzazione di presentazioni creative e confezioni regalo, confezionamento prodotti, decorazioni e allestimento vetrine, in base alla tipologia del prodotto offerto. Saranno realizzate facili preparazioni manuali in stoffa e carta utilizzabili come strumenti di promozione e marketing per strutture e aziende o come prodotti di allestimento vetrine in prossimità delle festività. Il progetto prevede lezioni laboratoriali basate su attività cooperative, sul learning by doing a piccoli gruppi o a coppie. Il responsabile del progetto predisporrà un fac-simile dello strumento di marketing prescelto corredato da materiale multimediale con slide esplicative indicante materiale impiegato e modalità di esecuzione, il giorno della lezione si procederà ad una lezione frontale esplicativa e dopodiché ogni partecipante a coppia o piccoli gruppi procederà con la creazione. La finalità ultima, oltre all'inclusione di tutti gli alunni, è il potenziamento delle attività laboratoriali utile per il consolidamento dell'autonomia personale e sociale volto all'orientamento alla professione futura; la conoscenza delle attività di fidelity-marketing, del dressing vetrine e allestimento hall correlate alla professione di accoglienza del cliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Oltre all'inclusione degli alunni, implementazione delle attività manuali pratiche tipiche del dipartimento di accoglienza turistica e conoscenza degli strumenti di marketing e fidelizzazione della clientela in maniera cooperativa ed inclusiva. Nutrire la creatività degli alunni e la loro espressività emotiva e manuale. Il prodotto finale sarà uno strumento di marketing correlato al settore dell'hotellerie e alle festività in genere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Motivazioni del progetto:

Favorire innanzitutto l'inclusione, le competenze creative, le capacità manuali e la sicurezza nelle proprie capacità degli alunni con disabilità. Consolidare la didattica per competenza in chiave europea in particolare implementare le competenze personali, sociali, capacità di imparare ad imparare e di problem solving, oltre alle competenze di indirizzo tipiche del settore dell'ospitalità e accoglienza tra cui l'adozione di efficaci strategie di comunicazione e commercializzazione. Inoltre acquisire maggiori competenze manuali/laboratoriali e mettere in pratica alcuni strumenti di marketing operativo e strategie di fidelizzazione della clientela.

● Divertiamoci in sala

Il progetto consiste in lezioni pratiche in laboratorio di sala coinvolgendo ragazzi certificati di classi diverse (sia in verticale che in orizzontale) supportati da compagni non certificati della classe di appartenenza. Le lezioni consistono nella simulazione del mondo del lavoro di sala-bar. Ogni alunno deve partecipare nell'allestimento della sala e nelle preparazioni proposte dall'insegnante di sala (preparazioni di caffetteria e/o american bar e/o piccoli snack o piatti espressi semplici).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Realizzazione di preparazioni semplici che potrebbero rivelarsi utili nella vita degli studenti anche al di fuori del contesto scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Sala-Bar

Approfondimento

Motivazione del progetto:

Imparare a fare in un contesto laboratoriale aiutati da adulti e con la collaborazione dei pari (peer education).

Obiettivi del progetto:

Ampliare la propria formazione acquisendo maggiore autonomia svolgendo compiti di realtà.

● PROGETTO ERASMUS+ KARA BOBOWSKI - VET MOBILITY CHARTER

La coop. Sociale Kara Bobowski con sede a Modigliana propone vari bandi denominati "Made in Europe" o "P.R.I.M.E" - Promoting Inclusive Mobility Experiences - Made in Europe - Progetti di mobilità verso varie mete Europee di alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti la classe V o neodiplomati per la durata di 2 settimane + accompagnatore (compagno di classe, fratello-sorella o cugino o compagno scout....) con priorità ad alunni con disabilità intellettiva, in cui la borsa di studio copre alcune spese sia dell'alunno che del pari da lui selezionato. Gli alunni sono impegnati in percorsi di POTO volti a favorire le competenze trasversali per l'orientamento professionale, oltre ad un'esperienza all'estero, in una nuova città, cultura e lingua, in accommodation indipendenti in grado di favorire lo sviluppo delle autonomie dei partecipanti e la responsabilizzazione da parte dei pari. - Made in Europe - Progetti di mobilità verso varie mete Europee aperto a tutti gli alunni neodiplomati (con diritto di precedenza ad alunni con Bisogni Educativi Speciali) per la durata di 3 mesi con un gruppo di pari che vivono la stessa esperienza (no accompagnatore). Disseminazione dei progetti Europei Erasmus+ e volontariato



Europeo presso la fiera Vitamina D di Forlì del 18/10/25 Tale progetto ha lo scopo di supportare i neodiplomati nel delicato passaggio tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro proponendo un'esperienza formativa di tirocinio all'estero che integri e dia valore aggiunto al proprio curriculum, creando un raccordo tra formazione e acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, oltre che un'esperienza di vita lavorativa e indipendente all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Realizzazione di feedback multimediale dell'esperienza vissuta - Aumento dell'autonomia ed indipendenza da parte dell'alunno BES e dei pari; - Autodeterminazione - Disseminazione di esperienze Erasmus+ inclusive

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Svolgere la FSL per acquisire strumenti utili in ottica di autodeterminazione e del proprio progetto di vita in fase di orientamento;

obiettivi trasversali:

- acquisire maggiori competenze manuali/laboratoriali
- stabilire relazioni interpersonali anche con soggetti terzi di lingua e cultura diversa, accompagnatori, coinquilini, colleghi, tutor;
- sviluppare le autonomie per mezzo di esperienza diretta all'estero: mezzi di trasporto, condivisione di spazi in accommodation indipendenti, fare la spesa e autogestione del cibo e dei propri indumenti, lontano dalle famiglie;
- autogestione ed esperienza di vita autonoma

● LuceDentro - "La luce che portiamo dentro prende forma nelle nostre mani."

LuceDentro è un laboratorio creativo e formativo dedicato alla realizzazione di candele e saponi artigianali. Il progetto nasce dal desiderio di trasferire e ampliare le competenze acquisite in ambito culinario, applicandole ai processi di trasformazione necessari per creare prodotti naturali e sostenibili. Attraverso un percorso pratico e sensoriale, i partecipanti imparano a conoscere le materie prime, le reazioni chimiche e le tecniche di lavorazione di cera, oli ed essenze, fino alla realizzazione di un prodotto finito che possono toccare con mano e utilizzare. Le candele e i saponi creati diventano così non solo oggetti utili – come il sapone da bucato



impiegato per la cura dei torcioni della scuola – ma anche strumenti di crescita, responsabilità e valorizzazione del proprio lavoro. I prodotti realizzati dagli studenti saranno destinati anche alla vendita, con l'obiettivo di garantire l'autofinanziamento del progetto, offrendo così un'esperienza completa che unisce apprendimento, creatività e valorizzazione del lavoro manuale. Il progetto promuove la collaborazione, la creatività e la consapevolezza del valore del "fare", avvicinando i ragazzi al concetto di artigianato come forma di espressione personale e, allo stesso tempo, come opportunità di autoimprenditorialità e di partecipazione attiva al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.



Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Realizzazione di un prodotto finito, riuso e trasformazione dei materiali, creazione di valore aggiunto. Conoscenza, realizzazione e padroneggiamento di tutta la filiera. Acquisizione di competenze pratiche e trasversali significative, migliorando capacità manuali, creative, relazionali e organizzative. Il prodotto finale concreto del laboratorio sarà costituito da candele e saponi artigianali, realizzati dagli studenti e pronti per essere utilizzati o proposti al pubblico nell'ambito di iniziative di autofinanziamento, come mercatini o eventi scolastici. Oltre al prodotto artigianale, il progetto favorirà lo sviluppo di materiale documentativo e multimediale relativo alle fasi di lavorazione, alla sequenza procedurale e ai risultati ottenuti, utile sia come strumento di valutazione sia come testimonianza del percorso.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Offrire agli studenti un'esperienza formativa che vada oltre le tradizionali lezioni frontali, favorendo momenti di interazione e collaborazione in contesti pratici e laboratoriali.

L'intervento mira a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, migliorare le tecniche di comunicazione interpersonale e stimolare l'insegnamento peer to peer tra pari. Attraverso la trasformazione di materie prime in candele e saponi, gli studenti sono incoraggiati a valorizzare elementi di scarto e a sviluppare curiosità, creatività e competenze nuove, in ambiti non



affrontati quotidianamente in classe o nei laboratori. Il progetto contribuisce inoltre a incrementare l'attenzione nello svolgimento delle consegne e a consolidare abilità manuali, scientifiche e organizzative, offrendo un contesto educativo stimolante, concreto e partecipativo. Il progetto LuceDentro mira a sviluppare negli studenti comportamenti di collaborazione, responsabilità e attenzione nello svolgimento delle attività, stimolando la capacità di organizzare e gestire un lavoro di gruppo. Gli studenti acquisiranno conoscenze sui materiali e le materie prime impiegate nella creazione di candele e saponi, comprendendo i principi chimici e i processi di trasformazione coinvolti, oltre all'importanza del riuso e del riciclo. Attraverso l'esperienza pratica, verranno consolidate competenze artigianali e creative, capacità comunicative e relazionali, nonché abilità nel pianificare, realizzare e valorizzare un progetto fino al prodotto finale, inclusa la possibilità di proporre i prodotti per autofinanziamento. Gli studenti apprenderanno inoltre una corretta sequenza procedurale che richiede velocità, ascolto, massima accuratezza ed attenzione, comprensione e buona adesione alle consegne, imparando a trasformare materie prime in oggetti concreti utilizzando strumenti e materiali in modo corretto e sicuro, sperimentando soluzioni creative e ottimizzando le risorse a disposizione.

● Oggi cucino IO!

Con il progetto, si intende offrire agli alunni certificati L.104 la possibilità di svolgere attività laboratoriali di Cucina al fine di sviluppare e potenziare le competenze di base e le capacità professionalizzanti. Gli alunni eseguiranno semplicissime ricette di uso quotidiano e con strumenti reperibili in qualsiasi cucina casalinga con lo Chef di cucina che organizza la lezione e sotto la supervisione dei docenti di sostegno o degli educatori presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Crescita personale degli alunni, capacità di realizzazione di semplici preparazioni in autonomia e all'interno di un gruppo di lavoro, dandone testimonianza anche attraverso la produzione di filmati e fotografie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Oltre la tela

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare gli studenti all'arte, facendo di essa un mezzo per esplorare e riflettere sulle proprie emozioni e relazioni, rielaborandole in chiave creativa attraverso un percorso di scoperta di sé e dell'altro. Le attività trarranno spunto da fatti del quotidiano e da tematiche sentite come urgenti dai partecipanti; il mezzo artistico fungerà da medium esplorativo e incentivo alla trasformazione personale e creativa della realtà. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di favorire il benessere relazionale, contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione di studenti che vivono situazioni di disagio, sia di natura psicologica, sia legate a svantaggi linguistici o socio-culturali. Il progetto intende intercettare il loro bisogno – spesso latente – di relazione e riconoscimento, offrendo un luogo sicuro di socializzazione, ascolto e crescita personale. L'obiettivo principale è creare un canale di dialogo, traendo spunto dagli elaborati degli studenti, per stimolare riflessioni, condivisione di emozioni e senso di appartenenza a una comunità educante. Lo spazio individuato per le attività è l'aula inclusione. Le azioni previste comprendono: - attività di disegno e pittura guidata, rispettando gli interessi degli studenti; - Laboratori creativi in piccolo gruppo finalizzati a favorire l'espressione e il riconoscimento delle proprie emozioni, l'incontro con quelle degli altri, la condivisione dei vissuti e la costruzione di relazioni autentiche e significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Risultati attesi

Incremento del benessere e della motivazione scolastica degli studenti coinvolti; Miglioramento delle competenze relazionali e comunicative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di promuovere l'inclusione sociale e relazionale di studenti che vivono situazioni di disagio psicologico, linguistico o socio-culturale. In particolare, si intende offrire a tali studenti un luogo protetto di incontro e crescita personale, in cui sperimentare modalità di relazione positiva con sé e con gli altri, rafforzando al contempo la motivazione alla frequenza e all'apprendimento. In termini più generali, l'analisi dei bisogni formativi che ha portato alla definizione del progetto è scaturita dall'osservazione sistematica del contesto scolastico e territoriale, in particolare con riferimento a fenomeni di disagio relazionale, demotivazione e rischio di dispersione scolastica tra alcuni studenti. Il progetto è un intervento mirato a promuovere il benessere emotivo, relazionale e linguistico degli studenti, attraverso metodologie attive e contesti non formali di apprendimento. Per individuare con precisione i bisogni formativi e le priorità di intervento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Colloqui informali, individuali e di gruppo, con studenti, docenti e genitori, finalizzati a raccogliere percezioni e aspettative;
- Attenzione ai dati di frequenza, con rilevazione degli indicatori di rischio dispersione;

Dalla triangolazione dei dati raccolti sono emerse le seguenti necessità:

- Potenziare le competenze relazionali e comunicative degli studenti in difficoltà;
- Creare spazi protetti di socializzazione e autoespressione al di fuori del contesto classe.

● PROGETTI PONTE

Il progetto ha lo scopo di accompagnare studenti con disabilità nel periodo finale delle scuole medie verso l'inserimento nella futura scuola di inserimento. Sono previste quindi attività di conoscenza dell'istituto mediante da parte di docenti di sostegno disponibili a svolgere tale attività e ore di laboratorio da svolgere per piccolo gruppo nei laboratori di sala e cucina inserendosi nei progetti già esistenti quali: oggi cucino io o divertiamoci in sala. In altre occasioni è possibile l'inserimento in classi piccole già attive nei laboratori a seguito di contatti e disponibilità da parte del docente di pratica della classe stessa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.



Risultati attesi

Miglior inserimento degli alunni con disabilità prevista per l'a.s. seguente, migliori conoscenze delle difficoltà emerse durante le attività e di conseguenza migliori capacità della scuola nell'attivare adeguate strategie per l'inserimento di studenti fragili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori di cucina e sala-bar

● PROGETTO B-ARTUSI

La finalità generale è di alzare la motivazione all'apprendimento delle varie discipline, in particolare di quelle professionalizzanti. Il progetto favorisce l'acquisizione di procedure idonee al contesto pratico e lavorativo, prevedendo l'inserimento degli alunni presso la struttura del B-Artusi, sito nella sede centrale dell'IPSSAR "P. Artusi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Risultati attesi

Acquisizione di autonomia operativa nelle diverse mansioni ; potenziamento della motivazione professionale ; miglioramento delle tecniche di base e capacità di realizzare preparazioni tipiche di un bar; sviluppo di competenze relazionali e di team-work.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'intervento è motivato dalla necessità di alzare la motivazione degli studenti verso l'apprendimento delle discipline professionalizzanti e di favorire l'acquisizione di competenze



pratiche in un contesto lavorativo reale e protetto.

● ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO – 2025/2026

Il Progetto "ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEGLI STUDENTI delle scuole SECONDARIE DI 2° GRADO - 2025/2026" prevede: con/per ogni partecipante verrà costruito un percorso, individuale e personalizzato, di transizione scuola-lavoro che sarà strettamente collegato a tutti i documenti che sono inerenti al progetto educativo, didattico e di vita dello studente. Nella formulazione del percorso individuale il giovane studente sarà seguito e accompagnato da un operatore esperto di orientamento espresso dagli enti di formazione. Nel fare questo lavoro l'operatore, a sua volta, coinvolgerà anche gli insegnanti della scuola secondaria, la famiglia e i professionisti dei servizi che hanno in carico, a diverso titolo, lo studente. Nel dettaglio le fasi di costruzione del percorso saranno le seguenti: • Analisi delle esperienze e delle competenze possedute, partendo da quelle scolastiche; • Individuazione di interessi, abilità e autonomie personali sulle quali far leva per la costruzione del percorso individuale di transizione al lavoro; • Costruzione del percorso formativo personalizzato per il potenziamento di competenze trasversali e socio relazionali necessarie/utili a rafforzare l'autonomia individuale e a favorire un futuro inserimento in un contesto lavorativo; al percorso formativo saranno sottesi degli obiettivi individuali, in termini di abilità e autonomie, da traguardare e che saranno oggetto di un costante monitoraggio e di eventuali ritratture in itinere; • Fruizione del percorso formativo che verrà realizzato per la parte d'aula presso uno degli enti di formazione attuatori e/o presso la Scuola di provenienza, e per la parte di stage all'interno di un'azienda: questa modalità consentirà al giovane di conoscere e misurarsi con realtà per lui nuove, e di sperimentare e sperimentarsi in contesti a lui non usuali come la formazione professionale e il mondo dell'impresa; • Attività di accompagnamento e supporto durante la realizzazione del percorso formativo e in particolare durante la fase di stage, dove vi sarà anche un monitoraggio congiunto con il tutor aziendale; • Valutazione e restituzione dei risultati conseguiti al termine dell'esperienza formativa, risultati che rappresenteranno la base su cui costruire la progettualità futura quindi le successive tappe per un inserimento lavorativo quando sarà arrivato il momento dell'uscita dalla scuola. In questa



impostazione metodologica, che si richiama e si collega ad un progetto di vita più ampio, il lavoro, quindi, non diviene, di per sé, il traguardo per eccellenza, ma uno degli strumenti per raggiungere il massimo possibile di qualità della vita della persona. Nella pianificazione di ogni attività che verrà realizzata (colloqui individuali di orientamento, lezioni del corso, stage in azienda, etc.) si terrà conto della programmazione scolastica propria dei vari istituti che collaborano alla realizzazione dell'intervento e in cui gli studenti che partecipano sono coinvolti. L'intervento inoltre è svolto in collaborazione anche con l'AUSL e i servizi socio-sanitari del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.



Risultati attesi

Per ogni destinatario verrà costruito un percorso, individuale e personalizzato, di transizione scuola-lavoro che sarà strettamente collegato a tutti i documenti che sono inerenti al progetto di vita dello studente (con particolare riferimento al P.E.I - Progetto Educativo Individuale). Il risultato atteso è di avere ragazzi orientati verso una scelta lavorativa futura che, da un lato, sia coerente e adeguata alle loro abilità e autonomie e, dall'altro, sia potenzialmente in linea con le reali prospettive che il mercato del lavoro offre. Complessivamente e in sintesi i risultati attesi al termine per ogni giovane studente che parteciperà alle attività sono i seguenti: sviluppo della capacità di collegare le aspettative, gli interessi, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le potenzialità con i requisiti richiesti dal mondo del lavoro; accrescimento di una positiva autopercezione di sé e della propria identità (anche in rapporto a contesti che richiedono performance diversificate), dell'autonomia personale e significativo potenziamento della motivazione alla costruzione di una progettualità per un futuro lavorativo; acquisizione delle competenze utili a favorire il futuro inserimento lavorativo in uscita dalla scuola (si fa riferimento a competenze trasversali e socio-relazionali che andranno a sommarsi al potenziamento delle autonomie e delle abilità personali e che includono anche la capacità di un efficace e motivato adeguamento ad un contesto lavorativo); delineazione del progetto individuale di transizione; incremento delle chances di ottenere in futuro un lavoro adeguato alle proprie caratteristiche e potenzialità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si propone di realizzare attività di orientamento e formazione flessibili ed adattabili alle caratteristiche degli allievi che, oltre a costituire un arricchimento curricolare, li supporteranno nella maturazione dei prerequisiti necessari per potere in futuro accedere al mondo del lavoro e con l'obiettivo più immediato di: potenziare l'autonomia e le abilità personali, sociali e lavorative, nonché le competenze individuali già acquisite nel percorso scolastico, costruire aspettative realistiche al fine di un orientamento professionale adeguato ed efficace sia rispetto alle concrete e attuali esigenze e richieste del mercato del lavoro, che



rispetto alle caratteristiche e potenzialità del giovane. I percorsi di transizione saranno improntati ad una metodologia d'intervento finalizzata a garantire la partecipazione attiva dello studente e il rispetto delle sue scelte personali. Il giovane, la famiglia, i referenti della scuola, dei servizi socio-sanitari e gli operatori esperti di orientamento e del mercato del lavoro, messi in campo dalla formazione professionale, collaboreranno alla formulazione di un progetto individuale di transizione. Attraverso la cooperazione di tutte le parti in causa, come previsto dal presente piano di intervento, si potrà creare una corrispondenza e coerenza tra il programma educativo individuale (PEI rif. all'iter scolastico) e il progetto di transizione in modo da poter rendere quest'ultimo il più centrato ed efficace possibile, sia rispetto alle potenzialità dei giovani destinatari, che considerando il matching tra queste e le reali caratteristiche e opportunità del mondo del lavoro.

● PROGETTO VET ERASMUS+ VOLONTA ROMAGNA sede di Rimini

Volonta Romagna OdV - VET – Mobilità Erasmus della durata di 2 settimane in gruppo dello stesso istituto con 2/3 docenti accompagnatori individuati tra docenti interni dell'Istituto. Tale progetto ha lo scopo di supportare gli studenti con bisogni educativi speciali nel delicato passaggio tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro proponendo un'esperienza formativa di tirocinio all'estero che integri e dia valore aggiunto al proprio curriculum, creando un raccordo tra formazione e acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, oltre che un'esperienza di vita lavorativa e indipendente all'estero. Durante la mobilità gli studenti sono invitati a: - partecipare a corsi di lingua (inglese o della lingua parlata nel paese di riferimento); - visitare siti di interesse storico culturale; - partecipare alle attività ludico-ricreative organizzate dall'Ente ospitante; - comunicare in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Risultati attesi

- Realizzazione di feedback multimediale dell'esperienza vissuta; - Aumento dell'autonomia ed indipendenza da parte dell'alunno BES; - Sentirsi parte di un gruppo - Autodeterminazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Svolgere la FSL per acquisire strumenti utili in ottica di autodeterminazione e del proprio progetto di vita in fase di orientamento;

obiettivi trasversali:

- acquisire maggiori competenze manuali/laboratoriali;
- stabilire relazioni interpersonali anche con soggetti terzi di lingua e cultura diversa, accompagnatori, coinquilini, colleghi, tutor;
- sviluppare le autonomie per mezzo di esperienza diretta all'estero: mezzi di trasporto, condivisione di spazi in accommodation indipendenti, fare la spesa e autogestione del cibo e dei propri indumenti, lontano dalle famiglie;
- autogestione ed esperienza di vita autonoma.

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'offerta formativa dell'Istituto nelle Scuole Secondarie di primo grado, in modo particolare agli alunni delle classi terze della provincia di Ravenna e del Circondario di Imola. Questo sarà perseguito attraverso Open Day, interventi nelle singole classi e banchetti informativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Risultati attesi

Riuscire a mantenere il numero di classi prime

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● IL DIRETTORE SONO IO!

Il progetto "IL DIRETTORE SONO IO!" si propone di avvicinare gli studenti al mondo dei musei e della valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso un'esperienza immersiva e partecipativa. L'obiettivo principale è promuovere la conoscenza dei mestieri legati alla gestione museale (direttore, curatore, operatore museale) e sviluppare una maggiore consapevolezza del ruolo sociale, educativo e culturale che tali figure svolgono all'interno delle istituzioni museali. Il progetto intende inoltre stimolare nei ragazzi un senso di responsabilità civica e appartenenza al territorio, favorendo la valorizzazione della Rocca come bene comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.



Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Conoscenza approfondita dei ruoli museali Gli studenti avranno acquisito una comprensione concreta delle professioni del direttore, curatore e operatore museale, delle loro competenze e responsabilità. Maggiore consapevolezza del patrimonio culturale locale I partecipanti svilupperanno un senso di appartenenza e responsabilità verso la Rocca e il suo valore storico e culturale. Potenziare le competenze trasversali Gli studenti miglioreranno capacità comunicative, organizzative, collaborative e creative, utili sia in ambito scolastico che extrascolastico. Capacità di progettazione e presentazione culturale I ragazzi saranno in grado di ideare e realizzare un evento all'interno della Rocca, curandone i contenuti e la comunicazione. Aumento della motivazione e del protagonismo Gli studenti vivranno un'esperienza formativa attiva, stimolante e coinvolgente, che favorirà l'autostima e il senso di iniziativa. Produzione di materiali e contenuti originali Verranno realizzati prodotti finali concreti (eventi, materiali promozionali, presentazioni digitali o cartacee) utili anche per valorizzare la Rocca. Rafforzamento della collaborazione scuola-territorio Il progetto favorirà un dialogo tra scuola, musei, enti culturali e comunità locale, promuovendo una rete educativa intorno al patrimonio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto nasce dall'esigenza di:



- Far conoscere le professioni museali (gli studenti hanno una conoscenza limitata dei ruoli e delle responsabilità all'interno dei musei)
- Promuovere l'apprendimento attivo (si avverte la necessità di rendere gli studenti protagonisti attraverso esperienze pratiche e partecipative)
- Sviluppare competenze trasversali (comunicazione, lavoro di gruppo, autonomia e creatività devono essere potenziate in contesti reali)
- Colmare il divario tra teoria e pratica (serve un contatto diretto con la realtà museale per comprendere come si organizza e si promuove un museo)
- Valorizzare il patrimonio locale (è importante rafforzare nei giovani il senso di appartenenza e la conoscenza del proprio territorio (es. la Rocca).
- Incrementare la motivazione scolastica (attività coinvolgenti stimolano l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti)
- Educare alla comunicazione culturale (gli studenti devono imparare a presentare e promuovere i beni culturali in modo efficace)
- Favorire un approccio interdisciplinare (il progetto consente di collegare più materie (arte, storia, comunicazione) in un'esperienza concreta)

● DODGEBALL ARTUSI CHAMPIONSHIP

Attività previste: Conoscenza e pratica dello sport del Dodgeball. Disputa di un torneo misto tra le rappresentative delle classi coinvolte
Soggetti coinvolti: Studenti/esse destinatari e insegnanti di scienze motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Torneo di dodgeball aperto a tutti gli studenti/esse delle classi I e II, che si svolgerà in orario scolastico, secondo un calendario che si svilupperà a partire da gennaio 2026 e terminerà entro la fine di maggio 2026. Gli incontri saranno a eliminazione diretta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● LET'S VOLLEY

Attività previste: Conoscenza e pratica dello sport della Pallavolo. Disputa di un torneo misto tra le rappresentative delle classi coinvolte Soggetti coinvolti: Studenti/esse destinatari e insegnanti di scienze motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.



Risultati attesi

Torneo di pallavolo indirizzato a tutti gli studenti/esse delle classi IV e V, che si svolgerà in orario scolastico, secondo un calendario che si svilupperà a partire da gennaio 2026 e terminerà entro la fine di aprile 2026. Gli studenti/esse non impegnati quali giocatori saranno impegnati nell'arbitraggio, nell'organizzazione della manifestazione e nella predisposizione dei tabelloni incontri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Obiettivi

Avviare alla pratica della pallavolo sviluppando la diretta conoscenza di questa disciplina: favorire, l'acquisizione di corretti stili di vita permanenti, quali la pratica dell'attività fisica e sportiva come prevenzione dei disturbi legati alla sedentarietà e la condivisione dei valori positivi dello sport (impegno, lealtà, fair play...) come modus operandi personale.

● Palla pugno

Attività previste: Conoscenza e pratica dello sport della Palla pugno. Disputa di un torneo misto tra le rappresentative delle classi coinvolte
Soggetti coinvolti: Studenti/esse destinatari e insegnanti di scienze motorie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Torneo di palla pugno indirizzato a tutti gli studenti/esse delle classi 3^a, che si svolgerà in orario scolastico, secondo un calendario che si svilupperà a partire da gennaio 2026 e terminerà entro la fine di aprile 2026. Gli studenti/esse non impegnati quali giocatori saranno impegnati nell'arbitraggio, nell'organizzazione della manifestazione e nella predisposizione dei tabelloni incontri.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Obiettivi

Avviare alla pratica della palla pugno sviluppando la diretta conoscenza di questa disciplina: favorire, l'acquisizione di corretti stili di vita permanenti, quali la pratica dell'attività fisica e sportiva come prevenzione dei disturbi legati alla sedentarietà e la condivisione dei valori positivi dello sport (impegno, lealtà, fair play...) come modus operandi personale.

● Prepariamoci alle competizioni sportive scolastiche Gruppo Sportivo

Attività previste: Basket 3c3; Pallavolo; Calcio a 5; Campestre Soggetti coinvolti: Studenti/esse appartenenti alla cat. Allievi/e e Juniores M/F, insegnanti di scienze motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Partecipazione di una rappresentativa maschile e femminile alle fasi distrettuali e/o provinciali di corsa campestre. Formazione di squadre maschili e femminili che parteciperanno alle competizioni sportive scolastiche programmate per l'anno scolastico in corso.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



Altro

Approfondimento

Obiettivi

Avviare alla pratica sportiva, favorire la socializzazione, l'inclusione e la condivisione dei valori positivi dello sport (impegno, lealtà, fair play...) come modus operandi personale.

● #STOPBULLYING – CREATIVI CONTRO IL BULLISMO

Il progetto “#StopBullying – Creativi contro il Bullismo” ha l’obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema del bullismo attraverso un’esperienza attiva e coinvolgente: l’ideazione e la realizzazione di uno spot pubblicitario destinato ai loro coetanei. Gli studenti saranno organizzati in gruppi di lavoro e assumeranno i ruoli di un’agenzia di comunicazione: copywriter, registi, sceneggiatori, grafici, videomaker, ecc. Approfondiranno le dinamiche psicologiche e sociali del bullismo, individueranno i messaggi chiave da trasmettere e svilupperanno una strategia comunicativa efficace. Il progetto si concluderà con la produzione di uno spot video e la sua presentazione. Finalità principali: • Promuovere la consapevolezza e il contrasto al bullismo. • Sviluppare competenze relazionali, comunicative e creative. • Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e affrontare temi sociali con spirito critico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Realizzazione di uno o più spot pubblicitari sul bullismo, ideati e prodotti dagli studenti. Maggiore consapevolezza tra gli studenti sulle conseguenze del bullismo e sull'importanza del ruolo attivo di ogni individuo nel contrastarlo. Miglioramento delle relazioni interpersonali all'interno della classe. Eventuale condivisione degli spot sul sito dell'Istituto o sui canali social (con le dovute autorizzazioni). Utilizzo dei materiali prodotti come strumento educativo anche per altre classi o in progetti futuri. Possibile partecipazione a concorsi scolastici o iniziative promosse da enti locali o nazionali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CORSO DI ANIMATORE TURISTICO

Gli studenti saranno coinvolti in un corso teorico e pratico di attività che generalmente vengono sviluppate in Villaggi Turistici e Resort. Obiettivo del percorso è quello di trasferire competenze teorico/pratiche su tutti i servizi di intrattenimento ed accoglienza che una azienda di servizi al turismo deve fornire ai propri committenti. Ogni modulo presentato ha la durata di 2 ore, l'intero progetto formativo si articola su un totale di 14 ore di formazione, ed è rivolto in via prioritaria alle classi II, nello specifico ai ragazzi che hanno scelto il percorso di accoglienza turistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Risultati attesi

Far apprendere ed avvicinare i ragazzi alla professione turistica dell'animatore con possibilità di mettere a frutto nella formazione scuola lavoro ciò che è stato appreso durante il corso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il corso di Animatore Turistico nasce dall'esigenza di dare agli studenti nozioni e strumenti pratici su una professione che nella nostra riviera romagnola e nella nostra Penisola è sempre più richiesta sia in Hotel che in villaggi turistici, che in strutture ricettive diffuse. Si tratta di una competenza fondamentale per gli studenti dell'Istituto per consentire loro di essere pronti alle richieste del mondo del lavoro in un settore in continua evoluzione come quello dell'accoglienza turistica.



● CORSO DI PUBLIC SPEAKING E TECNICHE TEATRALI

Il corso di Public Speaking e Tecniche Teatrali è pensato per sviluppare le capacità comunicative degli studenti, con un focus sul contesto turistico, dove la comunicazione efficace è fondamentale. Gli studenti avranno l'opportunità di apprendere tecniche di espressione orale, gestione del pubblico, e strutturazione di discorsi persuasivi, migliorando la loro autostima e abilità oratorie in situazioni pratiche, come presentazioni, colloqui di lavoro, accoglienza clienti, visite guidate e promozione di offerte turistiche. Questo approccio teatrale consente di umanizzare la comunicazione, trasformando ogni discorso in una vera e propria performance, dove il linguaggio non verbale e il coinvolgimento emotivo diventano strumenti per attrarre, coinvolgere e persuadere il pubblico. In questo modo, gli studenti non solo acquisiranno competenze oratorie, ma anche una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle dinamiche sociali che influenzano la comunicazione, abilità fondamentali anche nel settore turistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

In generale gli obiettivi punteranno ad ottenere un miglioramento delle competenze oratorie degli studenti, con la capacità di strutturare e presentare discorsi efficaci in pubblico, con la capacità di adattamento linguistico e comportamentale al contesto, una maggiore sicurezza in



sé stessi durante le interazioni orali, preparazione a colloqui, stage e contesti lavorativi reali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Nel settore turistico, le competenze di comunicazione orale sono fondamentali per un'efficace interazione con il pubblico, la presentazione di offerte turistiche e la gestione di situazioni di servizio. Gli studenti devono essere preparati a relazionarsi con un pubblico internazionale, comprendendo le dinamiche interpersonali e utilizzando il linguaggio in modo efficace per influenzare e persuadere. Il progetto risponde alla necessità di sviluppare tali competenze, con particolare attenzione alle relazioni e alla comunicazione interculturale, preparandoli per una carriera di successo.

Benefici dell'Approccio Teatrale nel Public Speaking:

Gli studenti apprenderanno come catturare l'attenzione del pubblico e come mantenere viva l'interazione.

Miglioreranno la loro capacità di utilizzare il corpo e la voce per esprimere con efficacia le emozioni e i messaggi.

L'approccio teatrale riduce l'ansia da prestazione e aiuta gli studenti a sentirsi più sicuri nel comunicare in pubblico.

L'improvvisazione teatrale stimola la creatività e la capacità di adattarsi a situazioni inaspettate, competenze cruciali nel settore turistico.



● CORSO DI WEB MARKETING e EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Conoscere nel dettaglio le caratteristiche del linguaggio audiovisivo e pubblicitario, le sue caratteristiche e potenzialità: l'obiettivo del corso è quello di fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti utili per interpretare, decodificare, favorire la comprensione critica e del linguaggio delle immagini e comprendere il contesto sociale e culturale nel quale viviamo. Allo stesso tempo, il corso fornisce ai partecipanti le competenze necessarie per la promozione di brand e prodotti turistici. Il percorso didattico introduce gli studenti all'interno del linguaggio del Marketing, i suoi campi di applicazione, le analisi di mercato accompagnandoli allo sviluppo di strategie di marketing in ambito turistico attraverso l'utilizzo consapevole dei principali social media. Video pubblicitari, film, serie televisive e animate, ma soprattutto le più svariate forme audiovisive di marketing diffuse su YouTube e sui social principali social network: i prodotti audiovisivi e multimediali fanno parte dell'esperienza quotidiana delle giovani generazioni, le accompagnano per buona parte del loro tempo libero e contribuiscono in modo determinante a strutturare la loro identità e individuare i loro valori di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli standard prestazionali già acquisiti in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese listening nelle classi quinte e implementare azioni mirate all'incremento dei risultati nelle prove di Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Posizionarsi al di sopra del dato regionale e nazionale in Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte. Mantenere i risultati ottenuti ovvero un valore superiore al dato regionale e nazionale in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese (Listening) nelle classi quinte.



Risultati attesi

Il Corso permetterà agli studenti di acquisire competenze molto importanti per la loro formazione e per il loro ingresso nel mercato del lavoro. Il percorso formativo favorirà:

- La consapevolezza di sé e lo sviluppo personale degli studenti attraverso un percorso di scrittura creativa e narrazione per immagini, promuovendo autostima e fiducia nelle proprie capacità
- La lettura critica della realtà circostante e uno spirito di osservazione da spettatore consapevole, non passivo ai messaggi veicolati dai media. Favorendo un approccio consapevole nel quotidiano, attraverso le relazioni con l'altro e con la società in cui viviamo.
- Lo sviluppo di un senso critico e di consapevolezza riguardo le immagini video e fotografiche, in ottica preventiva rispetto a processi molto delicati come l'eccessiva esposizione in rete, la violazione della privacy.
- Gli strumenti e tecniche e competenze di fotografia e montaggio video, utili anche come strumenti di comunicazione legati all'attività e alle competenze comunicative per sbocchi professionali all'interno del corso di studi seguito.
- La capacità di osservazione e di analisi di un messaggio promozionale e la costruzione di una brand identity riconoscibile e individuabile.
- La pianificazione e la creazione di una strategia di Marketing attraverso l'utilizzo dei principali social media.
- La creazione di contenuti multimediali audiovisivi e pagine e profili promozionali dedicati da utilizzare nella strategia di Marketing.
- La realizzazione di una campagna di Marketing per il web e i social media sul tema dell'accoglienza alberghiera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Conoscere nel dettaglio le caratteristiche della grammatica del linguaggio cinematografico e audiovisivo, le sue potenzialità, l'eccezionale livello di coinvolgimento in grado di instaurare con



lo spettatore è sicuramente il modo migliore per formare un pubblico consapevole dotato degli anticorpi per affrontare la rivoluzione digitale in atto e la fruizione dei contenuti audiovisivi che caratterizzano l'offerta entertainment dei giovani adolescenti attraverso i numerosi device a loro disposizione. La conoscenza delle strategie di marketing e di promozione necessarie per la diffusione di un brand e la realizzazione di contenuti multimediali finalizzati al settore turistico, rappresenta una competenza indispensabile per affrontare il mondo del lavoro. Allo stesso tempo potrà offrire uno stimolo importante una lettura critica della realtà circostante e uno spirito di osservazione da spettatore consapevole, non passivo ai messaggi veicolati dai media. Favorendo un approccio consapevole nel quotidiano, attraverso le relazioni con l'altro e con la società in cui viviamo. Per la raccolta dei dati iniziali riguardo le necessità formative e le richieste degli studenti abbiamo effettuato un sondaggio esplorativo tra loro per conoscerne l'interesse e la predisposizione all'ascolto verso l'argomento del corso.

● VISUAL MERCHANDISING & ALLESTIMENTO VETRINE!

Questo progetto nasce per favorire competenze creative degli alunni e proporre attività pratiche e realizzabili nel settore di Accoglienza. In questo laboratorio inclusivo si lavorerà per il potenziamento della manualità fine e della creatività degli alunni attraverso la realizzazione di presentazioni creative e confezioni regalo, confezionamento prodotti, decorazioni e allestimento vetrine, in base alla tipologia del prodotto offerto. Saranno realizzate facili preparazioni manuali in stoffa e carta utilizzabili come strumenti di promozione e marketing per strutture e aziende o come prodotti di allestimento vetrine in prossimità delle festività. Il progetto prevede lezioni laboratoriali basate su attività cooperative, sul learning by doing a piccoli gruppi o a coppie. Il responsabile del progetto predisporrà un fac-simile dello strumento di marketing prescelto corredato da materiale multimediale con slide esplicative indicante materiale impiegato e modalità di esecuzione, il giorno della lezione si procederà ad una lezione frontale esplicativa e dopodiché ogni partecipante a coppia o piccoli gruppi procederà con la creazione. La finalità ultima, oltre all'inclusione di tutti gli alunni, è il potenziamento delle attività laboratoriali utile per il consolidamento dell'autonomia personale e sociale volto all'orientamento alla professione futura; la conoscenza delle attività di fidelity-marketing, del dressing vetrine e allestimento hall correlate alla professione di accoglienza del cliente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Risultati attesi



Oltre all'inclusione degli alunni, implementazione delle attività manuali pratiche tipiche del dipartimento di accoglienza turistica e conoscenza degli strumenti di marketing e fidelizzazione della clientela in maniera cooperativa ed inclusiva. Nutrire la creatività degli alunni e la loro espressività emotiva e manuale Il prodotto finale sarà uno strumento di marketing correlato al settore dell'hotellerie e alle festività in genere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LA GAZZETTA DEL PELLEGRINO

La realizzazione di un giornalino scolastico rappresenta uno strumento per coinvolgere gli studenti e le studentesse dell'Istituto nella produzione attiva e creativa di articoli e di vario materiale di stampo culturale. Il progetto ha la finalità di far sviluppare competenze comunicative, logiche, sociali, relazionali e digitali attraverso l'elaborazione di interviste, articoli, poesie, giochi di enigmistica, cruciverba, disegni, fotografie, relazioni di eventi e di manifestazioni organizzati dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Si prevede la produzione di un giornale in formato cartaceo (una copia per classe) e digitale per tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto, il personale docente, tecnico e ausiliario.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento

La gestione del progetto avverrà in modalità telematica; gli alunni di tutto l'Istituto saranno invitati ad inviare gli articoli scritti per email. Le Proff. Corvonato e Montella si occuperanno di



selezionare il materiale da pubblicare all'interno del giornale seguendo come criterio la scelta di testi che abbiano affinità con la didattica e in cui si utilizzi un linguaggio appropriato. Una volta al mese, invece, si realizzerà un incontro di due ore in presenza con gli studenti che desiderano occuparsi della grafica e dell'impostazione delle pagine. A conclusione degli incontri si procederà con la stampa del quotidiano e la distribuzione dello stesso in ogni classe (altre copie saranno disponibili gratuitamente in formato digitale, oppure a pagamento in cartaceo, pagando quindi la somma necessaria per coprire i costi di produzione).

● A taste of English? Yes, chef!

Il progetto nasce dall'esigenza di preparare i ragazzi ad un futuro professionale che abbia il sapore dell'internazionalità; l'idea di effettuare delle compresenze di lingua inglese e materie pratiche aiuterebbe i nostri studenti a creare un profilo molto più competitivo nel mondo del lavoro, che prevede il potenziamento delle loro competenze trasversali e linguistiche, attraverso l'acquisizione dell'inglese in contesti reali. Per esigenze legate a orari e disponibilità saranno coinvolte due classi, la 3D di sala e la 4C di cucina-pasticceria. I contenuti delle lezioni saranno riconducibili alle programmazioni delle materie pratiche delle due classi coinvolte, pertanto la docente di lingua predisporrà delle attività in base ai livelli di partenza, e si lavorerà sulle potenzialità di ciascun alunno per procedere verso un percorso di potenziamento del lessico specifico di settore e delle abilità comunicative. I ragazzi dunque, dopo lo scaffolding necessario, comunicheranno in lingua straniera secondo un processo di apprendimento graduale e naturale, che li coinvolgerà in una dimensione interdisciplinare e li renderà più consapevoli e aperti verso l'apprendimento della lingua in contesti reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli standard prestazionali già acquisiti in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese listening nelle classi quinte e implementare azioni mirate all'incremento dei risultati nelle prove di Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Posizionarsi al di sopra del dato regionale e nazionale in Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte. Mantenere i risultati ottenuti ovvero un valore superiore al dato regionale e nazionale in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese (Listening) nelle classi quinte.

Risultati attesi



Potenziamento delle abilità e delle competenze linguistiche; Consolidamento del lessico e delle funzioni linguistiche; Potenziamento della competenza comunicativa; Sviluppo di interesse e maggior curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera che viene acquisita in un contesto reale; Crescita dei livelli di autostima; Sviluppo di una positiva immagine di sé nelle situazioni comunicative in contesti di lavoro; Maggiore motivazione nelle opportunità di esperienze nazionali e internazionali; Disseminazione/performance finale: A conclusione del corso, la disseminazione del percorso svolto e la sua valenza formativa, avverranno attraverso contenuti multimediali che metteranno in evidenza l'impegno e la partecipazione degli alunni in role play e/o nelle attività di learning by doing (presentazione di un piatto o di un cocktail, in seguito all'acquisizione di lessico specifico, spiegazione di ricette e procedimenti da seguire, dialoghi utili durante il servizio al cliente...).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di enogastronomia

Approfondimento

Si farà ricorso alla flessibilità di insegnamento e ad una diversa organizzazione dei tempi di apprendimento, ad una differenziazione metodologica, nel rispetto delle capacità intellettive e degli stili di apprendimento dei ragazzi.

Sulla base del principio secondo cui una lingua si impara meglio quando viene utilizzata in un contesto reale, l'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da una metodologia di tipo comunicativa con il ricorso al cooperative learning e al learning by doing ; in esperienze di vita diretta nei laboratori, gli alunni potranno acquisire una buona competenza comunicativa in modo dinamico, stimolante e naturale, privilegiando la dimensione orale della lingua, che comporterà un più rapido rialzo dell'autostima e della fiducia in sé nelle fasi dell'apprendimento.

L'apprendimento attivo del lessico verrà promosso attraverso lo svolgimento di attività pratico



manipolativo-creative da realizzare insieme grazie anche alle materie pratiche, in un contesto capace di stimolare la creatività e il problem-solving.

Le lezioni saranno interattive e dialogate, con utilizzo di strumenti e materiali propri dei contesti professionalizzanti (ingredienti, utensili da cucina..), basate sull'interazione continua con gli studenti e tra gli studenti in modo che essi stessi usino, rispondendo agli stimoli del docente, la lingua inglese.

Per promuovere l'acquisizione e la consapevolezza dei processi conoscitivi, laddove necessario, si farà ricorso anche all'uso di flashcards.

● Progetto accoglienza classi 1^a a.s. 2025/2026

Il progetto intende creare una opportunità di qualità per i futuri studenti e studentesse dell'Istituto Alberghiero introducendoli ad alcuni dei temi della cultura enogastronomica e della accoglienza turistica avvalendosi dell'intervento di esperti formatori Slow Food, attraverso una esperienza di tipo laboratoriale. Questa occasione si rivela, inoltre, una opportunità, per gli studenti che vi partecipano, di dare inizio ad una socializzazione in gruppo ristretto, che contribuirà ad abbassare l'eventuale ansia legata all'inizio di un nuovo percorso scolastico, per la maggior parte degli studenti al di fuori del comune di residenza. Si rivela poi essere anche una occasione per conoscere altre professionalità legate al mondo dell'enogastronomia e dell'accoglienza turistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.



Risultati attesi

Acquisizione di alcune conoscenze, abilità e competenze, da riprendere, consolidare e ampliare nel corso degli studi. Allo stesso tempo si tratta di una prima forma di orientamento, in quanto gli studenti vengono a conoscenza di diverse professionalità che ruotano attorno al mondo dell'enogastronomia e dell'accoglienza turistica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si è rilevata, attraverso l'esperienza realizzata in occasione del primo anno in cui fu realizzato un Progetto di questo tipo, grazie ai fondi del Piano Scuola Estate che l'attività è stata molto gradita dagli studenti delle future prime così come dalle famiglie. Inoltre, si è osservato che anche presso alcuni istituti del bacino di provenienza degli studenti vengono organizzate attività di accoglienza nei giorni immediatamente precedenti l'inizio dell'anno scolastico che favoriscono la socializzazione e la vita "da studente": si ritiene pertanto importante mantenere una offerta formative competitive e di qualità, anche nel momento della accoglienza. L'inclusione è una ulteriore motivazione molto importante, in quanto, nelle precedenti edizioni hanno partecipato numerosi alunni con certificazione ex lege 104 e ciò ha permesso ai docenti di sostegno già assegnati a questi alunni di stabilire un primo contatto sia con gli alunni che con le famiglie nell'ambito di una attività laboratoriale aperta a tutti gli studenti.

● Progetto antidispersione

Il progetto, da realizzare grazie ai fondi PNRR, intende supportare gli studenti a rischio dispersione affinché possano rimotivarsi allo studio, riscoprire il piacere dell'acquisizione di competenze professionali per arrivare almeno al conseguimento della qualifica professionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli standard prestazionali già acquisiti in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese listening nelle classi quinte e implementare azioni mirate all'incremento dei risultati nelle prove di Italiano e nella comprensione



del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Posizionarsi al di sopra del dato regionale e nazionale in Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte. Mantenere i risultati ottenuti ovvero un valore superiore al dato regionale e nazionale in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese (Listening) nelle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Rimotivazione allo studio, self empowerment.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori di cucina, sala-bar, accoglienza turistica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si è rilevata la necessità di intervenire, in particolare in alcuni casi, affinché gli studenti/le studentesse possano rimotivarsi allo studio, comprendendo l'importanza dell'acquisizione di competenze e/o della qualifica professionale.

OBIETTIVI:

- Promuovere il benessere anche a scuola oltre che nella vita degli studenti
- Promuovere il lavoro in team, come caratteristica fondamentale anche del lavoro a cui gli studenti stanno preparandosi
- Promuovere l'acquisizione di soft skills
- Promuovere la motivazione

● Consolidamento e/o approfondimento lingua tedesca

Il corso/i corsi ha/hanno la finalità di promuovere un consolidamento e/o un approfondimento della lingua tedesca, trattando argomenti di attualità, letteratura e privilegiando le competenze comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli standard prestazionali già acquisiti in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese listening nelle classi quinte e implementare azioni mirate all'incremento dei risultati nelle prove di Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Posizionarsi al di sopra del dato regionale e nazionale in Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte. Mantenere i risultati ottenuti ovvero un valore superiore al dato regionale e nazionale in italiano



e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese (Listening) nelle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Il risultato atteso è il consolidamento e ampliamento delle competenze, in particolare, comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Gli studenti iniziano lo studio della seconda lingua straniera solo dalla classe 2^a, negli ultimi due anni, poi in precedenza ci sono stati gli anni della pandemia che hanno reso indubbiamente più difficoltoso lo studio per tutti in tutte le discipline, soprattutto in una materia che viene considerata ancora difficile e affrontata, a volte, con qualche pregiudizio. Il corso pertanto mira a consolidare e ampliare prevalentemente le competenze comunicative, trattando temi di attualità o alcuni testi letterari che, di norma, non vengono affrontati in classe. Si tratta di dare l'opportunità anche ad alunni particolarmente interessati di poter ampliare le ore di studio del Tedesco come seconda lingua.

● Tedesco in Laboratorio

Il Progetto intende proporre l'utilizzo della seconda lingua straniera all'interno dei laboratori di pratica (cucina, sala/bar e accoglienza turistica) per rafforzare la motivazione allo studio e promuovere le competenze comunicative, da realizzare o con fondi PNRR (nelle ore libere della docente o nelle ore, se possibile in base all'orario settimanale, in cui la/e classe/i sono in PCTO e/o scorporandole dalle ore da recuperare per la sospensione delle attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli standard prestazionali già acquisiti in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese listening nelle classi quinte e implementare azioni mirate all'incremento dei risultati nelle prove di Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Posizionarsi al di sopra del dato regionale e nazionale in Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte. Mantenere i risultati ottenuti ovvero un valore superiore al dato regionale e nazionale in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese (Listening) nelle classi quinte.

Risultati attesi

Realizzazione di prodotti multimediali (brevi video, ecc.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Alcuni studenti e alcune studentesse sembrano, a volte, non cogliere a pieno l'importanza dello studio della seconda lingua per poterla utilizzare prima nei laboratori poi nel mondo del lavoro. Attraverso questo Progetto si intende sostenere e promuovere la motivazione allo studio.

OBIETTIVI:

Consolidamento e ampliamento delle competenze comunicative, senso di autoefficacia, empowerment, autostima e sicurezza nel mondo del lavoro

● Orientamento per la scelta della II lingua

Il Progetto ha la finalità di accompagnare e sostenere gli studenti delle classi prime nella scelta consapevole della seconda lingua straniera da studiare a partire dalla classe seconda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Risultati attesi

Ci si attende che gli studenti possano effettuare una scelta più consapevole della seconda lingua da studiare, rafforzando così anche la motivazione allo studio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Questo orientamento in itinere nasce dalla necessità di far conoscere agli studenti alcune caratteristiche generali delle due lingue straniere che l'Istituto offre come seconda lingua straniera da studiare. Gli studenti potranno confrontarsi direttamente con alcuni tratti distintivi delle due lingue e si auspica che possano fare una scelta consapevole che non risenta di pregiudizi, in particolare per quanto riguarda la lingua tedesca o che dipenda dalla scelta dei compagni, ma che si proietti nell'ambito di un più ampio Progetto di vita e lavorativo.



● Viaggio studio in Germania/Austria a.s. 2025/2026

La finalità del viaggio di istruzione è quella di dare agli studenti la possibilità di immergersi totalmente nella cultura del paese di cui si studia la lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli standard prestazionali già acquisiti in italiano e matematica nelle



classi seconde, in matematica e inglese listening nelle classi quinte e implementare azioni mirate all'incremento dei risultati nelle prove di Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Posizionarsi al di sopra del dato regionale e nazionale in Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte. Mantenere i risultati ottenuti ovvero un valore superiore al dato regionale e nazionale in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese (Listening) nelle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Rilascio di un attestato per il corso seguito, miglioramento delle competenze linguistiche, aumento dell'autostima e della autonomia personale, socializzazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Gli studenti necessitano di avere l'opportunità di acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza delle competenze acquisite e motivazione per l'apprendimento di ulteriori competenze e un soggiorno all'estero è indubbiamente la migliore occasione per poter soddisfare questi bisogni e vivere una full immersion linguistica.

OBIETTIVI

Approfondire/consolidare e ampliare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche

Gli studenti necessitano di avere l'opportunità di acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza delle competenze acquisite e motivazione per l'apprendimento di ulteriori competenze e un soggiorno all'estero è indubbiamente la migliore occasione per poter soddisfare questi bisogni e vivere una full immersion linguistica.

METODOLOGIA

Il viaggio studio prevede la frequenza, in mattinata, di un corso di lingua presso una scuola, suddividendo se possibile, in base all'offerta, gli studenti in base al livello. Nel pomeriggio, invece, gli studenti con i/le docenti accompagnatori/trici visitano la città o alcune importanti attrazioni turistiche nei dintorni. Il soggiorno può essere in famiglia, ma anche in hotel/campus per permettere una organizzazione più efficace del tempo libero. La scelta dipende anche da quanto l'istituto che organizzerà il corso potrà offrire. Si prevedono come mete anche le città di Monaco di Baviera, Nürnberg, Innsbruck, Lindau o altre, purché sia possibile raggiungerle anche in treno, per non dovere così acquistare i biglietti aerei con largo anticipo per poter avere un costo minore, qualora non si raggiungesse un sufficiente numero per la meta Berlino o altre.

TEMPISTICA

Data inizio attività: una settimana in novembre/dicembre, possibilmente a ridosso delle vacanze natalizie o in primavera (dal 16 febbraio), da definire anche in base agli studenti interessati e ai relativi periodi previsti per la FSL



● Incontriamoci!

Il progetto "Incontriamoci!" pone al centro – come suggerisce il titolo – il tema dell'incontro: con se stessi e con l'altro, in uno spazio intimo e protetto. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione di studenti che vivono situazioni di disagio, sia di natura psicologica, sia legate a svantaggi linguistici o socio-culturali. Il progetto intende intercettare il loro bisogno – spesso latente – di relazione e riconoscimento, offrendo un luogo sicuro di socializzazione, ascolto e crescita personale. Lo spazio individuato per le attività è la Biblioteca Comunale di Riolo Terme, ambiente accogliente e ricco di stimoli culturali. Le azioni previste comprendono: - Attività di lettura guidata, realizzate attingendo al patrimonio della biblioteca e rispettando gli interessi e le inclinazioni degli studenti; - Laboratori creativi in piccolo gruppo, ispirati alle letture, finalizzati a favorire l'espressione e il riconoscimento delle proprie emozioni, l'incontro con quelle degli altri, la condivisione dei vissuti e la costruzione di relazioni autentiche e significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli standard prestazionali già acquisiti in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese listening nelle classi quinte e implementare azioni mirate all'incremento dei risultati nelle prove di Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte.

Traguardo



Posizionarsi al di sopra del dato regionale e nazionale in Italiano e nella comprensione del testo (Reading) in lingua inglese nelle classi quinte. Mantenere i risultati ottenuti ovvero un valore superiore al dato regionale e nazionale in italiano e matematica nelle classi seconde, in matematica e inglese (Listening) nelle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

- Incremento del benessere e della motivazione scolastica degli studenti coinvolti; - Miglioramento delle competenze relazionali e comunicative; - Rafforzamento del legame scuola-territorio; - Creazione di un modello replicabile di intervento integrato tra scuola, servizi e cultura per la prevenzione della dispersione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Comunale di Riolo Terme

Approfondimento

Il progetto "Incontriamoci!" nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di promuovere l'inclusione sociale e relazionale di studenti che vivono situazioni di disagio psicologico, linguistico o socio-culturale. In particolare, si intende offrire a tali studenti un luogo protetto di incontro e crescita personale, in cui sperimentare modalità di relazione positiva con sé e con gli altri, rafforzando al contempo la motivazione alla frequenza e all'apprendimento. Il progetto nasce come risposta specifica alle necessità di uno studente della classe 3C in una situazione di profondo disagio psicologico e a rischio dispersione scolastica, ed è subordinato all'effettiva disponibilità del ragazzo a prenderne parte. In termini più generali, l'analisi dei bisogni formativi che ha portato alla definizione del progetto "Incontriamoci!" è scaturita dall'osservazione sistematica del contesto scolastico e territoriale, in particolare con riferimento a fenomeni di disagio relazionale, demotivazione e rischio di dispersione scolastica tra alcuni studenti. Dal confronto con il corpo docente e i servizi territoriali (Biblioteca Comunale, Servizi socio-sanitari della ASL, sportello psicologico scolastico) sono emerse le seguenti criticità:

- Difficoltà di partecipazione attiva e di integrazione nel gruppo classe, soprattutto tra studenti con background migratorio o con fragilità emotive;
- Scarsa motivazione alla frequenza e al successo formativo;
- Povertà linguistica e comunicativa, in particolare nella comprensione e produzione testuale;
- Bisogno diffuso di spazi di ascolto, riconoscimento e valorizzazione personale al di fuori della routine scolastica.

Tali evidenze hanno mostrato l'urgenza di progettare un intervento mirato a promuovere il benessere emotivo, relazionale e linguistico degli studenti, attraverso metodologie attive e contesti non formali di apprendimento.

Per individuare con precisione i bisogni formativi e le priorità di intervento, sono stati utilizzati i



seguenti strumenti:

- Colloqui informali, individuali e di gruppo, con studenti, docenti e genitori, finalizzati a raccogliere percezioni e aspettative;
- Attenzione ai dati di frequenza, con rilevazione degli indicatori di rischio dispersione;
- Confronto con i partner territoriali (Biblioteca Comunale e servizi socio-sanitari della ASL) per individuare opportunità e risorse attivabili nel territorio.

Dalla triangolazione dei dati raccolti sono emerse le seguenti necessità:

- Potenziare le competenze relazionali e comunicative degli studenti in difficoltà;
- Creare spazi protetti di socializzazione e autoespressione al di fuori del contesto classe;
- Promuovere la lettura come strumento di crescita personale e inclusione culturale;
- Rafforzare la rete scuola-famiglia-territorio per garantire un supporto educativo integrato.

● **Professionisti del futuro: percorsi di inclusione, contrasto alla dispersione e professionalizzazione per il conseguimento delle qualifiche regionali di Operatore della ristorazione e Operatore della promozione e accoglienza turistica**

Il progetto mira a favorire l'inclusione, la permanenza nel sistema scolastico e la professionalizzazione degli studenti, con particolare attenzione a quelli certificati ai sensi della L.104/92 o a rischio di abbandono. L'iniziativa intende contrastare la dispersione scolastica attraverso la realizzazione di percorsi teorico-pratici finalizzati al consolidamento delle competenze necessarie per il conseguimento delle qualifiche professionali regionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Il progetto intende conseguire risultati misurabili sia in termini di esiti formativi per gli studenti, sia di sviluppo organizzativo e metodologico per l'istituzione scolastica. Risultati formativi: - Conseguimento delle certificazioni di qualifica professionale regionale come Operatore della Ristorazione o Operatore della Promozione e Accoglienza Turistica. - Produzione di materiali didattici semplificati e dispense operative a supporto della preparazione alle prove di qualifica. - Realizzazione di una documentazione fotografica delle attività laboratoriali e delle sessioni d'esame, a testimonianza del percorso formativo svolto. Risultati organizzativi e di sistema: - Rafforzamento della collaborazione tra il Dipartimento Inclusione e i Dipartimenti Tecnico-Professionali, con la creazione di una sinergia stabile e funzionale alla gestione dei percorsi di qualifica. - Standardizzazione delle procedure interne di preparazione agli esami di qualifica regionale, al fine di rendere il modello replicabile e sostenibile nel tempo. - Consolidamento di una rete di raccordo tra il sistema di istruzione professionale (IP) e il sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP), orientata alla costruzione di un curriculum integrato e di percorsi coerenti di orientamento e professionalizzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto nasce dall'esigenza di contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e di favorire l'inclusione formativa e professionale degli studenti più fragili, in particolare di quelli certificati ai sensi della L.104/92 e di coloro che presentano situazioni di rischio o difficoltà specifiche di apprendimento e di adattamento al contesto scolastico. L'analisi dei bisogni, condotta attraverso il monitoraggio dei percorsi scolastici individuali, il confronto con i Consigli di Classe e il rilevamento dei dati di partecipazione ai precedenti progetti leFP, ha evidenziato la necessità di offrire opportunità formative personalizzate e fortemente operative, in grado di rafforzare le competenze tecnico-professionali e di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro. Per gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti, risulta fondamentale la predisposizione di percorsi di accompagnamento mirati alla preparazione delle prove di qualifica, con tempi distesi e attività laboratoriali potenziate, al fine di consolidare competenze realmente spendibili in ambito professionale e sociale. Il progetto risponde anche al bisogno di garantire una prospettiva formativa significativa agli studenti con programmazione differenziata, i quali, pur non conseguendo il diploma di maturità, possono ottenere un titolo di qualifica professionale riconosciuto a livello regionale. Tale possibilità rappresenta un importante elemento di motivazione e di riconoscimento, contribuendo a rafforzare la collaborazione scuola-famiglia nei percorsi educativi più complessi. Infine, l'aumento delle adesioni ai percorsi di riallineamento delle competenze e i risultati positivi conseguiti nelle precedenti edizioni costituiscono indicatori concreti dell'efficacia dell'intervento e della permanenza di un significativo bisogno formativo in questo ambito.

Gli obiettivi previsti dal sistema regionale di qualifiche professionali, sono:

- per il profilo di Operatore della ristorazione, che prevede competenze miste sia di Cucina che di Sala, essere in grado di preparare e distribuire pasti, bevande, snack e piatti veloci, secondo modalità e indicazioni prestabilite e/o in base a specifiche ricette, intervenendo in tutte le fasi del processo di erogazione del servizio ristorativo, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e sull'igiene degli alimenti;
- per il profilo di Operatore della promozione e accoglienza turistica, essere capace di eseguire le attività di promozione dell'offerta di prodotti/servizi presenti nella struttura ricettiva e sul territorio di riferimento, di informazione e orientamento a supporto della scelta del cliente e di gestione della relazione con gli ospiti di una struttura ricettiva, nel rispetto delle procedure e delle indicazioni aziendali.

Le attività didattiche saranno realizzate attraverso metodologie attive e inclusive, volte a favorire



l'apprendimento esperienziale e il consolidamento delle competenze tecnico-professionali, relazionali e organizzative.

In particolare, il progetto prevede:

- Didattica laboratoriale: svolgimento di attività pratiche nei laboratori di Sala, Cucina e Accoglienza, finalizzate all'acquisizione e al perfezionamento delle competenze operative.
- Lavori di gruppo: organizzazione in brigate di lavoro e compiti di realtà per sviluppare collaborazione, responsabilità e autonomia operativa.
- Tutoring individualizzato: affiancamento costante degli studenti da parte dei docenti, per favorire il recupero e il potenziamento personalizzato delle competenze.
- Peer tutoring: promozione dell'apprendimento cooperativo tra pari, attraverso la condivisione di esperienze e il supporto reciproco.
- Modeling: dimostrazione guidata delle procedure tecnico-professionali da parte dei docenti, seguita da esercitazioni pratiche degli studenti.
- Fading: progressivo trasferimento di autonomia agli studenti nella gestione delle attività, fino al raggiungimento della piena padronanza delle competenze richieste.

La collaborazione con gli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia Romagna, responsabili della gestione degli esami di qualifica, è parte integrante del percorso e può offrire ulteriori occasioni di orientamento e approfondimento professionale.

● Pensami adulto! – Qualifica regionale leFP per il progetto di vita

Il presente intervento, denominato "Pensami adulto! – Qualifica regionale leFP per il progetto di vita", nasce come spin-off del più ampio progetto "Professionisti del futuro: percorsi di inclusione, contrasto alla dispersione e professionalizzazione per il conseguimento delle



qualifiche regionali di Operatore della ristorazione e Operatore della promozione e accoglienza turistica". La finalità principale è quella di garantire un supporto individualizzato agli studenti certificati ai sensi della L.104/92 che, in ragione della loro specifica condizione di disabilità, necessitano della presenza continuativa di un insegnante dedicato durante il percorso di accompagnamento e nelle attività tecnico-pratiche di preparazione agli esami per il conseguimento della qualifica professionale regionale leFP. L'obiettivo specifico del progetto — già espresso nel titolo "Pensami adulto!" — è la piena inclusione e la valorizzazione delle potenzialità individuali degli studenti più fragili, attraverso la professionalizzazione e l'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro. Il possesso di competenze operative certificate rappresenta infatti, per questi studenti, una chiave di accesso essenziale alla vita adulta e all'autonomia personale, nonché un elemento di reale inclusione sociale e lavorativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.



Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un sistema di valutazione oggettivo delle Competenze chiave basato su test computer-based e rubriche di livello. L'obiettivo è costituire un dataset storico che consenta di misurare, nel tempo, l'efficacia dell'offerta formativa in relazione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali richieste in ambito europeo.

Traguardo

Conseguimento del livello base (o superiore) nelle Competenze chiave europee da parte di almeno il 50% della popolazione scolastica.

Risultati attesi

Il progetto intende conseguire risultati misurabili sia in termini di esiti formativi per gli studenti, sia di sviluppo organizzativo e metodologico per l'istituzione scolastica. Risultati formativi: - Conseguimento delle certificazioni di qualifica professionale regionale come Operatore della Ristorazione o Operatore della Promozione e Accoglienza Turistica. - Produzione di materiali didattici semplificati e dispense operative a supporto della preparazione alle prove di qualifica. Risultati organizzativi e di sistema: - Rafforzamento della collaborazione tra il Dipartimento Inclusione e i Dipartimenti Tecnico-Professionali, con la creazione di una sinergia stabile e funzionale alla gestione dei percorsi di qualifica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori di cucina, sala-bar e accoglienza turistica

Approfondimento

Il progetto nasce dal riconoscimento del particolare bisogno formativo degli studenti più fragili, tra quelli certificati ai sensi della L.104/92, con l'obiettivo di offrire loro un percorso mirato al conseguimento di un titolo di qualifica professionale che ne faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. L'acquisizione e il consolidamento di competenze professionali concrete e spendibili, pienamente possedute dagli studenti, costituisce una chiave fondamentale per l'accesso alla vita adulta e per lo sviluppo della loro autonomia personale e lavorativa. Per gli studenti con fragilità maggiori, la presenza di un sostegno individualizzato durante la preparazione alle prove d'esame, lo studio dei materiali didattici e le attività laboratoriali risulta indispensabile per consolidare le competenze richieste in sede di esame e favorire il loro pieno sviluppo professionale e personale. Inoltre, per gli studenti inseriti in una programmazione differenziata, non finalizzata al conseguimento del Diploma di maturità, la possibilità di ottenere una qualifica professionale regionale a partire dal terzo anno:

- facilita l'accettazione del percorso differenziato da parte delle famiglie, spesso impegnate in un delicato processo di elaborazione nel momento della rinuncia al titolo di studio tradizionale;
- offre un'occasione formativa aggiuntiva per coloro che, una volta acquisito l'attestato EQF di 3° livello, desiderino proseguire verso una qualifica di 4° livello.

Infine, le adesioni in crescita ai percorsi di riallineamento delle competenze propedeutici agli esami di qualifica leFP e i buoni risultati ottenuti negli anni precedenti costituiscono un indicatore attendibile del bisogno formativo e del bacino d'utenza potenziale per questo intervento.

OBIETTIVI

Nel grande quadro degli obiettivi previsti dal sistema regionale per la qualifiche professionali rispettivamente di Operatore della ristorazione e Operatore della promozione e accoglienza



turistica (per un'articolazione dei quali in termini di conoscenze, capacità e competenze, si rimanda alle schede di dettaglio delle qualifiche regionali, consultabili in allegato), gli obiettivi specifici del presente progetto, finalizzato alla piena inclusione degli studenti più fragili tra quelli tutelati da L.104/92, sono i seguenti:

Obiettivi relazionali:

- ~ riconoscere e rispettare il personale, anche in funzione del ruolo gerarchico di ciascun operatore;
- ~ comunicare adeguatamente con ciascun membro della brigata;
- ~ assumere e mantenere un comportamento pertinente in base al contesto ed alle diverse situazioni;
- ~ consolidare l'autonomia personale e sociale;
- ~ saper collaborare con gli altri;
- ~ adattarsi a nuove situazioni;
- ~ saper comunicare le proprie conoscenze.

Obiettivi cognitivi generali:

- ~ rispettare l'igiene personale e le principali norme igieniche nel processo di lavorazione;
- ~ rispettare le principali norme di etica professionale (puntualità, correttezza, gerarchia, riservatezza);
- ~ usare correttamente le attrezzature presenti;
- ~ organizzare razionalmente la propria postazione di lavoro e il riordino dei materiali;
- ~ rispettare le norme di sicurezza sul luogo di lavoro;
- ~ comprendere le consegne affidate;
- ~ identificare le procedure e le sequenze delle mansioni da svolgere;
- ~ effettuare i compiti assegnati entro tempi accettabili e con accuratezza;
- ~ mantenere la tenuta lavorativa in termini di attenzione procedurale, precisione esecutiva,



costanza lavorativa;

~ affrontare eventuali piccoli inconvenienti;

~ valutare correttamente il lavoro eseguito;

~ favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé come individuo e come lavoratore;

~ sviluppare la motivazione professionale;

~ acquisire gradualmente autonomia operativa nella realizzazione di semplici mansioni di routine.

Obiettivi cognitivi specifici:

~ migliorare le tecniche di base utilizzate nel contesto operativo e laboratoriale;

~ realizzare semplici preparazioni di base.

METODOLOGIA

Le attività didattiche saranno realizzate attraverso metodologie attive e inclusive, volte a favorire l'apprendimento esperienziale e il consolidamento delle competenze tecnico-professionali, relazionali e

organizzative.

In particolare, il progetto prevede:

- Didattica laboratoriale: svolgimento di attività pratiche nei laboratori di Sala, Cucina e Accoglienza, finalizzate all'acquisizione e al perfezionamento delle competenze operative.

- Lavori di gruppo: organizzazione in brigate di lavoro e compiti di realtà per sviluppare collaborazione, responsabilità e autonomia operativa.

- Tutoring individualizzato: affiancamento costante degli studenti più fragili da parte di un docente di sostegno dedicato, per favorire il recupero e il potenziamento personalizzato delle competenze.

- Peer tutoring: promozione dell'apprendimento cooperativo tra pari, attraverso la condivisione di esperienze e il supporto reciproco.

- Modeling: dimostrazione guidata delle procedure tecnico-professionali da parte dei docenti,



seguita da esercitazioni pratiche degli studenti.

- Fading: progressivo trasferimento di autonomia agli studenti nella gestione delle attività, fino al raggiungimento della piena padronanza delle competenze richieste.

La collaborazione con gli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia Romagna, responsabili della gestione degli esami di qualifica, è parte integrante del percorso e può offrire ulteriori occasioni di orientamento e approfondimento professionale.

Il progetto si articola in quattro fasi operative, scandite lungo la seconda metà dell'anno scolastico, in corrispondenza delle principali scadenze organizzative e amministrative.

Fase 1 – Informazione e ricognizione preliminare

Periodo: febbraio – aprile 2026: comunicazione alla Referente leFP, prof.ssa Zippilli, del nominativo dello studente che, certificato ai sensi della L.104/92, sia interessato al percorso di qualifica professionale regionale e presenti specificità tali da dover valutare l'affiancamento di un insegnante specializzato dedicato (esplicitazione formale delle motivazioni d'ordine psico-pedagogico e pratico ai fini di una valutazione delle stesse). Se necessario, supporto alla Referente leFP nella presa di contatto e nello scambio di informazioni con lo studente e la famiglia e nella raccolta formale dell'iscrizione dello studente, al momento dell'uscita del bando regionale che regola i passaggi IP - leFP.

Fase 2 – Iscrizione e supporto in fase di coordinamento

Periodo: maggio – giugno 2026: redazione e trasmissione alla Referente leFP di una lettera di presentazione dello studente, sulla base di un modello preimpostato che verrà condiviso dalla Referente stessa. Se necessario, supporto ai colleghi del Consiglio di Classe nella compilazione della scheda di valutazione delle evidenze tecniche di accesso all'esame, fornita dalla Referente leFP.

Fase 3 – Affiancamento nei laboratori di riallineamento tecnico-pratico e supporto allo studio

Periodo: giugno 2026: affiancamento diretto dello studente in alcuni dei laboratori di riallineamento delle competenze tecnico-professionali in cui si valuti ci sia maggiore necessità. L'intervento dovrà essere orientato ai principi di Modeling e progressivo Fading, con graduale



attenuazione dell'aiuto per riuscire a condurre lo studente al massimo grado di autonomia nell'esecuzione di semplici operazioni/preparazioni di base. Eventuale rielaborazione, sulla base delle specifiche esigenze dello studente, dei materiali didattici semplificati forniti dalla Referente leFP; supporto allo studente in fase di studio.

Fase 4 – Esami di qualifica

Periodo: entro metà luglio 2026: eventuale partecipazione alla giornata d'esame, se ritenuto utile per comprovate e motivate esigenze dello studente.

● Sportello di Ascolto

Lo "Sportello di Ascolto" è un servizio di consulenza psicologica e accoglienza finalizzato alla promozione del benessere e alla prevenzione del ritiro sociale e della dispersione scolastica. In linea con l'Accordo di Rete dell'Unione della Romagna Faentina, il progetto offre uno spazio protetto rivolto a studenti, genitori e personale scolastico per affrontare problematiche inerenti la crescita, le relazioni e il successo formativo. Il servizio non si configura come un percorso psicoterapeutico, ma come un intervento di consulenza breve (3-4 incontri da 45 minuti). Lo Sportello d'Ascolto per gli studenti ha lo scopo di promuovere una cultura della salute che favorisca il raggiungimento del benessere, in particolare: – favorendo nei ragazzi una migliore presa di coscienza delle proprie modalità relazionali e delle proprie risorse per affrontare situazioni problematiche; – sostenendoli in situazioni di disagio; – rafforzando la motivazione allo studio; – aiutandoli ad elaborare strategie utili rispetto al contesto in cui sono inseriti. L'attività è gestita da professionisti psicologi iscritti all'Albo, nel rigoroso rispetto del Codice Deontologico. L'accesso per i minori è subordinato al consenso informato dei genitori/tutori. Viene garantito il segreto professionale e la tutela della privacy, fatti salvi i casi di obbligo di denuncia o gravi rischi per l'incolumità del soggetto o di terzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi terze e il numero di respinti; ridurre il tasso di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Allineare i risultati col dato provinciale e regionale.

Risultati attesi

L'attuazione del progetto mira a consolidare un ambiente scolastico inclusivo, dove il benessere psicofisico sia la base per il successo formativo. In termini concreti, ci si aspetta che gli studenti sviluppino una maggiore autoconsapevolezza e acquisiscano strategie efficaci per gestire lo stress e le fatiche relazionali, trasformando il disagio in un'occasione di crescita. Sul piano della lotta alla dispersione, il risultato atteso è l'intercettazione precoce di segnali di isolamento o demotivazione, agendo tempestivamente per prevenire il ritiro sociale e l'abbandono. Infine, il progetto punta a rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia e a migliorare il clima relazionale nelle classi, offrendo anche a genitori e docenti un supporto qualificato per decodificare le dinamiche emotive dei ragazzi e affrontare con maggiore serenità le sfide del percorso educativo.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi
- L'aula che verrà
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo di questo progetto non è quello di realizzare una classe del futuro ma, bensì, creare un ambiente in cui promuovere metodi di apprendimento più flessibili, in particolare quello di tipo collaborativo. Un ambiente più ampio, il 50% in più rispetto alle aule dell'Istituto, permetterà di organizzare lo spazio in microaree in cui gli studenti possono lavorare in piccoli gruppi per favorire l'apprendimento a tutti quegli studenti con BES e, al contempo, dare la possibilità agli insegnanti, quello curricolare e quello di sostegno, di lavorare contemporaneamente all'interno della classe per una realizzazione più efficace della personalizzazione degli apprendimenti. I risultati attesi sono la riduzione della dispersione scolastica, l'aumento dell'autostima per gli studenti con difficoltà affettivo-relazionali, la riduzione dell'insuccesso per gli studenti che hanno difficoltà a rimanere negli spazi convenzionali e, per gli studenti più capaci, la valorizzazione dei loro talenti.

Nel nuovo ambiente di apprendimento si perfezioneranno quelle metodologie didattiche utili a far acquisire agli studenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

le competenze chiave di cittadinanza, favorire un apprendimento cooperativo e potenziare le attività di tutoraggio. In particolare gli arredi e le attrezzature acquistate renderanno possibile l'attuazione dell'apprendimento cooperativo e soprattutto la realizzazione di attività di "peer to peer", da anni utilizzata dalla scuola per progetti di educazione alla salute e quindi per l'adozione di stili di vita sani come una corretta alimentazione, lotta alle dipendenze come il contrasto al doping, all'uso di alcol e droghe e per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, tutte attività svolte insieme ad AUSL ed enti locali.

Per la realizzazione del progetto sarà necessario acquistare arredi modulari per poter disporre i banchi in cerchio, durante i lavori di gruppo, a "S" durante il dialogo a coppie e, se necessario, poter essere utilizzati anche per i lavori individuali. Inoltre, per le attività didattiche che richiedono spazi più ampi, i banchi dovranno poter essere facilmente richiusi per minimizzare l'ingombro. Inoltre, di fronte alla porta di ingresso, verrà posizionata una gradinata in legno, che potrà contenere all'interno libri, quaderni e materiale didattico vario, e fungere da seduta per tutte quelle attività in cui un oratore dovrà esporre ad una platea. Dovranno anche acquistati armadietti per la custodia delle attrezzature informatiche e degli oggetti di maggior valore. Oltre all'acquisto di alcuni computer portatili dotati di penna con cui scrivere sullo schermo che verranno utilizzati dagli studenti per la realizzazione di lavori di creatività, sarà necessario dotarsi di uno schermo di grandi dimensioni/LIM/proiettore per la visione di filmati, presentazioni di lavori realizzati o come supporto per la didattica; dovrà, inoltre, essere acquistata una stampante 3D per la realizzazione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

strutture/supporti per la realizzazione di piatti innovativi per la partecipazione a manifestazioni e concorsi di settore e/o macchina fotografica reflex e mini-set fotografico per documentare con immagini i piatti realizzati e condividerli tramite i canali social e istituzionali.

Il progetto verrà realizzato solo se l'Istituto riuscirà ad accedere ai fondi messi a disposizione attraverso il bando MIUR "*Ambienti di apprendimento innovativi - PNSD - Azione #7*".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il materiale didattico personalizzato
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e studenti.

Attività e risultati attesi:

Attraverso la promozione dell'utilizzo delle risorse educative aperte, i docenti produrranno del materiale didattico su misura degli studenti in modo di favorire l'apprendimento, ridurre l'insuccesso scolastico e ridurre i costi che gli studenti sostengono



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nell'acquisto del materiale di supporto alla didattica. L'obiettivo è creare nel tempo un database online (condiviso tramite G Suite e Drive) con materiale didattico sia per docenti che per studenti, particolarmente utile nel caso in cui gli alunni non possano frequentare le lezioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il digitale per tutti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti, personale ATA e studenti.

Attività:

- Implementazione della piattaforma G-SUITE (Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network. Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema).
- Promozione dell'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche coerente con le linee guida del MIUR e del Garante della Privacy
- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
- Utilizzo dei Tablet e di PC portatili (laboratori mobili) in possesso della scuola per le attività didattiche.
- Creazione di siti internet e prove digitalizzate.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza.

Risultati attesi: riduzione dell'analfabetismo digitale, riduzione della produzione di carta stampata, miglioramento della comunicazione tra gli utenti della scuola.

Approfondimento

In linea con gli obiettivi strategici del PNRR e l'evoluzione del Piano Nazionale Scuola Digitale verso il modello "Scuola 4.0", il piano triennale 2025-2028 dell'Istituto delinea un percorso di trasformazione digitale che mira a integrare le nuove tecnologie nel tessuto quotidiano della didattica e della formazione professionale. Il cuore della strategia risiede nella messa a sistema dell'Aula Innovativa e della dotazione one-to-one di Chromebook, concepita non come supporto occasionale ma come leva strutturale per favorire approcci metodologici di stampo costruttivista. Attraverso l'uso sistematico di questi dispositivi, si promuovono pratiche quali il Cooperative Learning, la Flipped Classroom e il Debate, orientando l'apprendimento verso l'indagine attiva (Inquiry Based Learning) e la realizzazione di progetti concreti (Project Work). L'Istituto intende inoltre guidare gli studenti nell'esplorazione delle nuove frontiere tecnologiche, introducendo percorsi di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI Literacy) per un utilizzo etico e consapevole degli strumenti generativi, e integrando la Realtà Aumentata (AR) e Virtuale (VR) per esperienze immersive nelle discipline STEM. Tale visione pedagogica si fonde strettamente con la vocazione professionalizzante della scuola, dove la digitalizzazione potenzia i laboratori di indirizzo. Si promuovono, attraverso la realizzazione di una UDA, competenze di Agri-Tech e sostenibilità digitale attraverso l'utilizzo delle serre idroponiche. Parallelamente, negli indirizzi di cucina e sala-bar e vendita, si attua una "Scienza degli Alimenti 4.0" che integra l'attività pratica con l'indagine scientifica: l'utilizzo del rotavapor permette di sperimentare tecniche avanzate di distillazione ed estrazione a bassa temperatura, mentre i kit di analisi e i microscopi digitali, interfacciati con gli schermi in aula, consentono l'osservazione



collettiva e l'analisi profonda della struttura molecolare degli alimenti. L'innovazione investe anche la comunicazione professionale grazie alla cucina dimostrativa multimediale: dotata di un sistema di telecamere e regia video, essa diventa un laboratorio di Digital Storytelling del Food, dove gli studenti apprendono tecniche di food photography e creazione di contenuti multimediali. A corredo dell'acquisizione di competenze tecniche, l'Istituto pone forte accento sulla Cittadinanza Digitale, consolidando un curriculum verticale di Educazione Civica dedicato alla e-safety, alla prevenzione del cyberbullismo e alla Information Literacy, con un focus specifico sul contrasto alle fake news in ambito scientifico e alimentare. La sostenibilità dell'intero piano è garantita da un programma di formazione continua per il personale docente, incentrato sulla gestione degli ambienti innovativi, sull'inclusione digitale e sull'uso esperto delle strumentazioni laboratoriali avanzate. La governance e la concreta attuazione di questo complesso ecosistema sono affidate all'azione sinergica dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione. Queste figure di sistema svolgono un ruolo strategico di accompagnamento e facilitazione: il loro compito prioritario per il triennio consiste nel guidare il corpo docente nell'adozione delle nuove metodologie didattiche e nell'integrazione efficace delle strumentazioni avanzate (dalle serre 4.0 alla cucina multimediale). Il Team presidia inoltre l'inclusione digitale, individuando soluzioni e strumenti compensativi per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, e garantisce, in collaborazione con gli Assistenti Tecnici, la piena efficienza e sicurezza degli ambienti digitali di apprendimento.

Introduzione di strumenti di AI **nelle pratiche didattiche e organizzative**

VISTO il Regolamento UE 2024/1689, l'Istituto, per il triennio 2025-28, introdurrà in maniera graduale l'utilizzo di strumenti di IA nelle pratiche didattiche e organizzative con l'intento primario di promuovere consapevolezza critica in docenti, personale ATA e studenti relativamente all'utilizzo di questi strumenti e senza prescindere da una riflessione continua su come queste innovazioni impattano sulle dinamiche pedagogiche, sui processi cognitivi e sulle relazioni interpersonali. Questa responsabilità è condivisa tra tutte le componenti della comunità scolastica. I docenti sono chiamati a guidare l'integrazione dell'IA come mezzo di supporto didattico e non come fine ultimo, e a favorire, in un'ottica antropocentrica, l'autonomia intellettuale e la capacità critica degli studenti. Gli studenti, dal canto loro, devono essere educati a un uso etico e responsabile dell'IA, a riconoscere i limiti degli strumenti tecnologici e a preservare l'originalità del proprio pensiero. A tal fine, l'Istituto ha formalmente adottato un Regolamento interno che definisce l'elenco delle applicazioni consentite, selezionate poiché rispondenti ai requisiti di sicurezza e privacy previsti dalla normativa vigente. Tale documento disciplina le modalità operative di utilizzo: i docenti integreranno tali risorse nella progettazione didattica; il personale ATA se ne avvarrà per l'ottimizzazione e lo snellimento delle procedure amministrative; gli studenti potranno utilizzarle esclusivamente per finalità formative, sotto la supervisione dei docenti e nel rigoroso rispetto delle consegne assegnate.



L'utilizzo dell'IA viene promosso non solo a scopo didattico ma anche per il consolidamento di competenze di cittadinanza digitale; fondamentale sarà la formazione su strumenti di IA, ambito formativo già deliberato dal Collegio Docenti in quanto ritenuta area di formazione prioritaria per gli obiettivi dell'Istituto. L'obiettivo è preparare le future generazioni alla vita onlife, fornendo loro le competenze digitali e trasversali per esprimere il proprio potenziale e trovare la chiave per raggiungere il non semplice equilibrio tra tecnologia, curriculum istituzionale e benessere socio-emotivo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" - RARH020004

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa sui criteri indicati nella tabella allegata

Allegato:

La valutazione disciplinare.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la griglia di valutazione del comportamento ed eventuale non ammissione alla classe successiva in base alla legge 150/2024



Allegato:

Griglia di valutazione del voto di condotta.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ogni anno scolastico la commissione 'Curricolo-Valutazione e Invalsi' propone al Collegio dei Docenti un'integrazione ai criteri generali per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, di seguito allegati. Tale proposta sarà oggetto di discussione e successiva delibera.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Istituto seguirà le indicazioni dell'Il'O.M. sull'esame di maturità che di norma viene pubblicata nel mese di marzo dell'a.s. di riferimento; qualora ciò non avvenisse si seguiranno le indicazioni ministeriali presenti nell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In base alla legge 150/2024: Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Si allega la tabella con l'indicazione delle attività utili per l'assegnazione del punteggio massimo previsto dalla relativa banda di oscillazione del credito.



Allegato:

CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto dimostra una buona capacità progettuale volta a valorizzare la diversità attraverso l'utilizzo strategico dei laboratori professionalizzanti e delle risorse tecnologiche. Uno dei principali punti di forza è l'attivazione di vari progetti inclusivi curricolari ed extracurricolari che sfruttano la vocazione pratica dell'istituto alberghiero. Spicca il progetto "Bartusi", che coinvolge il bar didattico: qui gli studenti con BES lavorano in gruppi misti con compagni a sviluppo tipico (tutoraggio tra pari), potenziando competenze professionali e abilità sociali in un contesto protetto ma realistico. A questo si affianca la metodologia delle "Classi Aperte", che permette di articolare gruppi di livello e personalizzare i percorsi per gli studenti che necessitano di una programmazione differenziata, favorendo l'acquisizione di abilità pratiche altrimenti complesse da raggiungere nel gruppo classe standard. Sul fronte delle risorse strumentali e tecnologiche, la scuola ha investito significativamente, anche grazie ai fondi PNRR. Sono presenti aule dedicate al sostegno nella sede centrale (rinnovate negli arredi) e una dotazione di device, hardware e software specifici (es. Symwriter per la CAA, sintesi vocale, libri digitali) distribuiti tra le varie sedi e installati su PC fissi e portatili. Questo risponde all'indicatore sull'utilizzo di software compensativi e per l'apprendimento. L'organizzazione interna è strutturata per garantire supporto ai docenti: è stato costituito un Ufficio Inclusione specifico e sono attive figure di riferimento (Funzione Strumentale, referente DSA) che coordinano le risorse. L'Istituto promuove percorsi formativi specifici per i docenti (indicatori RAV presenti), come dimostrato dai corsi di formazione base e avanzata attivati nell'a.s. 2024/25 per la compilazione del PEI e la digitalizzazione. Infine, le attività di orientamento e continuità sono ben presidiate attraverso il "Progetto Ponte" per l'ingresso e i progetti di "Transizione Scuola-Lavoro" in uscita, realizzati in rete con enti di formazione ed aziende del territorio

Punti di debolezza:

Le criticità principali risiedono nella discontinuità didattica dovuta al precariato e nei limiti strutturali di alcune sedi. Il turnover del personale docente di sostegno rappresenta un ostacolo significativo:



L'elevato numero di docenti precari, pur mitigato da una formazione in ingresso, rende difficile garantire quella continuità educativa essenziale per gli studenti con disabilità e rallenta il consolidamento di prassi condivise all'interno dei Consigli di Classe. Anche le assenze del personale di sostegno creano talvolta criticità nella copertura didattica, nonostante l'uso flessibile delle risorse di potenziamento. A livello di barriere architettoniche e spazi, si rileva una disomogeneità tra le sedi. Mentre la sede centrale, seppur con sole due aule dedicate, dispone di 2 spazi adeguati, le sedi distaccate (Tannino e Via Oberdan) mancano di aule dedicate o "morbide" per la decompressione e le attività individualizzate, costringendo talvolta a soluzioni di compromesso non ottimali per la privacy e la didattica. Inoltre, l'assenza di un'aula di contenimento specifica ("palestrina"), richiesta ma non ancora concessa dall'Ente locale, limita la capacità di gestire in sicurezza i casi di fragilità comportamentale più complessi. Un ulteriore punto di debolezza riguarda la partecipazione ai viaggi di istruzione di più giorni: nonostante la disponibilità di principio, l'assenza di vincoli contrattuali per l'accompagnamento da parte dei docenti di sostegno e degli educatori rende spesso difficile garantire la presenza delle figure di supporto necessarie, limitando le opportunità di piena inclusione sociale in contesti extrascolastici. Infine, l'elevato numero di alunni per classe in alcune sezioni, combinato con un'alta percentuale di studenti con BES (che raggiunge quasi il 40% della popolazione scolastica totale), rende difficoltosa la stesura e l'attuazione di Progetti Formativi Individuali (PFI) e Progetti di Vita realmente "su misura", rischiando di penalizzare la personalizzazione degli apprendimenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si tiene conto delle seguenti informazioni e osservazioni: – Quadro informativo, con il supporto dei genitori; – Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento; – Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico; – Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori. Nello specifico esso: a) è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione; b) tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere; c) individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; d) esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO: - Consiglio di classe - ASL (neuropsichiatria) - Famiglia - D.S. o un suo delegato - Alunno (se in possesso del principio di autodeterminazione) - Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione (se assegnato all'alunno con disabilità) - Eventuali altre figure che concorrono alla formulazione del



percorso didattico e formativo dello studente

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto ritiene importantissimo coinvolgere le famiglie per la stesura del PEI in quanto essa è fonte di preziose informazioni, ricopre un ruolo fondamentale per il successo formativo, l'inclusione scolastica e consente la continuità tra scuola ed extrascuola. I rapporti tra scuola e famiglia sono basati sulla collaborazione, attraverso una solida Alleanza Educativa; per garantire tutto ciò, gli insegnanti di sostegno, il referente dell'inclusione e il coordinatore di classe coinvolgono attivamente la famiglia attraverso continui colloqui telefonici e riunioni in presenza; questo continuo scambio di informazione permette di capire quali sono le aspettative della famiglia nei confronti della scuola e quali sono i problemi che essa identifica come più importanti per l'inserimento del figlio nel contesto scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Costanti confronti con la scuola

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La modalità di valutazione degli alunni con disabilità può essere curricolare (ovvero per obiettivi minimi) o differenziata. Gli studenti con disabilità certificata che seguono un percorso curricolare o per obiettivi minimi possono conseguire il diploma, previo superamento dell'esame di stato; agli studenti che seguono un percorso differenziato, invece, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna e delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso le esperienze di orientamento in itinere (per la scelta dell'indirizzo professionalizzante), esperienze di PCTO, progetti Erasmus + e progetti di Transizione Scuola -Lavoro, gli studenti vengono guidati verso un potenziale inserimento lavorativo nei diversi settori alberghieri. Gli anni di frequenza scolastica sono quindi finalizzati a una concreta realizzazione del progetto di vita dello studente.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PI 25-28.pdf

Approfondimento

I progetti che si intendono realizzare nell'a.s.2025/2026 sono i seguenti:

- Progetto Alternanza Scuola-Lavoro: attività di lavoro, per uno o più giorni durante la settimana, presso un'azienda individuata dalla scuola o dalla famiglia. Progetto che se prevede un'assistenza viene attivata durante le ore di servizio dei docenti di sostegno o educatori.
- Progetto Classi Aperte: attività aggiuntiva di ore di laboratorio presso altre classi attraverso contatti precedenti con i docenti delle materie pratiche. Gli alunni vengono accompagnati durante le esercitazioni dal docente di sostegno o dall'educatore. Le ore rientrano nelle ore settimanali del personale coinvolto.
- Progetto faccio la spesa: progetto rivolto all'autonomia, allo sviluppo di abilità sociali e all'ambito relazionale. Gli studenti vengono coinvolti in attività di conoscenza del territorio, uso del denaro, momenti di scambio e socializzazione tra pari. Il progetto viene svolto durante le ore di servizio settimanale dei docenti di sostegno o educatori. Referente del progetto prof.ssa Corvonato Miriana.



- Progetto educatore d'istituto: (con servizi educativi di Imola) progetto per la gestione delle risorse educative all'interno dell'istituto per assicurare qualità, flessibilità ed efficacia al contributo educativo per i progetti personalizzati degli allievi.
- Progetto Bar didattico B-Artusi: attività di laboratorio di sala bar e ristorazione presso il Bar dell'Istituto secondo un calendario organizzato appositamente. Le ore di accompagnamento degli alunni all'attività rientrano nell'orario settimanale del docente di sostegno. Referente per area inclusione Prof.ssa Avenia.
- Progetto libri digitali: nasce dall'esigenza di mettere a disposizione dei docenti del Dipartimento Inclusione la versione digitale dei testi adottati nelle classi in cui insegnano, così da favorire un accesso più immediato e funzionale ai materiali didattici. Referente del progetto Prof.ssa Minzoni Tamara.
- Progetto Erasmus+ Volonta Romagna: attività esperienziali di lavoro e formazione all'estero presso una struttura ristorativa e di Ricevimento. Il progetto è aperto sia a studenti con disabilità, sia a studenti con DSA e BES di altro tipo. Prevede l'attivazione durante il periodo in cui si attiva il PCTO per la classe, in altri momenti se i percorsi degli studenti sono differenziati. Progetto da stilare in fase di attivazione della convenzione con i Partner "Volonta Romagna". Referente prof.ssa Nardella Maria.
- Progetto Pescarini: attività formativa e orientativa, esterna alla scuola, per alunni delle classi 4[^] e 5[^] per il futuro inserimento lavorativo. Da svolgere durante il periodo didattico e non, i docenti accompagnatori svolgeranno le attività durante le ore settimanali di servizio. referente prof.ssa Gioia Anna Rosa.
- Progetto Erasmus+ Kara Bobowski - vet mobility charter: esperienza all'estero per alunni certificati con accompagnatori scelti da loro (due studenti ogni anno). Referente prof.ssa Mongardi Irene.
- Progetto Luce Dentro: è un laboratorio creativo e formativo dedicato alla realizzazione di candele e saponi artigianali. Il progetto nasce dal desiderio di trasferire e ampliare le competenze acquisite in ambito culinario, applicandole ai processi di trasformazione necessari per creare prodotti naturali e sostenibili. Referente del progetto prof.ssa Maria Nardella.
- Oltre la tela: Il progetto nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di promuovere l'inclusione sociale e relazionale di studenti che vivono situazioni di disagio psicologico, linguistico o socio-culturale. In particolare, si intende offrire a tali studenti un luogo protetto di incontro e crescita personale, in cui sperimentare modalità di relazione positiva con sé e con gli altri, rafforzando al contempo la motivazione alla frequenza e all'apprendimento. Referenti Prof.sse



Zippilli Chiara e Corvonato Miriana.

- Progetto "creiamo accoglienza" prevede la realizzazione di 5 lezioni di laboratorio, la finalità è oltre all'inclusione di tutti gli alunni, il potenziamento delle attività laboratoriali utile per il consolidamento dell'autonomia personale e sociale volto all'orientamento alla professione futura; la conoscenza delle attività di fidelity-marketing correlate al laboratorio di accoglienza turistica. Referente prof.ssa Camporesi.

- Progetto Oggi cucino io: attività di laboratorio di cucina in piccolo gruppo per imparare a realizzare semplici piatti e preparazioni di base da mettere in pratica nel quotidiano. Per realizzare questo progetto verranno utilizzate ore a pagamento. Referente per il progetto prof. Rambelli Marco.

- Progetto "divertiamoci in sala" Imparare a svolgere esercitazione di sala-bar in autonomia attraverso un contesto guidato ma anche grazie alla collaborazione dei pari. Referente del progetto prof.ssa Nannini Stefania.

- Progetto Ponte: attività di orientamento in entrata rivolto agli alunni delle scuole medie che desiderano conoscere e visitare l'Istituto. Referente prof.sse Avenia e Cancian e coinvolgimento di eventuali docenti di sostegno.

- Attività di riallineamento per poter affrontare l'esame di qualifica Regionale. Tale progettualità si rivolge agli studenti a rischio dispersione o che potrebbero non raggiungere l'obiettivo del Diploma pur possedendo buone abilità pratiche. E' previsto quindi un rafforzamento dei laboratori che non sono stati sviluppati nel settore scelto al fine di compensare eventuali carenze. Tali ore si sviluppano per classi aperte o con attività laboratoriali specifiche per piccolo gruppo. a fine anno scolastico nel periodo di luglio è previsto presso il nostro Istituto l'esame finale che verrà sviluppato da docenti. Referente per questo progetto è la prof.ssa Zippilli.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei GLO e contatti con i referenti ASL: La docente Gioia si occupa della gestione e dell'organizzazione dei 3 GLO annuali per ogni studente e di creare il calendario degli incontri collaborando con la Dirigenza e la funzione strumentale per inserire gli incontri.

Azioni contro il bullismo e il cyberbullismo

In linea con la Legge 71/2017 e le Linee di Orientamento MIUR 2023 , l'Istituto adotta uno specifico Protocollo Operativo di seguito allegato. La strategia di intervento si basa su una gestione procedurale in 6 fasi (dalla segnalazione alla chiusura del caso) e si avvale di un Team Antibullismo dedicato. Sono attivi sportelli di ascolto e canali di segnalazione digitali e fisici per garantire



l'emersione del sommerso. L'azione disciplinare è sempre accompagnata da percorsi rieducativi volti alla riparazione del danno relazionale .

Allegato:

Protocollo_bullismo_cyberbullismo.docx.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E
RISTORAZIONE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IPSSAR Pellegrino Artusi Di Riolo Terme	Istituto Professionale	IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
IAL Di Cesenatico	CFP	Operatore Della Ristorazione

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Digital Food & Beverage Manager For Tourism (Imola)	ITS TURISMO EMILIA-ROMAGNA	Tecnico Superiore Per La Gestione Dei Servizi Di Supporto Agli Ospiti

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
ITALIAN EXHIBITION GROUP	Rimini	Organizzazione Fieristico-Congressuale	Allestimenti, Ristorazione, Formazione, Servizi Di Igiene.

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)



Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Surgital Spa	Lavezzola (Ra)	Industria Alimentare

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata per il percorso quadriennale di "Tecnico dei Processi Agroalimentari" è concepita come un ecosistema verticale e orizzontale che garantisce una continuità didattica-professionale, facilitando l'accesso all'istruzione terziaria non accademica presso ITS Academy Digital Food & Beverage Manager for Tourism (Imola) e promuovendo la mobilità tra i diversi percorsi della rete formativa locale attraverso la convenzione con I.A.L Emilia-Romagna - Cesenatico (FC).

L'obiettivo primario è quello di creare un canale preferenziale e agevolato per gli studenti del percorso quadriennale verso l'alta formazione tecnologica del settore.

ACCORDI DI RETE

Raccordo Orizzontale con l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Per garantire un'effettiva integrazione, si prevedono le seguenti azioni sistematiche:

Orientamento: organizzazione di Open Day e Summer School congiunte tra la scuola, i partner ITS Academy e i centri IeFP per una conoscenza reciproca delle offerte formative.

Raccordo Verticale con l'ITS

Convenzioni quadro: stipula di convenzioni quadro con gli ITS Academy e IFTS del settore



per definire formalmente le aree di riconoscimento crediti e prevedere un contingente di posti riservati o percorsi di accesso facilitato (es. esonero da prove selettive su specifiche competenze) per gli studenti in possesso di un alto livello di competenze certificate dal PFI.

ACCORDI DI PARTERNARIATO

L'accordo di partenariato viene siglato con le aziende alimentari:

1. Surgital S.p.a.
2. Natura Nuova (Futura S.p.a),

Definizione del modello curriculare

MODELLO CURRICULARE: il percorso di studi "Tecnico dei Processi Agroalimentari" si articola in un ciclo formativo quadriennale, mirato a preparare professionisti competenti per le filiere alimentari.

Il piano didattico combina una solida base culturale nelle discipline generali (italiano, matematica, scienze, storia, inglese) con il potenziamento delle competenze digitali e delle tecnologie agroalimentari. Ampio rilievo è conferito all'attività laboratoriale, focalizzata sulle tecniche di cucina, trasformazione e gestione dei processi. L'approccio è orientato all'innovazione e alla sostenibilità, preparando all'inserimento nei settori ristorativo, artigianale e industriale.

Per l'intera durata del quadriennio, la formazione include progetti didattici e iniziative sistematiche di formazione scuola-lavoro, realizzate in collaborazione con le principali aziende leader del territorio.

MODALITA' DI POTENZIAMENTO: il modello curricolare per il Tecnico delle Filiere Agroalimentari prevede un potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche e digitali) che sia profondamente connesso alla realtà professionale del settore.

L'approccio didattico è centrato sull'efficienza cognitiva, sulla praticità e sul benessere dello studente.

Si adotta infatti una struttura che massimizza la concentrazione e l'apprendimento significativo, in cui "l'ora di lezione" prevede la seguente scansione: 1) spiegazione breve e



mirata (non oltre i 30 minuti), focalizzata solo sull'essenziale; 2) attività laboratoriale (compiti di realtà, studi di caso, progetti, ecc...); 3) feedback finale; 4) pausa.

Ogni segmento didattico è immediatamente seguito da una pausa obbligatoria di 10 minuti. Questa pausa non è opzionale, ma considerata parte integrante del processo di apprendimento, finalizzata al ripristino delle energie cognitive e motorie, incoraggiando l'interazione informale, il movimento (ad esempio attraverso le pause attive) e l'abbassamento dei livelli di stress.

Per quanto riguarda le metodologie, si prevede l'utilizzo di PBL, infatti il potenziamento delle competenze di base avviene attraverso l'apprendimento basato sui problemi/progetti (PBL). In questo modo le competenze vengono sviluppate non isolatamente, ma applicandole alla risoluzione di fenomeni professionali reali legati al settore agroalimentare, all'innovazione digitale e al Made in Italy.

La didattica si basa inoltre sul learning by doing attraverso attività immersive, quali l'educazione sensoriale, cruciale per il controllo qualità e la valorizzazione dei prodotti del Made in Italy e il role-playing, che permette di simulare ruoli complessi.

L'uso della codocenza permette lo sdoppiamento delle classi in momenti strategici, riducendo il rapporto docente-studente. Questo è supportato anche da mentoring e peer education, in linea con l'approccio di supporto individuale elevato e bassa competizione.

Per supportare la flessibilità metodologica, si rende necessario, oltre alla disponibilità di veri e propri laboratori di cucina e laboratori di scienze, rimodulare anche gli spazi dell'aula standard per renderli riconfigurabili in base all'attività, trasformando l'ambiente da frontale a spazio collaborativo. A tal fine si evidenzia che l'Istituto è in fase di ampliamento con un'ala nuova completa di aule e laboratori didattici che dovrebbero essere consegnati entro la fine dell'anno scolastico 2026/2027.

La valutazione avviene per competenze tramite l'uso di rubriche di valutazione del processo, del prodotto e rubriche metacognitive. I livelli di competenza verranno inseriti a partire da una serie di osservazioni da parte dei docenti.

Le competenze di base e trasversali raggiunte nei progetti, saranno certificate all'interno del PFI dello studente, il quale sarà reso disponibile nella forma di un vero e proprio curriculum digitale, al fine di rendere il profilo dello studente immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e/o per l'accesso all'istruzione terziaria non accademica, in linea con



l'integrazione di filiera richiesta.

Calendario scolastico annuale

ORARIO SETTIMANALE: L'orario settimanale prevede 35 ore di lezione fruita dagli studenti, distribuite su 6 (sei) giorni, che si trasformano in 47 ore lavorate grazie all'impiego strategico delle presenze. Orario tipo:

- n² (due) giorni a settimana 8:20-15:50;
- n² (due) giorni a settimana giorni 8:20-13:50;
- n¹ (uno) giorno a settimana giorno 8:20-13:20;
- n¹ (uno) giorno a settimana giorno 8:20-12:20.

Nelle due giornate lunghe (8:20–15:50), la pausa pranzo è funzionalmente integrata nelle attività di laboratorio e pratica. Gli studenti consumano il pasto all'interno dell'ambiente di lavoro simulato, garantendo la continuità formativa.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La rete formativa si impegna a strutturare processi di continuità e orientamento verticale e orizzontale attraverso accordi di partenariato mirati (SURGITAL, NATURA NUOVA).

Gli studenti avranno l'opportunità di cimentarsi in diversi ambiti operativi, logistici e gastronomici di punta delle aziende, tra cui: linee di produzione e logistica, per comprendere i processi di produzione e di industrializzazione della filiera agroalimentare; ricerca & sviluppo, per partecipare attivamente alla creazione di nuovi prodotti; fiere ed Academy, per sviluppare competenze comunicative e di marketing e customer experience in contesti fieristici e formativi aziendali; gestione della qualità e della sicurezza alimentare, per imparare ad applicare procedure di controllo della qualità; applicazione di sostenibilità e innovazione nei processi, per comprendere le tecnologie evolute di trasformazione, al fine di minimizzare l'impatto ambientale e acquisire competenze specifiche riguardanti la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile ; sviluppo di competenze trasversali nel



lavoro di squadra, per maturare la capacità di lavorare proattivamente in team, applicando il problem-solving pratico e comunicando efficacemente per contribuire alla cultura della condivisione.

Tutto ciò sarà realizzato attraverso esperienze on the job (apprendistato), formazione scuola-lavoro e "PROGETTI PONTE", durante i quali gli esperti delle aziende partner interverranno in aula per svolgere, in collaborazione con i docenti curricolari, attività teoriche e laboratoriali.

Parallelamente, la rete prevede anche un piano di formazione per i docenti. Tali percorsi saranno finalizzati alla sperimentazione di modalità didattiche laboratoriali e innovative, coerentemente con le specificità del contesto territoriale (la Valle del Senio, la Bassa Romagna e il territorio dell'Unione Faentina) e le sfide dell'innovazione digitale del settore industriale agroalimentare.

Progettazione interventi per gli studenti

Si prevede l'attivazione di percorsi orientativi rivolti alle classi II, III e IV dell'Istituto, organizzati secondo un modello laboratoriale basato su metodologie didattiche attive: peer education, learning by doing, micro-attività di gamification e simulazioni guidate. Questi approcci favoriscono l'apprendimento collaborativo, stimolano la partecipazione e permettono agli studenti di sperimentare in prima persona processi, strumenti e situazioni tipiche dei settori professionali di riferimento.

Le attività saranno condotte con il coinvolgimento degli studenti dei percorsi ITS aderenti alla rete, che opereranno come tutor, accompagnando gli allievi in esperienze pratiche e supportandoli nella comprensione delle competenze richieste nei diversi ambiti formativi. I laboratori si svolgeranno in orario curricolare ed extracurricolare, negli spazi dell'Istituto o presso le sedi ITS, garantendo una progettazione congiunta che valorizzi il ruolo delle imprese e degli enti del territorio.

Il percorso prevede una progressione graduale: nelle classi inferiori le attività avranno una



prevalente finalità orientativa ed esplorativa, mentre nelle classi superiori assumeranno un carattere via via più professionalizzante coerenti con le competenze richieste dai corsi ITS e con focus su tecnologie, normative, digitalizzazione dei processi e competenze richieste dalle imprese agroalimentari

A titolo di esempio queste sono possibili attività da co-progettare (in contenuti, verifiche, collegamento disciplinare e indicatori di risultato):

- laboratori del gusto, analisi sensoriale e valutazione della qualità dei prodotti;
- storytelling per la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio;
- organizzazione di eventi in imprese agroalimentari (visite guidate, degustazioni, ect)
- studio di eshop per la vendita online dei prodotti;
- attività digitali sul marketing dell'enogastronomia.

Il legame con il territorio – aziende agricole, industrie alimentari, consorzi, realtà della DOP/IGP, enti di controllo – rappresenta un elemento centrale. I laboratori permetteranno agli studenti di conoscere direttamente la filiera agroalimentare locale, comprendere le opportunità di studio e lavoro e sviluppare competenze pratiche spendibili nel percorso post-diploma. La collaborazione tra scuola, ITS e imprese garantisce un ambiente di apprendimento concreto, innovativo e coerente con le esigenze del sistema produttivo regionale.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il potenziamento della formazione scuola-lavoro prevede un totale di 400 ore.

Il progetto prevede 120 ore per la classe seconda (da effettuare al termine delle lezioni, mese di giugno) e 160 ore per la classe terza (anch'esse post-lezioni di giugno). Le 120 ore previste per la classe quarta vengono svolte a partire dal 1° settembre, ovvero anticipando l'inizio delle attività didattiche. Questa distribuzione ottimizza il calendario scolastico e l'efficacia del percorso di Tecnico delle Filiere Agroalimentari.



Modalità di potenziamento delle discipline STEM

L'orientamento ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile si consoliderà attraverso un modello didattico fortemente ancorato alla realtà produttiva locale.

La flessibilità didattica sarà utilizzata per sviluppare il "PROGETTO PONTE" di cui sopra, mirato all'analisi critica della filiera agroalimentare sostenibile.

In partnership con le aziende aderenti alla convenzione, il PROGETTO PONTE prevede di sviluppare UDA e laboratori didattici che integrano le competenze trasversali (soft skills, DigComp 3.0 e competenze chiave di cittadinanza) con le discipline STEM (Scienze, Tecnologie Alimentari, Informatica e Matematica) e con l'Economia e il Diritto.

Gli studenti, infatti, affronteranno moduli progettuali specifici in cui studieranno le aziende partner come casi di studio complessi, analizzando in dettaglio: energia e architettura sostenibile (l'approvvigionamento energetico, l'efficienza degli impianti e la progettazione architettonica degli stabilimenti); gestione circolare e riciclo (dalla trasformazione in sottoprodotti alla produzione di biogas e le politiche di riciclo dei materiali non organici); packaging e innovazione (utilizzo di materiali biodegradabili o compostabili, ottimizzazioni per ridurre l'impatto ambientale e la logistica); impatto sociale e occupazionale (analisi del ruolo dell'azienda nel dare lavoro alla popolazione locale).

Per concretizzare l'apprendimento, le UDA assegneranno compiti di realtà tangibili — quali la redazione di un bilancio di sostenibilità simulato, l'analisi LCA (Life Cycle Assessment) di un prodotto o la prototipazione di packaging eco-compatibili. Verranno anche proposti laboratori di co-progettazione per il calcolo dell'impronta carbonica, idrica ed ecologica di filiera e lo studio di soluzioni di logistica green, attività che richiederanno di attivare e sfruttare in rete tutte le risorse tecnologiche e le competenze professionali disponibili nell'ecosistema della filiera 4+2.



Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Per quanto attiene all'internazionalizzazione, il percorso quadriennale intende consolidare e potenziare le opportunità per creare uno spazio europeo dell'istruzione.

L'apprendimento delle lingue straniere ha il suo focus principale sulla competenza comunicativa per rispondere all'obiettivo di promozione a livello internazionale delle peculiarità enogastronomiche e turistiche del nostro territorio e, più in generale, del Made in Italy.

Ciò sarà attuato anche attraverso i percorsi già presenti nel PTOF dell'Istituto, ovvero:

- il Programma Erasmus, per il quale l'Istituto, già accreditato, ha in atto diverse mobilità (short-term e long-term mobility) pre e post diploma in rete con l'Istituto Navarra di Ferrara e altri istituti di istruzione secondaria del territorio;
- progetti di mobilità con la cooperativa sociale Kara Bobowski di Modigliana e con l'associazione VolontaRomagna, specializzati nella progettazione di mobilità inclusive, sia per studenti con disabilità che per studenti con un background di svantaggio socio-economico.

Gli studenti possono svolgere, anche nell'ambito dei progetti Erasmus +, la Formazione Scuola Lavoro prevista dal curriculum.

Alcuni docenti, inoltre, stanno seguendo percorsi di formazione che riguardano l'E-twinning, attività di job-shadowing nell'ambito dei progetti Erasmus+ già finanziati e la progettazione Erasmus+ per la candidatura futura all'Azione Chiave 1 e Chiave 2.

Grazie alle presenze previste sarà possibile potenziare anche l'apprendimento integrato dei contenuti formativi in lingua straniera cioè il CLIL, fondamentale per un ampliamento delle competenze linguistico-professionali dei percorsi quadriennali previsti e per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale.

Il nostro Istituto prevede già da tempo percorsi di accompagnamento alle certificazioni linguistiche: per inglese sono previsti corsi per i livelli B1 (Preliminary for Schools) e B2



(First for Schools) e il nostro istituto si è qualificato come centro di preparazione alle certificazioni Cambridge English. Per la seconda lingua straniera francese vengono proposti i livelli A2 e B1, mentre per la seconda lingua straniera tedesca vengono offerti i livelli A1 e A2. Un'ulteriore occasione di sviluppo della internazionalizzazione è prevista grazie ai viaggi studio che si svolgono ad anni alterni, in quanto un anno si organizza il viaggio in un paese di lingua inglese, di solito l'Irlanda, mentre l'anno successivo ci si reca in Francia e in Germania o Austria.

Un nuovo sviluppo è stato possibile quest'anno grazie alla collaborazione con l'Associazione Gemellaggi di Faenza che ha promosso una collaborazione con l'Istituto CFA du Grand Bergeracois (Bergerac), che consiste nell'ospitare alcuni studenti nelle ore di laboratorio tecnico-pratico. L'esperienza immersiva nel paese di lingua straniera permette un profondo coinvolgimento che si rivela fondamentale per lo sviluppo di competenze professionali, linguistiche e di cittadinanza, contribuendo a realizzare uno vero spazio europeo dell'istruzione.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

La progettazione e l'implementazione di tali moduli e attività, benché riconosciute come valore aggiunto per allineare la nostra offerta formativa ai fabbisogni del territorio con l'evoluzione tecnologica, richiedono l'identificazione e la previsione di fondi dedicati e risorse specifiche non ancora disponibili in questa fase iniziale del progetto.

La Scuola si riserva di valutare e prevedere l'allocazione di fondi appositi nelle annualità successive, anche con sponsorizzazioni delle aziende aderenti, per poter introdurre efficacemente collaborazioni strutturate con il mondo del lavoro, garantendo al contempo la sostenibilità economica dell'iniziativa.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa



L'orientamento ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile si consoliderà attraverso un modello didattico fortemente ancorato alla realtà produttiva locale.

La flessibilità didattica sarà utilizzata per sviluppare il "PROGETTO PONTE" di cui sopra, mirato all'analisi critica della filiera agroalimentare sostenibile.

In partnership con le aziende aderenti alla convenzione, il PROGETTO PONTE prevede di sviluppare UDA e laboratori didattici che integrano le competenze trasversali (soft skills, DigComp 3.0 e competenze chiave di cittadinanza) con le discipline STEM (Scienze, Tecnologie Alimentari, Informatica e Matematica) e con l'Economia e il Diritto.

Gli studenti, infatti, affronteranno moduli progettuali specifici in cui studieranno le aziende partner come casi di studio complessi, analizzando in dettaglio: energia e architettura sostenibile (l'approvvigionamento energetico, l'efficienza degli impianti e la progettazione architettonica degli stabilimenti); gestione circolare e riciclo (dalla trasformazione in sottoprodotti alla produzione di biogas e le politiche di riciclo dei materiali non organici); packaging e innovazione (utilizzo di materiali biodegradabili o compostabili, ottimizzazioni per ridurre l'impatto ambientale e la logistica); impatto sociale e occupazionale (analisi del ruolo dell'azienda nel dare lavoro alla popolazione locale).

Per concretizzare l'apprendimento, le UDA assegneranno compiti di realtà tangibili — quali la redazione di un bilancio di sostenibilità simulato, l'analisi LCA (Life Cycle Assessment) di un prodotto o la prototipazione di packaging eco-compatibili. Verranno anche proposti laboratori di co-progettazione per il calcolo dell'impronta carbonica, idrica ed ecologica di filiera e lo studio di soluzioni di logistica green, attività che richiederanno di attivare e sfruttare in rete tutte le risorse tecnologiche e le competenze professionali disponibili nell'ecosistema della filiera 4+2.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete



La rete si costituisce come un ecosistema formativo integrato in cui ogni partner apporta competenze specifiche per garantire la riuscita del modello 4+2. La governance è condivisa, ma con ruoli operativi distinti:

□ IPSSAR "Pellegrino Artusi" di Riolo Terme (Istituto proponente):

Svolge il ruolo di coordinamento pedagogico-didattico e amministrativo dell'intera filiera. Ambiti di intervento: gestione del curriculum quadriennale; acquisizione, sviluppo e consolidamento delle competenze di base, di indirizzo, competenze trasversali, competenze chiave europee e di educazione civica, competenze digitali; monitoraggio degli apprendimenti e della valutazione per competenze; organizzazione della flessibilità didattica e delle compresenze.

L'istituto garantisce la tenuta unitaria del percorso 4+2, che deve configurarsi come un unicum integrato, assicurando che l'innovazione tecnica si integri con una solida formazione culturale e di cittadinanza e con le recenti disposizioni sull'inserimento nel curriculum dell'AI. Si occupa inoltre della certificazione delle competenze intermedie e finali e della preparazione all'esame di Maturità.

□ ITS Academy Turismo e Benessere - Imola (Accordo di Rete):

Rappresenta lo sbocco naturale del percorso (il "+2") e garantisce la continuità verticale della filiera.

Ambiti di intervento: co-progettazione dei curricula del quadriennio per allinearli ai requisiti di ingresso dell'ITS (curvatura delle competenze); attività di orientamento formativo sin dal secondo anno; fornitura di docenti ed esperti per moduli specialistici sulle tecnologie; condivisione di laboratori avanzati.

L'ITS collabora attivamente per facilitare il passaggio diretto degli studenti al livello terziario, riducendo la dispersione e potenziando le skill tecnologiche e manageriali.

□ IAL Emilia-Romagna - Sede di Cesenatico (Accordo di rete):

E' presente nella filiera al fine di agevolare eventuali passaggi tra i diversi percorsi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche e formative all'interno della rete.

□ Surgital S.p.A., Natura Nuova - Futura S.p.A.

Rappresentano i "laboratorio di realtà" e principali partner per l'innovazione di processo e



prodotto.

Ambiti di intervento: co-progettazione e accoglienza dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e Apprendistato di primo livello; fornitura di "maestri d'opera" ed esperti aziendali per docenze in classe su temi specifici (logistica, packaging sostenibile, economia circolare, impatto ambientale delle produzioni farm to fork); messa a disposizione di dati e case studies reali per i "progetti ponte" e i compiti di realtà (es. analisi LCA, bilancio di sostenibilità). Le aziende non sono solo luogo di stage, ma diventano aula decentrata dove gli studenti apprendono le dinamiche organizzative e tecnologiche delle filiere agro-alimentari.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il sistema di monitoraggio e valutazione del percorso quadriennale sarà integrato con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto, ma potenziato con indicatori specifici per la sperimentazione di filiera.

Il monitoraggio è affidato al Nucleo Interno di Valutazione in raccordo con il Comitato Tecnico Scientifico (da istituire) della rete, per garantire che la valutazione copra sia gli aspetti didattici che quelli professionalizzanti legati ai partner (ITS, IAL, Aziende).

Il piano si articola su tre dimensioni di indagine misurabili oggettivamente:

1. monitoraggio degli esiti formativi e dei livelli di competenza, attraverso:

- prove comuni per classi parallele (confronto tra percorso quadriennale e quinquennale), analisi degli scrutini intermedi e finali, risultati prove INVALSI, certificazioni linguistiche conseguite.

Indicatori di performance:

- percentuale di successo formativo (tasso di ammissione alla classe successiva non inferiore a quello medio del percorso quinquennale).
- Confronto della % di studenti con sospensione di giudizio tra i due percorsi
- Confronto del livello di competenze di cittadinanza tra i due percorsi
- Livelli di competenza degli obiettivi di apprendimento in uscita (misurato tramite



rubriche di valutazione condivise con ITS e azienda per i compiti di realtà).

2. Monitoraggio del modello organizzativo, con lo scopo di valutare la sostenibilità del calendario, della flessibilità oraria e dell'uso delle risorse. Ciò avverrà attraverso:

- registro elettronico (analisi assenze/ritardi).

Indicatori di Performance:

☐ tasso di frequenza degli studenti (obiettivo: mantenimento della frequenza > 90% del monte ore)

☐ utilizzo delle risorse in rete (numero ore laboratoriali svolte in collaborazione con le strutture esterne o con esperti esterni).

3. Monitoraggio della rete, del partenariato e dell'esperienza On-the-Job: l'obiettivo è misurare l'efficacia dell'interazione con Surgital, ITS, attraverso:

- griglie di osservazione durante i progetti ponte e le attività didattiche in rete;

- report di fine stage/apprendistato.

Indicatori di Performance:

☐ relazione delle attività di FSL /Apprendistato da parte degli studenti.

☐ valutazione della FSL da parte dei tutor aziendali.

☐ Coerenza tra formazione d'aula e attività in azienda.

☐ Tasso di prosecuzione.

I dati raccolti confluiranno in un Report Annuale di Monitoraggio della Filiera, che sarà oggetto di revisione da parte del CTS per aggiornare il PTOF e ricalibrare la progettazione didattica per l'anno successivo, in un'ottica di miglioramento continuo.



○ Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:

IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IPSSAR Pellegrino Artusio - Riolo Terme	Istituto Professionale	IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CEFAL EMILIA ROMAGNA	CFP	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE



ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Digital Food And Beverage Manager For Tourism - Imola	Tecnologie Innovative Per I Bene E Le Attività Culturali - Turismo	Tecnico Superiore Per La Gestione Dei Servizi Di Supporto Agli Ospiti

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Grand Hotel Di Rimini	Rimini	HoReCa	Impresa Alberghiera

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Mr.Arkadin Srl.	Faenza	Impresa Di Marketing E Comunicazione
Terme Di Riolo	Riolo	Parco Termale



Descrizione dell'offerta formativa integrata

La presente offerta formativa integrata è proposta dall'IPSSAR "Pellegrino Artusi" di Riolo Terme in collaborazione con gli enti esterni che hanno manifestato la disponibilità ad aderire alla rete: ITS Imola Digital Food & Beverage Manager for Tourism e CEFAL Emilia-Romagna.

L'accordo di partenariato viene siglato con le Aziende Terme di Riolo e Mr.Arkadin Srl.

L'offerta formativa integrata per il percorso quadriennale di "Tecnico del Turismo degli eventi e del marketing enogastronomico" è concepita come un ecosistema verticale e orizzontale che garantisce una continuità didattica-professionale, facilitando l'accesso all'istruzione terziaria non accademica ITS Academy ITS Imola Digital Food & Beverage Manager for Tourism e CEFAL Emilia-Romagna e promuovendo la mobilità tra i diversi percorsi della rete formativa locale.

L'obiettivo primario è quello di creare un canale preferenziale e agevolato per gli studenti del percorso quadriennale verso l'alta formazione tecnologica del settore.

Per garantire un'effettiva integrazione, si prevedono le seguenti azioni sistematiche:

1. orientamento Attivo e Early Engagement: organizzazione di Open Day e Summer School congiunte tra la scuola, i partner ITS Academy e i centri leFP per una conoscenza reciproca delle offerte formative.
2. PCTO e Tirocini in Rete: le esperienze di scuola-lavoro (PCTO) vengono realizzate prevalentemente presso le aziende partner della filiera che sono anche sedi di tirocinio per gli ITS, garantendo una familiarità con l'ambiente lavorativo di alto livello e la possibilità di contatto con ex-studenti ITS.
3. Convenzioni Quadro: stipula di Convenzioni Quadro con gli ITS Academy e IFTS del settore per definire formalmente le aree di riconoscimento crediti e prevedere un contingente di posti riservati o percorsi di accesso facilitato (es. esonero da prove selettive su specifiche competenze) per gli studenti in possesso di un alto livello di competenze certificate dal PFI.



Definizione del modello curriculare

MODELLO CURRICULARE: il percorso di studi "TECNICO DEL TURISMO, DEGLI EVENTI E DEL MARKETING ENOGASTRONOMICO" si articola in un ciclo formativo quadriennale, volto a preparare professionisti competenti nel promuovere e valorizzare le risorse del territorio: culturali, naturali e enogastronomiche; nell'organizzare, gestire e coordinare eventi come fiere o manifestazioni e curare le attività di marketing e di comunicazione e valorizzazione del prodotto Italia creando contenuti per campagne promozionali volte ad attrarre visitatori e clienti

Il piano didattico combina una solida base culturale nelle discipline generali (italiano, matematica, scienze, storia, inglese) con il potenziamento delle competenze digitali, dell'area turistica, degli eventi e del marketing e comunicazione. Ampio rilievo è conferito all'attività laboratoriale, focalizzata sulle tecniche di accoglienza. L'approccio è orientato all'innovazione e alla sostenibilità, preparando all'inserimento nel settore turistico, della comunicazione e degli eventi.

Per l'intera durata del quadriennio, la formazione include progetti didattici e iniziative sistematiche di scuola-lavoro, realizzate in collaborazione con le principali aziende leader del territorio.

MODALITA' DI POTENZIAMENTO: il modello curricolare per TECNICO DEL TURISMO, DEGLI EVENTI E DEL MARKETING ENOGASTRONOMICO prevede un potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche e digitali) che sia profondamente connesso alla realtà professionale del settore. Importante rilievo sarà dato alle competenze tecnico professionali sulle quali gli studenti lavoreranno già a partire dal primo anno di studi.

L'approccio didattico è centrato sulle attività pratiche e sul benessere dello studente. L'innovazione nasce dalla fusione tra STEM, laboratori esperienziali e valorizzazione del patrimonio territoriale e del Made in Italy. Le discipline scientifiche vengono trattate in chiave applicata: data analysis per l'analisi dei flussi turistici, statistica per la valutazione degli eventi, principi di tecnologia per la progettazione di installazioni multimediali interattive. Nei laboratori digitali gli studenti utilizzano software di modellazione 3D, realtà



aumentata e strumenti di content creation per progettare itinerari, ambienti virtuali e campagne promozionali del Made in Italy.

La didattica si struttura in moduli interdisciplinari guidati da compiti di realtà: progettare un evento culturale o enogastronomico, sviluppare un piano di marketing per una destinazione locale, o creare prototipi di esperienze turistiche immersive. Le partnership con imprese, enti culturali e operatori turistici del territorio favoriscono stage, project work e mentorship. L'approccio privilegia metodologie attive — problem solving, design thinking, flipped classroom, cooperative learning — per sviluppare autonomia, spirito imprenditoriale e competenze comunicative in più lingue.

Si adotta infatti una struttura che massimizza la concentrazione e l'apprendimento significativo, in cui "l'ora di lezione" prevede la seguente scansione: 1) spiegazione breve e mirata (non oltre i 30 minuti), 2) attività laboratoriale (compiti di realtà, studi di caso, progetti, ecc...); 3) feedback finale; 4) pausa.

Ogni segmento didattico è immediatamente seguito da una pausa obbligatoria di 10 minuti. Questa pausa non è opzionale, ma considerata parte integrante del processo di apprendimento, finalizzata al ripristino delle energie cognitive e motorie, incoraggiando l'interazione informale, il movimento (ad esempio attraverso le pause attive) e l'abbassamento dei livelli di stress.

Per quanto riguarda le metodologie, si prevede l'utilizzo di PBL, infatti il potenziamento delle competenze di base avviene attraverso l'apprendimento basato sui problemi/progetti (PBL). In questo modo le competenze vengono sviluppate non isolatamente, ma applicandole alla risoluzione di fenomeni professionali reali legati al settore turistico, all'innovazione digitale e al Made in Italy.

L'uso della codocenza permette lo sdoppiamento delle classi in momenti strategici, riducendo il rapporto docente-studente. Questo è supportato anche da mentoring e peer education, in linea con l'approccio di supporto individuale elevato e bassa competizione.

Per supportare la flessibilità metodologica, si rende necessario, oltre alla disponibilità di vere e propri laboratori accoglienza e marketing, rimodulare anche gli spazi dell'aula standard per renderli riconfigurabili in base all'attività, trasformando l'ambiente da frontale a spazio collaborativo. A tal fine si evidenzia che l'Istituto è in fase di ampliamento con un'ala nuova completa di aule e laboratori didattici che dovrebbero essere consegnati entro la fine dell'anno scolastico 2026/2027.



La valutazione avviene per competenze tramite l'uso di rubriche di valutazione del processo, del prodotto e rubriche metacognitive. I livelli di competenza verranno inseriti a partire da una serie di osservazioni da parte dei docenti. La valutazione è in ogni caso autentica: portfolio digitali, presentazioni, prototipi, performance. Il risultato è un percorso dinamico che prepara professionisti capaci di innovare l'offerta turistica ed esperienziale del Made in Italy con solide basi scientifiche e tecnologiche.

Le competenze di base e trasversali raggiunte nei progetti, saranno certificate all'interno del PFI dello studente, il quale sarà reso disponibile nella forma di un vero e proprio curriculum digitale, al fine di rendere il profilo dello studente immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e/o per l'accesso all'istruzione terziaria non accademica, in linea con l'integrazione di filiera richiesta.

ORARIO SETTIMANALE: L'orario settimanale prevede 35 ore di lezione fruite dagli studenti, distribuite su (sei) giorni, che si trasformano in 47 ore lavorate grazie all'impiego strategico delle compresenze. Orario tipo:

- n² (due) giorni a settimana 8:20-15:50;
- n² (due) giorni a settimana giorni 8:20-13:50;
- n¹ (uno) giorno a settimana giorno 8:20-13:20;
- n¹ (uno) giorno a settimana giorno 8:20-12:20.

Nelle due giornate lunghe (8:20-15:50), la pausa pranzo è funzionalmente integrata nelle attività di laboratorio e pratica. Gli studenti consumano il pasto all'interno dell'ambiente di lavoro simulato, garantendo la continuità formativa.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La rete formativa si impegna a strutturare processi di continuità e orientamento verticale e orizzontale attraverso accordi di partenariato mirati. Il pilastro del partenariato con il



mondo del lavoro è rappresentato dall'azienda TERME DI RIOLO: centro termale riconosciuto a livello internazionale per la qualità delle sue acque e per unicità dei fanghi sorgivi: unico in Emilia Romagna. Offrono servizi wellness e di riabilitazione e sono riconosciute come punto di riferimento per il turismo del benessere e per la valorizzazione del territorio, collaborando con professionisti del settore della salute, accoglienza e promozione turistica. Rappresentano un'eccellenza ideale per attività di formazione sul turismo, eventi e marketing del benessere.

Mr ARKADIN Srl è una realtà specializzata nella produzione audiovisiva e multimediale che si occupa di video, contenuti digitali, comunicazione visiva e materiale promozionale. Collabora con enti, aziende e professionisti per progetti creativi e campagne di comunicazione. Integra competenze di storytelling, marketing e produzione tecnica. E' un partner strategico per formare studenti sulle tecniche di comunicazione, promozione e realizzazione di contenuti per il turismo ed eventi e la valorizzazione autentica del prodotto dell'eccellenza del Made in Italy.

Inoltre, saranno attivati "PROGETTI PONTE" in corso d'anno, durante i quali esperti di TERME DI RIOLO e MR.ARKADIN interverranno in classe per svolgere, in collaborazione coi docenti curricolari, attività teoriche e laboratoriali, preparando i ragazzi su competenze specifiche.

Parallelamente, la rete prevede un piano di formazione per i docenti. Tali percorsi saranno finalizzati alla sperimentazione di modalità didattiche laboratoriali e innovative, coerentemente con le specificità dei contesti territoriali e le sfide dell'innovazione digitale del settore legate alla progettazione di eventi, al marketing territoriale e all'utilizzo di strumenti digitali avanzati, così da garantire un'offerta formativa sempre più allineata alle esigenze del mercato e ai nuovi profili professionali richiesti dal comparto turistico.

Progettazione interventi per gli studenti

Si prevede l'attivazione di percorsi orientativi rivolti alle classi II, III e IV dell'Istituto, organizzati secondo un modello laboratoriale basato su metodologie didattiche attive: peer education, learning by doing, flipped classroom, cooperative learning, jigsaw e micro-attività di gamification e simulazioni guidate. Questi approcci favoriscono l'apprendimento collaborativo, stimolano la partecipazione e permettono agli studenti di sperimentare in



prima persona processi, strumenti e situazioni tipiche dei settori professionali di riferimento.

Le attività saranno condotte con il coinvolgimento degli studenti dei percorsi ITS aderenti alla rete, che opereranno come tutor, accompagnando gli allievi in esperienze pratiche e supportandoli nella comprensione delle competenze richieste nei diversi ambiti formativi. I laboratori si svolgeranno in orario curricolare ed extracurricolare, negli spazi dell'Istituto o presso le sedi ITS, garantendo una progettazione congiunta che valorizzi il ruolo delle imprese e degli enti del territorio.

Il percorso prevede una progressione graduale: nelle classi inferiori le attività avranno una prevalente finalità orientativa ed esplorativa, mentre nelle classi superiori assumeranno un carattere via via più professionalizzante coerenti con le competenze richieste dai corsi ITS e con focus su ospitalità, narrazione del territorio, experience design e organizzazione di eventi.

A titolo di esempio queste sono possibili attività da co-progettare (in contenuti, verifiche, collegamento disciplinare e indicatori di risultato):

- simulazioni di front office e gestione del cliente;
- storytelling per la valorizzazione delle eccellenze turistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- progettazioni di eventi o esperienze culturali enogastronomiche;
- analisi di prodotti turistici del territorio;
- attività digitali sul marketing dell'ospitalità.

Grande attenzione verrà dedicata alla connessione con il sistema turistico locale – imprese ricettive, ristorazione, enti culturali, operatori dell'incoming – per rendere gli studenti consapevoli delle opportunità formative e lavorative offerte dalla filiera. I laboratori rappresenteranno così un punto di contatto tra scuola, ITS e territorio, valorizzando le attività pratiche e avvicinando i giovani a un settore in forte evoluzione.

Il legame con il territorio rappresenta un elemento centrale. I laboratori permetteranno agli studenti di conoscere direttamente il mondo del turismo e della comunicazione, comprendere le opportunità di studio e lavoro e sviluppare competenze pratiche spendibili



nel percorso post-diploma. La collaborazione tra scuola, ITS e imprese garantisce un ambiente di apprendimento concreto, innovativo e coerente con le esigenze del sistema produttivo regionale.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il potenziamento della formazione scuola-lavoro prevede un totale di 400 ore.

Il progetto prevede 120 ore per la classe seconda (da effettuare al termine delle lezioni, mese di giugno) e 160 ore per la classe terza (anch'esse post-lezioni di giugno). Le 120 ore previste per la classe quarta vengono svolte a partire dal 1° settembre anticipando l'inizio delle attività didattiche.

Questa distribuzione massimizza la formazione estiva e l'efficacia del percorso di "TECNICO DEL TURISMO, DEGLI EVENTI E DEL MARKETING ENOGASTRONOMICO"

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso intrapreso opererà attraverso la coprogettazione e la condivisione delle risorse per creare un percorso formativo innovativo che rispecchi fedelmente la realtà lavorativa, garantendo competenze STEM aggiornate e orientate alla sostenibilità.

Questi i passaggi chiave che verranno attuati:

La flessibilità didattica e organizzativa in collaborazione con le realtà partner, sarà sviluppata attraverso una ridefinizione modulare di orari e spazi, al fine di garantire alternanza tra formazione in aula (scuola/azienda) e in laboratorio. Le aziende partecipano



attivamente alla progettazione del percorso, garantendo rispondenza alle reali esigenze del mercato.

La Didattica laboratoriale prevede l'utilizzo di spazi-laboratori condivisi anche all'interno delle stesse aziende partner.

Attraverso il lavoro su casi lavorativi reali e le sfide proposte dalle aziende partner, gli studenti acquisiranno le metodologie adottate nel mondo del lavoro: dal team working all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali professionali forniti dalle aziende.

Potenziamento STEM. Un mondo centrale di questo percorso formativo è caratterizzato dall'acquisizione di competenze 4.0: Sviluppo di moduli specifici su automazione, intelligenza artificiale, sostenibilità industriale, con docenti esperti formati sulle ultime tecnologie.

Il tema della transizione ecologica e della sostenibilità sarà uno degli elementi chiave delle attività formative del percorso. Attraverso la collaborazione con le aziende partner si affronteranno le tematiche dell'efficienza energetica, l'economia circolare e le soluzioni tecnologiche per la sostenibilità all'interno dei processi produttivi aziendali anche attraverso i progetti Green Tech messi in campo dalle aziende.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Per quanto attiene all'internazionalizzazione il percorso quadriennale intende consolidare e potenziare le opportunità per creare uno spazio europeo dell'istruzione.

L'apprendimento delle lingue straniere ha il suo focus principale sulla competenza comunicativa per rispondere all'obiettivo di promozione a livello internazionale delle peculiarità enogastronomiche e turistiche del nostro territorio e, più in generale, del Made in Italy.

Ciò sarà attuato anche attraverso i percorsi già presenti nel PTOF dell'Istituto, ovvero:

- il Programma Erasmus, per il quale l'Istituto, già accreditato, ha in atto diverse mobilità (short-term e long-term mobility) pre e post diploma in rete con l'Istituto Navarra di Ferrara e altri istituti di istruzione secondaria del territorio;



- progetti di mobilità con la cooperativa sociale Kara Bobowski di Modigliana e con l'associazione VolontaRomagna, specializzati nella progettazione di mobilità inclusive, sia per studenti con disabilità che per studenti con un background di svantaggio socio-economico.

Gli studenti possono svolgere, anche nell'ambito dei progetti Erasmus +, la Formazione Scuola Lavoro prevista dal curriculum,

Alcuni docenti, inoltre, stanno seguendo percorsi di formazione che riguardano l'E-twinning, attività di job-shadowing nell'ambito dei progetti Erasmus+ già finanziati e la progettazione Erasmus+ per la candidatura futura all'Azione Chiave 1 e Chiave 2.

Grazie alle compresenze previste sarà possibile potenziare anche l'apprendimento integrato dei contenuti formativi in lingua straniera cioè il CLIL, fondamentale per un ampliamento delle competenze linguistico-professionali dei percorsi quadriennali previsti e per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale.

Il nostro Istituto prevede già da tempo percorsi di accompagnamento alle certificazioni linguistiche: per inglese sono previsti corsi per i livelli B1 (Preliminary for Schools) e B2 (First for Schools) e il nostro istituto si è qualificato come centro di preparazione alle certificazioni Cambridge English. Per la seconda lingua straniera francese vengono proposti i livelli A2 e B1, mentre per la seconda lingua straniera tedesca vengono offerti i livelli A1 e A2. Un'ulteriore occasione di sviluppo della internazionalizzazione è prevista grazie ai viaggi studio che si svolgono ad anni alterni, in quanto un anno si organizza il viaggio in un paese di lingua inglese, di solito l'Irlanda, mentre l'anno successivo ci si reca in Francia e in Germania o Austria.

Un nuovo sviluppo è stato possibile quest'anno grazie alla collaborazione con l'Associazione Gemellaggi di Faenza che ha promosso una collaborazione con l'Istituto CFA du Grand Bergeracois (Bergerac), che consiste nell'ospitare alcuni studenti nelle ore di laboratorio tecnico-pratico. L'esperienza immersiva nel paese di lingua straniera permette un profondo coinvolgimento che si rivela fondamentale per lo sviluppo di competenze professionali, linguistiche e di cittadinanza, contribuendo a realizzare uno vero spazio europeo dell'istruzione.

Introduzione di moduli didattici e attività



laboratoriali

La progettazione e l'implementazione di tali moduli e attività sono riconosciute come cruciali per allineare la nostra offerta formativa con i fabbisogni del territorio e con l'evoluzione tecnologica, e richiederanno l'identificazione e lo stanziamento di fondi dedicati e risorse specifiche. La Scuola si riserva di valutare e prevedere l'allocazione di fondi appositi nelle annualità successive, anche con sponsorizzazioni delle aziende aderenti, per poter introdurre efficacemente collaborazioni strutturate con il mondo del lavoro, garantendo al contempo la sostenibilità economica dell'iniziativa. Al momento sono state attivate le convenzioni con alcune realtà produttive del territorio inerenti il settore del turismo, dell'accoglienza e della comunicazione: Terme di Riolo e Mr.Arkadin Srl.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso intrapreso opererà attraverso la coprogettazione e la condivisione delle risorse per creare un percorso formativo innovativo che rispecchi fedelmente la realtà lavorativa, garantendo competenze STEM aggiornate e orientate alla sostenibilità.

Questi i passaggi chiave che verranno attuati:

La flessibilità didattica e organizzativa in collaborazione con le realtà partner, sarà sviluppata attraverso una ridefinizione modulare di orari e spazi, al fine di garantire alternanza tra formazione in aula (scuola/azienda) e in laboratorio. Le aziende partecipano attivamente alla progettazione del percorso, garantendo rispondenza alle reali esigenze del mercato.

La Didattica laboratoriale prevede l'utilizzo di spazi-laboratori condivisi anche all'interno delle stesse aziende partner.

Attraverso il lavoro su casi lavorativi reali e le sfide proposte dalle aziende partner, gli studenti acquisiranno le metodologie adottate nel mondo del lavoro: dal team working all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali professionali forniti dalle aziende.

Potenziamento STEM. Un mondo centrale di questo percorso formativo è caratterizzato dall'acquisizione di competenze 4.0: Sviluppo di moduli specifici su automazione,



intelligenza artificiale, sostenibilità industriale, con docenti esperti formati sulle ultime tecnologie.

Il tema della transizione ecologica e della sostenibilità sarà uno degli elementi chiave delle attività formative del percorso. Attraverso la collaborazione con le aziende partner si affronteranno le tematiche dell'efficienza energetica, l'economia circolare e le soluzioni tecnologiche per la sostenibilità all'interno dei processi produttivi aziendali anche attraverso i progetti Green Tech messi in campo dalle aziende.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La rete si costituisce come un ecosistema formativo integrato in cui ogni partner apporta competenze specifiche per garantire la riuscita del modello 4+2. La governance è condivisa, ma con ruoli operativi distinti:

□ IPSSAR "Pellegrino Artusi" di Riolo Terme (Istituto proponente):

Svolge il ruolo di coordinamento pedagogico-didattico e amministrativo dell'intera filiera. Ambiti di intervento: gestione del curriculum quadriennale; acquisizione, sviluppo e consolidamento delle competenze di base, di indirizzo, competenze trasversali, competenze chiave europee e di educazione civica, competenze digitali; monitoraggio degli apprendimenti e della valutazione per competenze; organizzazione della flessibilità didattica e delle compresenze.

L'istituto garantisce la tenuta unitaria del percorso 4+2, che deve configurarsi come un unicum integrato, assicurando che l'innovazione tecnica si integri con una solida formazione culturale e di cittadinanza e con le recenti disposizioni sull'inserimento nel curriculum dell'AI. Si occupa inoltre della certificazione delle competenze intermedie e finali e della preparazione all'Esame di Maturità.

□ ITS Academy Turismo e Benessere - Imola (Accordo di Rete):



Rappresenta lo sbocco naturale del percorso (il "+2") e garantisce la continuità verticale della filiera.

Ambiti di intervento: co-progettazione dei curricoli del quadriennio per allinearli ai requisiti di ingresso dell'ITS (curvatura delle competenze); attività di orientamento formativo sin dal secondo anno; fornitura di docenti ed esperti per moduli specialistici.

L'ITS collabora attivamente per facilitare il passaggio diretto degli studenti al livello terziario, riducendo la dispersione e potenziando le skills tecnologiche e manageriali.

□ CEFAL Emilia-Romagna (Accordo di rete):

Collabora per agevolare eventuali passaggi tra i diversi percorsi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche e formative all'interno della rete.

□ TERME DI RIOLO:

La collaborazione con un'azienda come le Terme di Riolo, operante nel settore del benessere, della salute e del turismo, garantisce un'opportunità estremamente rilevante nel percorso formativo, una finestra diretta sulle esigenze nel settore dell'accoglienza e del turismo legato al benessere e alla salute. Nell'ambito del Marketing Territoriale e del Turismo Esperienziale, questa collaborazione permetterà lo sviluppo di competenze digitali e di marketing per la promozione del territorio e dei servizi termali innovativi..

□ MR.ARKADIN S.R.L:

La collaborazione tra scuola e Mr. Arkadin Srl permetterà di fornire agli studenti una formazione concreta e allineata alle esigenze del mercato. Questa sinergia offre l'opportunità di realizzare campagne di comunicazione e marketing digitale sotto la supervisione di professionisti, utilizzando strumenti e software aziendali reali, superando la didattica tradizionale. L'azienda funge da laboratorio pratico, esponendo gli studenti a standard di eccellenza professionale e alle dinamiche che valorizzano il Made in Italy nel mondo. Gli studenti sviluppano così soft skills cruciali, imparano a gestire brand identity e storytelling, content creation e gestione dei social media, competenze immediatamente richieste dal mercato del lavoro. La collaborazione diretta con i professionisti del settore garantisce feedback mirati riducendo il divario tra percorso formativo e ingresso nel mondo del lavoro.



Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il sistema di monitoraggio e valutazione del percorso quadriennale sarà integrato con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto, ma potenziato con indicatori specifici per la sperimentazione di filiera.

Il monitoraggio è affidato al Nucleo Interno di Valutazione in raccordo con il Comitato Tecnico Scientifico (da istituire) della rete, per garantire che la valutazione copra sia gli aspetti didattici che quelli professionalizzanti legati ai partner (ITS, IAL, Aziende).

Il piano si articola su tre dimensioni di indagine misurabili oggettivamente:

1. Monitoraggio degli esiti formativi e dei livelli di competenza, attraverso:

- prove comuni per classi parallele (confronto tra percorso quadriennale e quinquennale), analisi degli scrutini intermedi e finali, risultati prove INVALSI, certificazioni linguistiche conseguite.

Indicatori di performance:

- percentuale di successo formativo (tasso di ammissione alla classe successiva non inferiore a quello medio del percorso quinquennale).
- Confronto della % di studenti con sospensione di giudizio tra i due percorsi
- Confronto del livello di competenze di cittadinanza tra i due percorsi
- Livelli di competenza degli obiettivi di apprendimento in uscita (misurato tramite rubriche di valutazione condivise con ITS e azienda per i compiti di realtà).

2. Monitoraggio del modello organizzativo, con lo scopo di valutare la sostenibilità del calendario, della flessibilità oraria e dell'uso delle risorse. Ciò avverrà attraverso:

- Registro elettronico (analisi assenze/ritardi).



Indicatori di Performance:

- tasso di frequenza degli studenti (obiettivo: mantenimento della frequenza > 90% del monte ore)
- utilizzo delle risorse in rete (numero ore laboratoriali svolte in collaborazione con le strutture esterne o con esperti esterni).

3. Monitoraggio della rete, del partenariato e dell'esperienza On-the-Job: l'obiettivo è misurare l'efficacia dell'interazione con Surgital, ITS, attraverso:

- griglie di osservazione durante i progetti ponte e le attività didattiche in rete;
- report di fine stage/apprendistato.

Indicatori di Performance:

- relazione delle attività di FSL /Apprendistato da parte degli studenti.
- valutazione della FSL da parte dei tutor aziendali.
- Coerenza tra formazione d'aula e attività in azienda.
- Tasso di prosecuzione.

I dati raccolti confluiranno in un Report Annuale di Monitoraggio della Filiera, che sarà oggetto di revisione da parte del CTS per aggiornare il PTOF e ricalibrare la progettazione didattica per l'anno successivo, in un'ottica di miglioramento continuo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Raccoglie dai dipartimenti le proposte circa l'assegnazione delle cattedre ai docenti e collabora con il Ds alla definizione delle assegnazioni; Collabora con il Ds all'elaborazione del piano annuale delle attività; Predisporre il calendario e organizza gli impegni collegiali dei docenti (Collegio docenti, Dipartimenti, Consigli di classe, scrutini in coordinamento con le altre scuole in caso di docenti condivisi, Commissioni esami di recupero, integrativi e di idoneità alle classi); Predisporre le comunicazioni per il personale; Verifica, in collaborazione con l'Ufficio Personale, la presenza dei docenti alle attività collegiali programmate; Accerta la corretta tenuta del Registro Elettronico da parte dei docenti; Relaziona al Ds circa la regolare esecuzione di tutte le attività programmate per il personale docente e propone eventuali miglioramenti organizzativi; Predisporre le comunicazioni per gli studenti e per le famiglie; Collabora con l'Ufficio Didattica per la gestione della carriera degli studenti (iscrizioni, trasferimenti, ritiri, ecc.); Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti

2



(disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e propone al Ds eventuali miglioramenti organizzativi; Verifica il rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; Sostituisce il Ds in caso di assenza o impedimento; Coopera con il Ds nell'organizzazione generale dell'Istituto; Prepara i lavori e predispone il materiale del Collegio Docenti; Partecipa alle riunioni di staff; Supporta il lavoro del Ds; Coordina e controlla il corretto utilizzo degli spazi scolastici e delle attrezzature nel plesso centrale; Accerta la tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; Cura, in collaborazione con i Tecnici informatici, l'Ufficio Didattica; Collabora con il referente delle sostituzioni per la gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo degli Insegnanti Tecnico Pratici per il riadattamento temporaneo delle lezioni; Collabora con il referente delle sostituzioni per collocare in maniera funzionale le ore di potenziamento degli Insegnanti Tecnico-Pratici a disposizione per effettuare supplenze; Collabora con l'Ufficio Personale per la gestione delle sostituzioni del personale ITP assente; Concede, in caso di assenza del Ds, ingressi posticipati o uscite anticipate agli studenti nelle forme e nei modi previsti dal regolamento d'Istituto; Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti (comportamento, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e propone al Ds eventuali miglioramenti organizzativi; Verifica il rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; In caso di necessità contatta le famiglie degli studenti; Coopera con il Ds nell'organizzazione



generale dell'Istituto; Partecipa alle riunioni di staff; Supporta il lavoro del Ds; Sostituisce il Ds durante gli esami di Stato; Collabora con le funzioni strumentali e con i referenti dei gruppi di lavoro; Referente del plesso di via Oberdan; Collabora alla stesura dell'orario dei laboratori di via Oberdan; Collabora con il referente d'Istituto per i concorsi, le manifestazioni e gli eventi sia interni che esterni alla scuola ed in genere di tutte le iniziative che coinvolgono l'area professionalizzante. Redige e aggiorna il calendario degli eventi; Raccoglie le proposte interne ed esterne di eventi professionalizzanti che vaglia con il Ds, ne verifica la fattibilità con i Dipartimenti tecnico pratici e con i tecnici di laboratorio, tiene i contatti con gli stakeholders (aziende fornitrici esterne, sponsor, enti locali, ecc.); Coordina il collegamento tra Dirigenza e Commissione PCTO, propone eventuali miglioramenti organizzativi; Gestisce il collegamento tra le attività di Orientamento proposte dalla Funzione Strumentale per l'Orientamento e dal relativo Gruppo di lavoro, con i Dipartimenti tecnico pratici e i tecnici di laboratorio; Fornisce al Direttore SGA elementi per la gestione amministrativa degli eventi professionalizzanti (dati per convenzioni, acquisti, rendicontazioni, ecc.); Coordina e controlla il corretto utilizzo degli spazi scolastici e delle attrezzature nel plesso di Via Oberdan e propone al Ds eventuali miglioramenti organizzativi.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Affianca il Dirigente Scolastico in un'ottica di leadership condivisa, partecipando attivamente sia alla progettazione che al monitoraggio dei

10



processi scolastici. La finalità prioritaria del gruppo è supportare la governance d'Istituto garantendo processi decisionali snelli e una risoluzione tempestiva delle criticità. In questo ruolo, lo Staff agisce come interfaccia essenziale per armonizzare il dialogo tra la Dirigenza, il personale scolastico e le famiglie.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale Inclusione: Coordina tutte le attività di inclusione rivolte agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità. Collabora con il GLI, i docenti di sostegno e le famiglie per la predisposizione e il monitoraggio dei PEI e PDP. Cura la redazione e l'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), promuove progetti di integrazione e sensibilizzazione, e favorisce una cultura dell'inclusione in tutto l'istituto. Funzione Strumentale Digitalizzazione: coordina il Team Digitale e promuove l'uso consapevole delle tecnologie informatiche nella didattica e nella gestione scolastica. Supporta il personale docente e ATA nella formazione sull'uso delle piattaforme digitali (registro elettronico, suite Google Workspace, software gestionali). Gestisce i progetti PNRR Scuola 4.0 e coordina l'innovazione digitale in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Funzione Strumentale PTOF: Cura la redazione, l'aggiornamento e la diffusione del PTOF, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento. Coordina la progettazione educativa e curricolare e assicura la coerenza tra obiettivi formativi e azioni didattiche. Collabora con il Dirigente Scolastico e con le altre funzioni strumentali per il monitoraggio delle attività e

7



	<p>per la rendicontazione sociale. Funzione Strumentale Orientamento: Gestisce e coordina le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita. Organizza open day, laboratori di accoglienza, incontri con le scuole medie e attività di tutoraggio tra pari. In collaborazione con aziende e enti di formazione, supporta gli studenti nella scelta dei percorsi post-diploma o professionali.</p>	
Animatore digitale	<p>Promuove l'innovazione didattica e la cultura digitale nell'istituto. Coordina il Team Digitale e favorire la formazione dei docenti sulle tecnologie. Supporta l'uso di strumenti digitali (registro elettronico, piattaforme online, app educative). Sviluppa e gestisce progetti legati al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e al PNRR Scuola 4.0. Favorisce la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e l'integrazione del digitale nella didattica quotidiana.</p>	1
Team digitale	<p>Promuove la didattica innovativa e l'integrazione delle tecnologie digitali. Supporta progetti di coding, robotica e ambienti di apprendimento aumentati.</p>	5
Docente tutor	<p>Il Docente Tutor è una figura strategica per la personalizzazione della didattica e l'accompagnamento degli studenti nel percorso di crescita personale e professionale. Assegnato a un raggruppamento di studenti (indicativamente 30-50), il Tutor ha il compito di favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini, supportare la compilazione dell'E-Portfolio e facilitare il dialogo con le famiglie nei momenti chiave della scelta formativa.</p>	12



Docente orientatore	Agisce come figura di sistema a supporto dell'intera istituzione scolastica e, in particolare, dei Docenti Tutor. Il suo ruolo è di natura strategica e informativa: ha il compito di favorire l'incontro tra l'offerta formativa scolastica e le opportunità provenienti dal mondo del lavoro, dagli ITS e dalle Università.	1
Team Antibullismo ed Emergenza	Previene e contrasta episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e ascolto. Gestisce situazioni di emergenza relazionale, collaborando con docenti, famiglie e servizi territoriali. Promuove una cultura del rispetto e della legalità, favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo. Coordina azioni di intervento immediato in caso di segnalazioni o comportamenti a rischio. Supporta il Dirigente Scolastico nella definizione di protocolli operativi e piani di prevenzione.	7
NIV - Nucleo Interno di Valutazione	Coordina le attività di autovalutazione d'Istituto e cura la redazione e l'aggiornamento del RAV; Monitora l'attuazione del PTOF e del PDM, individuando criticità e azioni correttive; Definisce strumenti e procedure per la valutazione di processi e risultati scolastici; Progetta, somministra e analizza questionari rivolti a studenti, famiglie e personale, per valutare il grado di soddisfazione e il clima organizzativo; Interpreta i dati al fine di individuare punti di forza, criticità e aree di miglioramento utili alla pianificazione di azioni mirate nel Piano di Miglioramento. Condivide i risultati con la comunità scolastica e supportare la rendicontazione sociale; Promuovere una	10



	cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo della scuola.	
Referente Biblioteca scolastica	Gestisce il patrimonio librario e digitale della biblioteca scolastica. Promuove la lettura attraverso eventi, incontri con autori e iniziative di bookcrossing. Cura la catalogazione e la consultazione dei testi, incentivando l'uso della biblioteca come spazio educativo e culturale.	1
Referente Erasmus	Coordina i progetti Erasmus+ e le mobilità internazionali per studenti e docenti. Si occupa della gestione documentale, delle partnership con istituti stranieri e della disseminazione dei risultati. Promuove la dimensione europea dell'apprendimento e la cittadinanza attiva.	1
Commissione Internazionalizzazione	Promuove partenariati e scambi culturali con scuole europee e internazionali. Cura l'organizzazione di progetti CLIL e attività di apprendimento interculturale. Favorisce l'apertura dell'istituto a reti e programmi transnazionali.	5
Certificazioni Linguistiche	Organizza corsi di preparazione e sessioni d'esame per certificazioni linguistiche (Cambridge, DELF, DELE, ecc.). Coordina i docenti di lingue coinvolti e monitora i risultati ottenuti dagli studenti.	3
Sostituzione Colleghi Assenti	Gestisce le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, predisponendo le turnazioni e aggiornando il piano orario. Garantisce la copertura delle classi nel rispetto della continuità didattica e della sicurezza.	2
Studenti Stranieri / Dispersione / IeFP	Si occupa dell'accoglienza e dell'inclusione degli studenti di cittadinanza non italiana. Promuove attività di alfabetizzazione linguistica, contrasto	3



	alla dispersione scolastica e raccordo con i percorsi leFP e i Centri per l'Impiego.	
Commissione Curricolo Verticale – Valutazione e INVALSI	Coordina l'elaborazione del curricolo verticale e la definizione dei criteri di valutazione. Gestisce l'organizzazione delle prove INVALSI e cura l'analisi dei risultati per il miglioramento didattico.	5
Educazione alla Salute / Educazione Stradale / AVIS2	Promuove iniziative di educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione. Collabora con enti territoriali e sanitari per progetti su dipendenze, donazione sangue e sicurezza stradale.	2
Concorsi e Manifestazioni	Organizza e coordina la partecipazione dell'istituto a concorsi, fiere, eventi e manifestazioni. Promuove la valorizzazione delle eccellenze scolastiche e professionali.	3
Viaggi di Istruzione	Coordina e supervisiona l'organizzazione dei viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche. Assicura il rispetto delle norme di sicurezza e la coerenza educativa delle attività proposte.	2
Referente attività Sportive	Promuove la pratica sportiva e l'educazione motoria. Organizza tornei interni e la partecipazione ai Giochi Studenteschi. Favorisce il benessere psicofisico e l'inclusione attraverso lo sport.	1
Registro Elettronico	Supporta i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e nella gestione digitale dei documenti scolastici. Gestisce le credenziali, aggiorna le funzionalità e risolve le problematiche tecniche.	2
Formazione Scuola-	Coordina le esperienze di FSL (Formazione	2



Lavoro	Scuola-Lavoro). Gestisce le convenzioni con le aziende, i tutoraggi e la valutazione delle competenze acquisite.	
Ufficio Stampa / Social / Sito	Gestisce la comunicazione istituzionale dell'Istituto su sito web e social network. Redige comunicati stampa, aggiorna le notizie e cura l'immagine pubblica della scuola.	4
Referente Somministrazione Farmaci	Coordina la somministrazione di farmaci agli studenti secondo protocolli sanitari approvati. Collabora con ASL, famiglie e personale scolastico per garantire sicurezza e assistenza adeguata.	1
Referente Sicurezza	Supporta il Dirigente Scolastico per la gestione della sicurezza e della prevenzione. Collabora con RSPP, RLS e ASPP; coordina prove di evacuazione e corsi di formazione del personale.	1
Coordinatori Consigli di Classe	Organizzano e coordinano le riunioni dei consigli di classe, favorendo la comunicazione tra studenti, docenti e famiglie. Curano la documentazione didattica e la sintesi dei verbali; gestisce situazioni problematiche e supporta la continuità educativa.	32

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Le 4 ore della classe di concorso A026 (Matematica) sono destinate al potenziamento delle competenze logico-matematiche e al	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

recupero delle lacune di base.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

Sono state assegnate 9 ore di potenziamento sulla classe di concorso A031 per coadiuvare il DS in attività organizzative, gestionali e progettuali. Un'ora a settimana viene destinata alla sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le risorse della classe di concorso AS12, ovvero 3 ore settimanali, sono destinate alla realizzazione di corsi di alfabetizzazione e lingua italiana L2 per studenti stranieri.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Sono assegnate alla classe di concorso B020 n. 15 ore settimanali, finalizzate alle seguenti attività: orientamento in entrata, progetti di accoglienza, potenziamento delle competenze in preparazione agli esami di qualifica leFP, realizzazione di manifestazioni e concorsi,

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

nonché per la realizzazione di progetti rivolti agli studenti con disabilità, finalizzati al potenziamento delle autonomie, e per la preparazione degli studenti alla partecipazione a concorsi.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Per la classe di concorso B021, sono assegnate n. 9 ore in regime di semiesonero per lo svolgimento delle funzioni di Collaboratore del Dirigente Scolastico. Le restanti 12 ore sono destinate ad attività di orientamento, supporto agli esami di qualifica leFP e partecipazione a concorsi.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Documenti e modulistca per le famigle <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/home>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli studi di Parma

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato questa convenzione per consentire ai futuri docenti di poter svolgere le attività di tirocinio presso il nostro Istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con la Cooperativa Sociale Villa Linda



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata con la Cooperativa Sociale Villa Linda consente agli studenti destinatari di provvedimenti disciplinari di convertire la sanzione in attività di volontariato e di utilità sociale presso la struttura.

Denominazione della rete: Convenzione con la Casa della Carità Ente Santuario B.V. del Molino San Francesco d'Assisi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione stipulata con la Casa della Carità Ente Santuario B.V. del Molino San Francesco d'Assisi consente agli studenti destinatari di provvedimenti disciplinari di convertire la sanzione in attività di volontariato e di utilità sociale presso la struttura.

Denominazione della rete: Convenzione con l'ASP dei Comuni della Bassa Romagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'ASP dei Comuni della Bassa Romagna consente agli studenti destinatari di provvedimenti disciplinari di convertire la sanzione in attività di volontariato e di utilità sociale presso la struttura.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Urbino



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato questa convenzione per consentire ai futuri docenti di poter svolgere le attività di tirocinio presso il nostro Istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Roma Link Campus University

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La scuola ha stipulato questa convenzione per consentire ai futuri docenti di poter svolgere le attività di tirocinio presso il nostro Istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli studi di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato questa convenzione per consentire ai futuri docenti di poter svolgere le attività di tirocinio presso il nostro Istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con la SURGITAL SPA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con la Surgital SPA ha lo scopo di creare un ITS Academy e quindi dare al nostro Istituto di poter istituire la filiera formativa tecnologico-professionale 4+2.

Denominazione della rete: Convenzione con la parrocchia S. Giovanni Battista di Riolo Terme

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La convenzione stipulata con la parrocchia S. Giovanni Battista di Riolo Terme consente agli studenti destinatari di provvedimenti disciplinari di convertire la sanzione in attività di volontariato e di utilità sociale presso la struttura.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Cagliari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato questa convenzione per consentire ai futuri docenti di poter svolgere le attività di tirocinio presso il nostro Istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università



di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato questa convenzione per consentire ai futuri docenti di poter svolgere le attività di tirocinio presso il nostro Istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione No Sprechi ODV di Imola

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'Associazione No Sprechi ODV di Imola consente agli studenti destinatari di provvedimenti disciplinari di convertire la sanzione in attività di volontariato e di utilità sociale presso la struttura.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione di Culto Santa Caterina di Imola

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'Associazione di Culto Santa Caterina di Imola consente agli studenti destinatari di provvedimenti disciplinari di convertire la sanzione in attività di volontariato e di utilità sociale presso la struttura.

Denominazione della rete: Convenzione con il Lions Club della Valle del Senio

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Erogazione di Borse di Studio per la valorizzazione delle eccellenze

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra il nostro Istituto e l'associazione Lions Club della Valle del Senio dura da molti anni. Quest'ultima, ogni anno, valorizza i nostri migliori studenti premiandoli con delle borse di studio. Inoltre, promuove attività come il Progetto Martina; questa iniziativa mira a sensibilizzare gli studenti sulla prevenzione dei tumori attraverso stili di vita sani (alimentazione, esercizio fisico, no



fumo/alcol) e l'importanza della diagnosi precoce.

Denominazione della rete: SPS - Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola ha aderito alla Rete di SPS (Scuole che Promuovono Salute). Tale rete è orientata al processo di miglioramento in un'ottica in cui la salute non rappresenta solo o prevalentemente un contenuto tematico, ma diventa parte integrante dell'attività quotidiana articolata nei quattro ambiti di intervento strategici:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria

Le scuole in rete sono assistite da referenti dell'AUSL, i quali forniscono supporto formativo, metodologico e collaborano nella progettazione di interventi.



Denominazione della rete: Partner filiera tecnologica-professionale 4+2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con IAL (Innovazione Apprendimento Lavoro) Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con IAL (Innovazione Apprendimento Lavoro) Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale ha lo scopo di creare un ITS Academy e quindi dare al nostro Istituto di poter istituire la filiera formativa tecnologico-professionale 4+2.

Denominazione della rete: Convenzione con MR.ARKADIN s.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione con la MR.ARKADIN s.r.l. ha lo scopo di creare un ITS Academy e quindi dare al nostro Istituto di poter istituire la filiera formativa tecnologico-professionale 4+2.

Denominazione della rete: **Convenzione con Futura S.p.A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con la Futura SPA ha lo scopo di creare un ITS Academy e quindi dare al nostro Istituto di poter istituire la filiera formativa tecnologico-professionale 4+2.

Denominazione della rete: **Convenzione con CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa ha lo scopo di creare un ITS Academy e quindi dare al nostro Istituto di poter istituire la filiera formativa tecnologico-professionale 4+2.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'utilizzo della voce e delle corde vocali

Uso consapevole della voce prevenendo alterazioni vocali dovute al sovraccarico vocale o all'uso scorretto

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione della disfonia
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il benessere degli insegnanti

Prevenzione del burnout nei docenti e riduzione delle assenze del personale

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione del burnout nei docenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione

Strategie per una corretta valutazione e una uniformità di giudizio nel corpo docente

Tematica dell'attività di formazione Valutazione degli apprendimenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'IA nella didattica

Uso consapevole dell'IA e suo utilizzo nella didattica

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Includiamo con l'intelligenza artificiale

Utilizzo dell'IA per favorire l'inclusione e potenziare le competenze

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Game Based Learning e Escape Room digitali

Progettare ambienti di apprendimento basati sul gioco digitale

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Video making per la didattica

Strategie, metodologie e strumenti digitali innovativi, tra cui l'intelligenza artificiale, utilizzabili per l'insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Peer to peer tra docenti



Attività di osservazione e confronto tra colleghi all'interno dello stesso istituto

Tematica dell'attività di formazione	Strategie per una didattica più efficace
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione applicativo Passweb e TFS

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza e anticorruzione

Tematica dell'attività di
formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della
normativa vigente

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza e anticorruzione

Tematica dell'attività di
formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della
normativa vigente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso somministrazione farmaci



Tematica dell'attività di formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla privacy

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conscenza delle procedure relative al proprio ruolo



Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'AI

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola